Spett BIBLIO… CA CIVICA

NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. … del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può …iare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti …evono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del …ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare …simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

TRIES…

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 24 Settembre 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 . Nuova Serie N. 4289

La parte decisiva del Duce nelle trattative per il disarmo

tensa attività della delegazione italiana a Ginevra

enso di ottimismo nell'atmosfera creata dal Patto a quattro

GINEVRA, 23

ttenzione ginevrina è tutta ri- verso l'attuale intensa attività matica, che è giunta in questa lla sua fase culminante. Questa ità ha il suo centro a Roma e o potente impulso dalla politica ace del Duce e dalla migliorata sfera internazionale creata dal o a Quattro. I riflessi che si han- Ginevra presentano lati inte- nti per l'opera che il Capo della a Delegazione sta compiendo e intesa a riallacciare le file e a re un contributo di chiarifica- e di equilibrio.

Aloisi da Simon e Henderson

barone Aloisi ha avuto oggi una ersazione in tema di disarmo Sir John Simon, giunto in mat- a a Ginevra, insieme con Eden signor Codognan.

to che il nostro delegato ha ieri un ampio scambio di ve- col Ministro degli Esteri tede- von Neurath e che il Ministro se è tornato dalle trattative di gi e dall'aver consultato il suo rno, è facile intuire la vastità di onte che ha potuto avere questo tro e la sua importanza.

capo della nostra delegazione si cato anche dal Presidente per la erenza del disarmo, Henderson, dato con lui uno sguardo ge- le alla situazione. Nel comples- ha l'impressione che i nostri lemi attinenti alla nuova fase as- a dal disarmo e che riguardano, è noto, il periodo, la forma e lo alità del controllo ed eventuali ioni, le misure della riduzione armamenti alle quali le Poten- ovrebbero impegnarsi, si incam- no verso una via che potrebbe are in un accordo, per quanto probabile che non si sia entrati olti dettagli e che ci si sia limi- a studiare le linee generali e i erosi lati che il problema pre- …

altri campi, ossia nell'ambito rientra nel quadro dell'assem- il nostro primo delegato ha o colloqui col delegato austriaco l e con quello ungherese Tan- Tutte queste trattative si svi- eranno ancora nei prossimi ni.

qui tra i delegati inglesi e tedeschi

le 22 di questa sera il Ministro nnico Sir Simon e Eden si so- recati all'Hotel Carlton, dove si trattenuti a colloquio per oltre ra col Ministro degli Esteri tede- von Neurath.

indi la delegazione tedesca ema- alla stampa un comunicato ufficiale in cui è detto che nel quio sono state trattate le que- i del disarmo in corso ed altre nate a venire sul tappeto delle ussioni nei prossimi giorni. Do- questo colloquio negli ambienti delegazione tedesca si dimo- va un certo ottimismo, che si è so rapidamente fra i giornalisti. onsiglio frattanto ha proseguito ane i suoi lavori occupandosi collaborazione internazionale la Società delle Nazioni e il Con- o economico. Le misure prese a to proposito sono state appro-

. Suvich partito per Ginevra

ROMA, 23

Sottosegretario per gli Esteri Suvich è partito questa sera per vra.

enzione britannica rivolta a Roma

LONDRA, 23

atteggiamento dell'Italia verso il lema del disarmo è quello sul quale si concentra l'attenzione dei circoli si in questo momento. L'attività ratrice che il Capo del Governo no va esercitando in questi giorni, nei colloqui personali con i rappre- nti di vari Paesi, sia con le istru- chiarificatrici impartite ai nostri resentanti all'estero, è seguita a ra con il più vivo interesse. I col- di Mussolini con il nostro Amba- ore a Berlino Cerruti sono fra l'al- interpretati come un tentativo di azione fra la Germania e la Fran- ulla questione del disarmo.

principio che informa la politica na in relazione a questo difficile lema è quello del Patto a quattro me tale esso va a poco a poco per- endo le maggiori Potenze che sol- o da un'azione comune e coordinata e quattro parti contraenti del Pat- ussolini potrà uscire la base per la ione del problema.

a gli altri commenti segnaliamo a o di cronaca quello del corrispon- e del *New Chronicle* a Roma, il scrive che la soluzione proposta Mussolini alle Potenze è quella di tuire il trattato di Versaglia con altro documento nel quale la pa- di diritto della Germania sarà pie- ente ed esplicitamente ricono- a.

Morning Post, in una corrispon- a da Roma, scrive: «Il principio matore della politica di Mussolini tto ai negoziati in corso per la sa della conferenza del disarmo è o stesso contenuto nel Patto di a e cioè la collaborazione delle tro grandi Potenze occidentali co- elemento essenziale della pace eu- a. In vista della situazione in Ger- ia la determinazione del Duce di perdere i contatti con Berlino può e generato in qualche ambiente dei ntesi. Senza allentare le sue ami- oli relazioni con la Germania, l'Italia è riuscita gradualmente a migliorare i suoi rapporti con la Francia e questa linea di condotta ha il cordiale appoggio della Granbretagna che vede in essa il miglior mezzo per un riavvicinamento franco-tedesco».

Il *Times*, riportando che Mussolini ha ricevuto ieri l'Ambasciatore d'Italia a Berlino, mette in rilievo l'importanza di tale colloquio, in vista dell'attività mediatrice del Duce fra Germania e Francia. Tutti i giornali da Parigi commentano il comunicato diramato dopo le conversazioni con Simon ed Eden, con Daladier e Paul Boncour, mettendo in risalto nei titoli e nel testo la particolare influenza che sull'andamento delle conversazioni ha avuto il recente riavvicinamento franco-italiano.

Paul Boncour riferisce al Consiglio
sui recenti negoziati

PARIGI, 23

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane al castello di Rambouillet, residenza estiva del Presidente della Repubblica e ha esaminato diverse questioni di politica interna ed estera, fra le quali la questione del disarmo. Su questo importante argomento il comunicato ufficiale diramato dopo la fine del Consiglio dice:

«Il Presidente del Consiglio Edoardo Daladier e il Ministro degli Esteri Paul Boncour hanno messo al corrente il Consiglio delle conversazioni internazionali che hanno avuto luogo durante la settimana, specialmente nei riguardi del disarmo. Il contegno tenuto dai rappresentanti del Governo è stato unanimemente approvato».

Il Consiglio ha anche dato le istruzioni necessarie al signor Paul Boncour che è partito stasera per Ginevra per assistere all'assemblea della Società delle Nazioni e ancor più per continuare le conversazioni fino ad oggi sviluppatesi per la comune via diplomatica come è stato il caso fra Roma, Parigi e Londra o con contatti personali come è accaduto fra i Governi di Parigi e di Londra negli ultimi giorni.

Contrariamente a quanto si è affermato nei giorni scorsi sembra che il signor Daladier abbia deciso di non partecipare all'assemblea ginevrina e quindi di non pronunciarvi il discorso che gli era stato attribuito. Anche questo è un sintomo degli ottimi progressi delle conversazioni e dei contatti diplomatici avvenuti tra Parigi, Roma, Londra e Washington. Si aggiunge anche che il signor Daladier si sarebbe impegnato a non fare uso nè a Ginevra nè a Parigi del famoso incartamento sugli armamenti della Germania, in infrazione al trattato di Versaglia.

Fiduciosa attesa in Germania

BERLINO, 23

Questa stampa riporta la notizia dell'udienza concessa dal Capo del Governo italiano all'Ambasciatore Cerruti e la mette in relazione con una ripresa di attività diplomatica italiana circa il disarmo e l'eventuale applicazione del Patto a quattro. Il corrispondente romano della *Deutsche Allgemeine Zeitung* scrive che Mussolini ora è informato, non più soltanto circa l'Austria, ma anche circa una Germania per bocca del suo rappresentante ufficiale. Nota che anche S. E. Bottai in questi giorni gli ha tenuto un rapporto sul suo viaggio in Germania. Anche il corrispondente romano del *Berliner Tagblatt* segnala come la diplomazia italiana lavora in questi giorni a tutta pressione. Circa le voci della stampa francese, secondo cui già sarebbe stata raggiunta una indentità di vedute tra Roma e Parigi, osserva che Mussolini svolge la sua attività mediatrice tra la Francia e la Germania prettamente secondo il senso del Patto a quattro e attenendosi in quel quadro.

Il corrispondente parigino del *Vossische Zeitung* segnala le voci circa l'accordo raggiunto e riferisce un programma di disarmo che sarebbe stato concordato. Non crede senz'altro che il consenso sia già acquisito e afferma che soltanto i colloqui di Ginevra dimostreranno l'atteggiamento di Mussolini, che in tutta la questione occupa una posizione chiave. I giornali poi segnalano da Ginevra il colloquio tra l'Ambasciatore Aloisi e il Ministro degli Esteri tedesco Neurath. La *Telunion* afferma che i temi dei colloqui di ieri sono state le trattative sul disarmo che saranno iniziate nella settimana prossima con i Ministri degli Esteri di Francia e d'Inghilterra e con Norman Davis. Il corrispondente parigino del *Tag* afferma che le pressioni anglo-sassoni hanno indotto i francesi a rinunciare alla pubblicazione degli atti circa gli armamenti segreti della Germania, sapendosi bene che ciò avrebbe reso inevitabile la discussione sul problema delle sanzioni.

Dollfuss in viaggio per Ginevra
Il Consiglio corporativo austriaco

VIENNA, 23

Il Cancelliere Dollfuss è partito nel pomeriggio di oggi alla volta di Ginevra accompagnato fino a Bregenz dal Ministro per la Riforma Costituzionale, Ender. Alla stazione erano convenuti parecchi Ministri ed alti funzionari per salutare Dollfuss. Il Cancelliere ha dichiarato che il suo soggiorno a Ginevra non persegue questa volta alcuno scopo speciale, ma deve servire unicamente a contatti con gli uomini di Stato stranieri. Egli ha soggiunto che farà ritorno a Vienna entro la prossima settimana.

Il nuovo Consiglio corporativo e dei Länder, che avrà carattere provvisorio, sarà formato, secondo quanto riferisce un organo cristiano-sociale, di diciotto membri, dodici dei quali rappresentanti l'economia e sei i singoli Länder austriaci.

Il Presidente della Repubblica, Miklas, ha diretto all'ex Cancelliere ed ex Ministro della Difesa Nazionale, Generale Vaugoin, una lettera con la quale lo ringrazia per l'opera da lui svolta in favore della formazione di un saldo esercito austriaco. Il Presidente aggiunge che il suo nome rimarrà legato strettamente a tutto ciò che è stato compiuto in Austria sul terreno militare in questo ultimo decennio. Miklas ha disposto che il 5.o reggimento fanteria porti d'ora innanzi il nome del Generale Vaugoin.

Il Vicecancelliere Fey ha diretto alla polizia, alla gendarmeria e ai corpi ausiliari un ordine del giorno in cui esprime la sua gratitudine per il profondo senso del dovere da essi dimostrato ed esprime anche la convinzione che i pericoli più gravi siano superati e che stia per sorgere un migliore avvenire per l'Austria. Il Vicecancelliere rileva che gli appartenenti ai corpi ausiliari prestano servizio, quantunque malamente equipaggiati, nei posti più minacciati all'interno e ai confini e che hanno già versato il proprio sangue per la Patria.

Secondo quanto riferisce un giornale heimewehrista della sera, verrà emanata prossimamente un'ordinanza governativa in base alla quale le persone sospettate di attività antistatale saranno relegate in un dato luogo, naturalmente, sotto sorveglianza. Le spese andranno a carico dei sorvegliati stessi. Negli ex magazzini militari di Wöllendorf e di Bruck a. d. Leita sono già stati istituiti dei centri di raccolta con personale di sorveglianza. Questi centri non avranno il carattere di campi di concentramento. Bisognava provvedere alla loro istituzione perchè le carceri sono sopra affollate.

«L'Austria Stato fascista»
Nuovi rilievi britannici

LONDRA, 23

I giornali continuano a seguire con vivo interesse gli avvenimenti politici in Austria. In un articolo di fondo il *Times* scrive: Dollfuss ha coraggiosamente accentrato i poteri nelle sue mani per meglio combattere gli avversari all'interno e all'esterno. La sua mossa è il logico sviluppo di una politica concepita e studiata da tempo ed è stata fatta al momento opportuno.

Egli è riuscito a prevenire Starhemberg, rafforzandosi contemporaneamente contro il nazionalsocialismo. Nello stesso tempo ha compiuto un passo decisivo verso la creazione di un Governo moderato e fascista e la trasformazione dell'Austria in uno Stato cristiano corporativo. Dollfuss interpreta chiaramente il sistema corporativo secondo i dettami dell'enciclica «Quadrigesimo anno». La reazione contro la politica tedesca ha indubbiamente accresciuto il numero dei seguaci di Dollfuss e altri numerosi seguaci egli si è guadagnato con la decisione presa in questi giorni.

Il nostro corrispondente di Vienna, dopo un giro nelle province austriache, si dichiara convinto che il popolo austriaco non fa alcuna obbiezione acchè i partiti politici vengano definitivamente soppressi. Sembra anzi che molti nazionalsocialisti austriaci comincino a preferire la croce latina di Dollfuss a quella uncinata di Hitler.

Nelle loro corrispondenze tutti i giornali mettono in rilievo che il principe Starhemberg ha assicurato a Dollfuss l'appoggio delle Heimwehren e che l'Austria può ormai considerarsi uno Stato fascista sul modello italiano.

Impressioni tedesche sulla nuova Italia
Mussolini costruttore
e animatore insuperato

BERLINO, 23

La *Vossische Zeitung* inizia oggi una serie di articoli del suo corrispondente romano, sotto il titolo «L'Italia di domani» nei quali intende descrivere gli ideali spirituali e politici della nuova Italia, prendendo lo spunto dalla parte che vi rappresenta Mussolini quale dominatore. Il corrispondente chiama il Duce un dominatore con poteri illimitati, moderno nel migliore senso della parola, in quanto il suo spirito e la sua coltura stanno all'altezza del suo tempo. Lo animano le passioni che costantemente hanno contraddistinto i grandi guidatori di Stato, costruire strade, edifici, eseguire bonifiche, colonizzazioni e finalmente la fondazione della città che è la più bella delle azioni creative. Il suo lavoro segna una nuova era nella storia del suo popolo, che forse prima era rimasto per troppo tempo nella coscienza e nella forma di vita di una epoca passata e che ora ristabilisce il livello col presente, riportando la Nazione dalla retroguardia all'avanguardia.

Parlando degli ideali politici e sociali attuali dell'Italia l'articolo dice come gli italiani, con piena ragione, siano sensibilissimi contro ogni accenno al «dolce far niente». Tuttavia non può negarsi che l'Italia prefascista stesse, per così dire, ai margini del presente. Il terreno perduto viene ora riconquistato a passo di carica. Il mondo si dovrà abituare a non poter più paragonare in nessun modo gli italiani di domani con quelli di ieri l'altro. Mussolini è il Capo e al tempo stesso l'animatore, che desta nel suo popolo delle forze che già si trovano in esso, per quanto allo stato latente. Come ogni altro dominatore non può educare la Nazione che alle virtù alle quali essa è disposta. Infatti nemmeno la concezione più personalistica della storia potrebbe affermare che il più creativo degli uomini di Stato riesca a creare un mondo dal nulla.

Il Duce riceve De Broqueville
Presidente del Consiglio belga
e il Ministro delle Finanze Jaspar

ROMA, 23

Il Capo del Governo ha ricevuto il conte De Broqueville, Presidente del Consiglio dei Ministri belga, col quale ha conferito per circa un'ora. Alle ore 12 il Duce ha ricevuto il Ministro delle Finanze belga S. E. Jaspar.

Questa sera S. E. il Capo del Governo ha offerto un pranzo in onore del conte de Broqueville. Assistevano al pranzo: l'Ambasciatore del Belgio S. A. R. il Principe di Ligne, il barone de Hubsch, il conte Lichtervelde, il cavaliere Luigi Federzoni Presidente del Senato, l'on. prof. De Francisci Ministro della Giustizia, il Sottosegretario alle Corporazioni on. prof. Asquini, il Sottosegretario alle Colonie on. Lessona, gli Ambasciatori Cerruti e Vennutelli, il Principe Boncompagni Ludovisi Governatore di Roma, l'on. Marchese Guglielmi, il Ministro plenipotenziario conte Senni, don Piero Colonna, il marchese Solaro del Borgo, il cav. di gran croce Bianchetti, i Ministri plenipotenziari marchesi Paolucci de Calboli Barone, il comm. Gino Buti e Piero Parini, il Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo conte Ciano, il comm. Romanelli, il marchese Theodoli, il comm. Quaroni, il comm. Jacomoni, il cav. uff. Grazzi, il conte Zoppi, il cav. uff. Vita Finzi, il cav. Coppini, il cav. Babuscio Rizzo, il marchese Chiavari, il cav. Grenet, il cav. Mazio, il Duca Vanni d'Archirafi, il dott. Thierry, il marchese Sanfelice,

L'udienza del Pontefice

ROMA, 23

Il Papa ha ricevuto il Primo Ministro del Belgio conte De Brocqueville.

Numerose personalità francesi
giunte a Roma

ROMA, 23

Stasera alle 18.30, provenienti da Genova, sono giunti a Roma i membri del Comitato «France-Italie», venuti in Italia per un viaggio di studi che iniziatosi il 21 settembre avrà termine il 6 del prossimo ottobre. A ricevere gli ospiti alla stazione di Termini, erano il capo del cerimoniale presso il Ministero degli Esteri, conte Senni, il Vicegovernatore conte d'Ancora, il presidente del Comitato Italia-Francia sen. Borletti, con i membri del Comitato stesso al completo ed una folta rappresentanza di deputati. Erano inoltre presenti l'Ambasciatore di Francia presso il Quirinale con tutto il personale dell'Ambasciata e l'Ambasciatore di Francia presso il Vaticano, nonchè numerosi membri della colonia francese a Roma.

Undici alti magistrati nominati senatori

ROMA, 23

S. M. il Re, su proposta del Capo del Governo, ha nominato i seguenti alti magistrati, senatori del Regno:

CASOLI *cav. di gr. cr. Vincenzo, primo presidente della Corte di Appello di Torino;* MARRACINO *cav. di gr. cr. Alessandro, presidente di sezione della Corte di Cassazione del Regno;* BARCELLONA *gr. uff. Pietro, presidente di sezione della Corte di Cassazione del Regno;* PETRONE *gr. uff. Silvio, presidente di sezione della Corte di Cassazione del Regno;* PADIGLIONE *gr. uff. Enrico, presidente di sezione della Corte di Cassazione del Regno;* AZZARITI *gr. uff. Francesco Saverio, primo presidente della Corte di Appello di Napoli;* PINTO *gr. uff. Carlo, procuratore generale presso la Corte di Appello di Napoli;* PIOLA CASELLI *nob. dei conti gr. uff. Eduardo, presidente di sezione della Corte di Cassazione del Regno;* NUCCI *gr. uff. Achille, avvocato generale presso la Corte di Cassazione del Regno;* ANDREONI *gr. uff. Antonio, primo presidente della Corte di Appello di Venezia;* CAMPOLONGO *cav. di gr. cr. Francesco Antonio, già procuratore generale presso la Corte di Appello di Napoli.*

Casoli cav. di gr. cr. Vincenzo, nato ad Asti (Alessandria) nel 1864, entrò a far parte dell'ordine giudiziario nel 1889. Essendo stato promosso aggiunto giudiziario nel 1892, nel 1895 superò vittoriosamente l'esame per merito distinto, ottenendo così l'immediata promozione a giudice. Nel 1905 conseguì la promozione a consigliere di Corte di Appello e nel 1913, in seguito a concorso, la nomina a consigliere di Corte di Cassazione. E' stato investito delle attuali funzioni di primo presidente di Corte d'Appello fin dal 1922 ed è stato destinato da prima alla Corte di Appello di Bologna ed in seguito alla Corte di Appello di Torino, dove tuttora presta servizio. Durante tutto il corso della carriera si è fatto altamente apprezzare per prontezza d'ingegno, per cultura, per integrità di carattere, per infaticabile operosità. Nel 1903 fu nominato capo di gabinetto del Sottosegretario del Ministero di Grazia e Giustizia. Nel 1906 fu nominato capo di gabinetto del Sottosegretario dell'Interno. Ha fatto più volte parte fin dal 1923 del Consiglio superiore della magistratura, una prima volta in seguito al voto dei colleghi in dipendenza del sistema elettivo ancora vigente e poi in seguito a designazione del Guardasigilli. Nel 1925, nella prima applicazione della legge che ha istituito l'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia venne nominato presidente della Federazione provinciale di Torino.

Marracino cav. di gr. cr. Alessandro, nato in Isernia (Campobasso) nel 1867, entrò a far parte dell'ordine giudiziario nel 1890. Conseguì la nomina ad aggiunto giudiziario nel 1893 e quella a pretore nel 1896. Pochi mesi dopo, superando brillantemente l'esame di merito distinto, ottenne la promozione a giudice del Tribunale di Roma. Nel 1905 fu nominato consigliere di Corte di Appello e nel 1915, in seguito a scrutinio di promovibilità per merito eccezionale, conseguì la nomina a consigliere di Corte di Cassazione. E' stato investito delle attuali funzioni direttive nel 1923 ed è stato destinato dapprima con l'incarico di primo presidente alla Corte d'Appello di Ancona e quindi con incarico di presidente di sezione alla Corte di Cassazione del Regno dove attualmente presta servizio. In tutte le svariate funzioni da lui disimpegnate è stato costantemente segnalato dai superiori per serenità, per larghezza di dottrina, nonchè per condotta inappuntabile unita a fermezza di carattere ed ha sempre dato prova della sua grande capacità e di lodevolissima operosità. Con decreto 10 luglio 1911 del Ministro per la Pubblica Istruzione venne abilitato alla libera docenza in Istituzioni di diritto civile presso l'Università di Siena. Prestò servizio come giudice presso il Tribunale delle acque pubbliche, spiegandovi opera veramente ammirevole per acume di intelletto ed efficienza di lavoro.

Barcellona gr. uff. Pietro, nato a Cefalù (Sicilia), entrò a far parte dell'ordine giudiziario nel 1890. Promosso aggiunto giudiziario e destinato al Tribunale di Messina nel 1895, fu nominato assessore del R. Commissario per gli affari demaniali comunali in Sicilia, nel quale ufficio continuò anche dopo la sua nomina a pretore avvenuta nel 1896. Assolvette tale incarico dando prova di squisito criterio legale nelle funzioni amministrative, sia nella preparazione degli affari contenziosi. Tanto nel successivo grado di giudice quanto in quello di consigliere di Corte di Appello che conseguì nel 1908, secondo quanto riferirono i capi della Corte d'Appello di Palermo, continuò a dimostrarsi magistrato veramente insigne di non comune dottrina, di elevatissima cultura giuridica. Nel 1915, in seguito a scrutinio di promovibilità per merito eccezionale, fu nominato consigliere della Corte di Cassazione di Palermo e durante la sua permanenza in questo ufficio disimpegnò l'incarico di commissario ripartitore dei beni comunali della Sicilia. Nel 1924 ebbe conferite le attuali funzioni di presidente di sezione della Corte di Cassazione del Regno.

Petrone gr. uff. Silvio, nato a Montagnano (Molise) nel 1863, entrò a far parte dell'ordine giudiziario nel 1888. Nel 1891 conseguì la nomina ad aggiunto giudiziario e quella a pretore nel 1894. Fu promosso giudice nel 1896 e nel 1907 consigliere di Corte di Appello. Nel 1915, in seguito a scrutinio di promovibilità per merito eccezionale fu promosso consigliere di Corte di Cassazione. Nel 1925 gli furono conferite le funzioni di presidente di sezione della Corte di Cassazione, dove tuttora presta servizio. Durante l'esercizio delle funzioni di consigliere della Corte di Cassazione egli è stato annoverato fra i più stimati ed apprezzati componenti di quel supremo consesso e circondato dalla generale estimazione.

Padiglione gr. uff. Enrico, nato a Napoli nel 1865, entrò a far parte dell'ordine giudiziario n el 1888. Nel 1891 conseguì la nomina ad aggiunto giudiziario e quella a pretore nel 1894. Fu promosso giudice nel 1896 e consigliere di Corte d'Appello nel 1907. Nel 1919, in seguito a scrutinio di promovibilità per merito eccezionale fu promosso a consigliere di Corte di Cassazione. E' stato investito delle attuali funzioni direttive nel 1926 ed è stato destinato dapprima con incarico di primo presidente alla Corte di Appello di Palermo e successivamente nel 1928 con incarico di presidente di sezione alla Corte di Cassazione del Regno, dove attualmente presta servizio. Durante tutto il corso della carriera ha costantemente dimostrato moltissima capacità e dottrina, grande operosità e carattere integro e indipendente.

Azzariti gr. uff. Francesco Saverio, nato a Napoli nel 1870, entrò a far parte dell'ordine giudiziario nel 1890. Venne segnalato dai superiori fin dall'inizio della carriera come magistrato distintissimo per vasta dottrina, per straordinaria operosità e per esemplare condotta. Nel 1893 fu promosso giudice e nel 1909 nominato consigliere di Corte di Appello. Quando si fece vacante nel 1918 il posto di presidente del Tribunale di Napoli, egli fu prescelto per tale carica. Nel reggere questo ufficio dimostrò poi non comuni qualità di energia e di fermezza di carattere. Nel 1920, in seguito a scrutinio di promovibilità per merito eccezionale, fu promosso consigliere di Corte di Cassazione. Nel 1926 ebbe conferite le funzioni di primo presidente della Corte d'Appello di Aquila, dalla quale passò con le stesse funzioni a quella di Firenze. Nel 1927 fu trasferito alla Corte di Cassazione con l'incarico di presidente di sezione e nel 1932 fu nominato primo presidente della Corte d'Appello di Napoli.

Pinto gr. uff. Carlo, nato a Lecce nel 1866, entrò a far parte dell'ordine giudiziario nel 1889. Conseguì la nomina ad aggiunto giudiziario nel 1892 e quella a pretore nel 1895. Dal 1897 al 1901 fu destinato in funzioni di assessore demaniale presso il R. Commissario ripartitore e dimostrò nell'adempimento di tale incarico speciali doti di attività e di cultura demaniale. Nel 1901 fu promosso sostituto procuratore del Re e nel 1909 conseguì la nomina a consigliere di Corte di Appello. Nel 1920, in seguito a scrutinio di promovibilità per merito eccezionale, fu nominato consigliere di Corte di Cassazione. Venne investito delle attuali funzioni direttive nel 1926 e fu destinato dapprima con incarico di procuratore generale presso la Corte di Appello di Bari e quindi con incarico di primo presidente della stessa Corte di Appello. Nel 1932 gli vennero conferite le funzioni di procuratore generale presso la Corte d'Appello di Napoli.

Piola Caselli nobile dei conti gr. uff. Eduardo, nato a Livorno nel 1868, entrò a far parte dell'ordine giudiziario nel 1892. Dopo breve tempo venne applicato al Ministero della Giustizia, dove immediatamente si distinse per l'ingegno eletto, per la perspicuità e chiarezza di pensiero e per il vasto corredo di cognizioni giuridiche. Nel 1901 fu destinato ad esercitare le funzioni di segretario presso la commissione consultiva per i magistrati e tenne l'ufficio stesso fino al 1903, con piena soddisfazione della commissione. Nel tempo stesso venne adibito dal Guardasigilli alla redazione della relazione sul disegno di legge per la riforma giudiziaria e chiamato anche a far parte della commissione legislativa per la preparazione di altri disegni di legge. Nel 1907 fu promosso consigliere di Corte di Appello e nel 1915 consigliere di Corte di Cassazione. Fin da vari anni prima e cioè nel 1908, era stato messo a disposizione del Ministero degli Esteri per esercitare funzioni giudiziarie nel Tribunale misto del Cairo, carica che disimpegnò per circa un lustro, segnalandovisi per speciale competenza, per dottrina e per operosità vastissima. Nel 1892 venne incaricato delle funzioni di consigliere presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo egiziano, dopo aver fatto parte della Commissione delle capitolazioni. Durante la sua permanenza in Egitto svolse opera altamente apprezzata come spirito di patriottismo e con somma autorità e prestigio. Nel 1926, in seguito a sua domanda, venne restituito nel ruolo organico e destinato in qualità di consigliere alla Corte di Cassazione. Nel 1928 ebbe conferite le attuali funzioni di presidente di sezione della Corte stessa. Nel 1926, dalla segreteria generale dei Fasci italiani all'estero, gli è stata rilasciata «ad honorem» la tessera d'iscrizione al Partito.

Nucci gr. uff. Achille, nato a Napoli nel 1871, entrò a far parte dell'ordine giudiziario nel 1893. Fu promoso aggiunto giudiziario nel 1895 e pretore nel 1897. Nel 1898, in seguito a concorso di merito distinto, ottenne la nomina a giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere. Nel 1907 fu nominato consigliere di Corte d'Appello e nel 1922, in seguito a scrutinio di promovibilità per merito eccezionale, fu promosso sostituto procuratore generale di Corte di Cassazione, rientrando a fare parte dell'ordine giudiziario dal quale aveva cessato di appartenere nel 1914, in seguito alla nomina ad avvocato erariale. Nel 1923 gli furono conferite le funzioni di procuratore generale di Corte di Appello con destinazione alla Procura generale di Palermo e nel 1925 venne collocato a disposizione del Ministero, con l'incarico di esercitare le funzioni di P .M. preso la Corte di Cassazione in sostituzione dell'avvocato generale. Nel 1929 fu nominato avvocato generale presso la stessa Corte, dove tuttora presta servizio. Durante tutto il corso della sua carriera è stato sempre qualificato magistrato distintissimo per capacità, dottrina, operosità e condotta esemplare.

Andreoni gr. uff. Antonio, nato in Alghero (Sassari), nel 1866, entrò a far parte dell'ordine giudiziario nel 1890. Nel 1893 fu nominato aggiunto giudiziario e nel 1896 fu promosso pretore. Nel 1904 conseguì la nomina a giudice del Tribunale di Perugia. In questa stessa sede nel 1915 ottenne la promozione a consigliere di Corte di Appello. Nel 1925 fu nominato consigliere di Corte di Cassazione. E' stato investito delle attuali funzioni direttive nel 1930 ed è stato destinato dapprima alla Corte d'Appello di Brescia con l'incarico di procuratore generale, quindi alla Corte di Appello di Venezia, dove tuttora presta servizio con incarico di primo presidente. Ha messo in rilievo la sua distinta capacità soprattutto nell'esercizio della carica di presidente di Corte d'Assise.

Campolongo cav. di gr. cr. Francesco Antonio, nato a Rotondella (Potenza) nel 1861, entrò a far parte dell'ordine giudiziario nel 1886, fu promosso pretore nel 1887 ed ottenne la nomina a sostituto procuratore del Re nel 1894. Conseguì la promozione a sostituto procuratore generale di Corte di Appello nel 1903 e nel 1912 la nomina a sostituto procuratore generale di Corte di Cassazione. Fu investito delle funzioni di procuratore generale nel 1922, dapprima con destinazione alla Procura generale di Trani, quindi alla Procura generale di Ancona ed infine a quella di Napoli. Ha scritto molteplici monografie giuridiche, nelle quali dimostra il suo eletto ingegno, la sua forte coltura e lo studio da lui posto nella ricerca sullo stato della scienza della legislazione e della giurisprudenza.

Mussolini e l'Europa danubiana

Il piano di sistemazione dei Paesi danubiani, ideato da Mussolini con tanto senso della realtà e con tanta ampiezza di vedute, è oramai argomento di seri dibattiti e di comprensione da parte anche di quegli Stati che sinora si erano dimostrati per partito preso ostili all'iniziativa del Duce. Parecchie ragioni li hanno condotti a considerare la situazione con maggiore lucidità: la situazione sorta in Austria con il trionfo di principi che dal Fascismo traggono origine; il riavvicinamento tra l'Austria e l'Ungheria; il pericolo di rimanere isolati nel mondo circostante che si rinnova; il riconoscimento che il Patto a quattro ha sgomberato il terreno internazionale da quelle antiche diffidenze e da quei vecchi malintesi che ostacolavano la collaborazione delle quattro grandi Potenze, collaborazione intesa a pacificare politicamente e a riassettare economicamente l'Europa, in particolare danubiana; la persuasione che oramai è inutile confidare nel compiacente appoggio che in passato la Francia aveva concesso apertamente o larvatamente ai giuochi politici della Piccola Intesa. Ma sopra ogni altra considerazione domina oggi tanto a Belgrado quanto a Praga e a Bucarest quella dell'importanza che l'Italia di Mussolini si è conquistata nel consesso delle Nazioni e della sua supremazia nei riguardi dei problemi dell'Europa centrale. «Bisogna passare per Roma se si vuole giungere al riassetto danubiano». Non c'è pressochè circolo politico nei Paesi della Piccola Intesa che di questo non sia convinto e, forse a malincuore, anche molta parte della stampa ceca, jugoslava o romena, pur di acceso colore nazionalista, deve convenirne. La Politika *scrive in questo riguardo:*

«L'isolamento estero della Germania ha rinvigorito la posizione dell'Italia di fronte alla Germania, la quale non può fare assegnamento su altro alleato. In grazia a cotesta posizione privilegiata, l'Italia ha oggi la possibilità di essere arbitra della politica europea e di attuare molti suoi piani».

Accennato quindi al rivolgimento avvenuto in Austria, il giornale, che è il portavoce massimo dei circoli dirigenti serbi, rileva:

«Negli ultimi tempi ciascuna delle grandi Potenze ha tentato di risolvere il problema della riorganizzazione danubiana secondo le mire della propria politica. Il primo tentativo fu compiuto dalla Germania, ma la divisata unione doganale con l'Austria fallì. Non migliore fortuna ebbe il progetto Tardieu. Ora tocca a Mussolini e non si può negare che Mussolini non abbia saputo scegliere per l'attuazione del suo piano un momento quanto mai adatto. La Germania è per parecchio tempo esclusa da qualsiasi competizione politica e la Francia, data la sua delicata situazione di fronte alla Germania di Hitler, è oggi più che mai disposta ad accettare qualsiasi accordo con l'Italia fascista. Dato ciò, l'equilibrio nell'Europa centrale dipende soltanto dall'Italia e l'avere escluso praticamente per dieci anni la revisione dei trattati, è giovato a respingere nel bacino danubiano ogni altra influenza che non sia l'italiana. L'Ungheria è antica e incondizionata fautrice dei piani fascisti e Mussolini la rinvigorirà per giovarsene nella sua politica».

A sua volta il Novo Doba *di Spalato apprende dal suo corrispondente belgradese che il convegno dei tre Ministri degli Esteri della Piccola Intesa, che s'inaugurerà lunedì, avrà particolare importanza perchè, a quanto si afferma nei circoli politici della capitale jugoslava, vi sarà discusso anzitutto il progettato viaggio a Roma del Ministro degli Esteri cecoslovacco.*

«Il dott. Benes, dice il giornale, dovrebbe incontrarsi con Mussolini a nome di tutta la Piccola Intesa e conferire con il Duce su importanti problemi che interessano tanto la Piccola Intesa quanto l'Italia. Ai Ministri della Piccola Intesa preme in particolare di chiarire d'accordo con Mussolini il problema della sistemazione danubiana».

Il corrispondente belgradese del Novo Doba, *naturalmente, non è nella possibilità di dare maggiori informazioni sugli scopi del viaggio; ad ogni modo, egli ha appreso che* «nei circoli politici della Piccola Intesa si afferma che si farà di tutto per migliorare le relazioni politiche con l'Italia, senza la quale non è possibile risolvere nessuna questione importante dell'Europa centrale».

Perchè la Piccola Intesa arrivasse a tale convincimento ce n'è voluto; ma c'è arrivata. Saprà ora trarne sul serio le conseguenze?

I Reali jugoslavi
partiti per Sinaja

BELGRADO, 23

Oggi nel pomeriggio alle 14 sono partiti alla volta della Romania Re Alessandro e la Regina Maria col loro seguito, per partecipare alle feste della famiglia reale romena al castello di Peles a Sinaja. I Reali jugoslavi viaggiano assieme al Principe romeno Nicola, fratello di Re Carol, che è stato alcuni giorni ospite dei Reali di Jugoslavia a Belgrado; inoltre sono in compagnia dei Sovrani il Ministro degli Esteri Jeftic che parteciperà ai lavori della Conferenza della Piccola Intesa a Sinaja. Da Sinaja il Ministro degli Esteri Jeftic si recherà direttamente a Ginevra per partecipare alla sessione della Società delle Nazioni.

I colloqui bulgaro-turchi

Viva soddisfazione a Sofia

SOFIA, 23

Un comunicato pubblicato al termine dei colloqui turco-bulgari dice che Ismet Pascià, Rusedi Bey e Muscianoff hanno esaminato in un'atmosfera di franchezza e di cordialità le questioni interessanti i due Paesi e la situazione generale, constatando ancora una volta la solidarietà di interessi della Turchia e della Bulgaria e la conformità delle loro vedute sui problemi interessanti i due Paesi e la cooperazione internazionale. I due Governi hanno deciso di rinnovare per un nuovo periodo di 5 anni il trattato di neutralità, conciliazione, regolamento giudiziario e di arbitrato concluso nel 1929. Sono stati d'accordo nel rilevare che gli obblighi assunti o da assumere da ciascuna delle due parti non potrebbero portar pregiudizio alle stipulazioni del detto trattato o ridurne la portata.

I Ministri turchi hanno dichiarato il patto greco-turco firmato ad Ankara spontaneamente al Governo bulgaro che non è diretto nè contro la Bulgaria nè contro nessun altro Paese e non si ispira a tendenze ostili alla Bulgaria. I due Governi hanno deciso di affidare a una commissione mista l'esame della liquidazione a breve scadenza di alcune questioni in sospeso tra la Turchia e la Bulgaria.

I giornali di Sofia si mostrano vivamente soddisfatti dell'esito dei colloqui che rinsaldano l'amicizia fra i due Paesi.

Stamane il Presidente del Consiglio di Turchia Ismet Pascià e il Ministro degli Esteri Rusedi Bey accompagnati dal seguito, hanno lasciato Sofia con treno speciale, per compiere insieme al Presidente del Consiglio bulgaro Muscianoff una visita alla città di Tirnovo. Essi si imbarcheranno domani sera a Varna sull'incrociatore turco «Yavouz», diretti a Istanbul.

I primi risultati in Germania

della lotta contro la disoccupazione

BERLINO, 23

Il Ministro della propaganda Göbbels ha inaugurato la campagna di propaganda per la lotta contro i disagi dell'inverno, con un discorso in cui ha esposto, a grandi linee, le direttive del Governo nazional-socialista. Egli ha detto che, come il nazionalsocialismo ha già fuso tra loro tutte le classi del popolo, così riuscirà far sparire ogni distinzione tra i tedeschi del nord e quelli del sud, in modo che in Germania non esistano più bavaresi o prussiani, ma 66 milioni di uomini che si chiamano tedeschi. Göbbels, dopo aver affermato che la Germania è ormai definitivamente guarita dalla malattia del parlamentarismo, ha soggiunto che la posterità giudicherà il Governo nazionalsocialista soprattutto dai risultati della lotta che esso ha impegnato contro la disoccupazione. Un terzo di questo compito è già assolto. In sei mesi sono stati ricondotti 2 milioni di disoccupati nelle fabbriche, e al finire dell'inverno ne verranno assorbiti, per la estate veniente, altri due milioni per modo che, nell'autunno del 1934 non rimarranno più se non due milioni di disoccupati. E anche questi troveranno lavoro nell'anno successivo. Göbbels ha concluso dicendo che la Germania non vuole la guerra, ma vuole solamente combattere la disoccupazione, dar guerra, e guerra vittoriosa, alla miseria del popolo.

Hitler inaugura i lavori

dell'autostrada Francoforte-Heidelberg

BERLINO, 23

Questa mattina con grande solennità sono stati aperti i lavori della nuova autostrada Francoforte sul Meno-Heidelberg. Hitler ha dato il primo colpo di piccone ed ha tenuto un discorso ai 700 operai occupati nei lavori. Il lavoro è stato iniziato immediatamente.

Lo scioglimento di due associazioni

fondate da Ludendorf

BERLINO, 23

Nel territorio dello Stato prussiano in base all'ordinanza per la difesa del popolo e dello Stato è stata sciolta e proibita l'Associazione Tannenberg e l'organizzazione del popolo tedesco fondate dal Generale Ludendorf.

Nella motivazione al divieto si rilevano le macchinazioni pericolose per lo Stato da parte dell'Associazione di Tannenberg, ciò che è dimostrato dal fatto dell'assunzione in massa di ex iscritti alle organizzazioni marxiste e comuniste. Questi individui cercano in tal modo di trovare una protezione per poter continuare la loro lotta contro lo Stato nazionalsocialista.

Universitari romani reduci

da un interessante viaggio in Germania

ROMA, 23

E' tornato a Roma il gruppo di universitari fascisti romani che hanno partecipato al viaggio di studio in Germania, organizzato dal Gruppo universitario fascista dell'Urbe, attraverso l'Associazione giovanile tedesca. L'interessantissimo viaggio, durato 23 giorni, si è svolto tra i centri della Germania politica e artistica. Dopo un breve corso di orientamento politico e letterario organizzato all'uopo a Monaco, i camerati romani, fatti segno ovunque a fervide manifestazioni di simpatia, hanno proseguito per Norimberga, ove hanno assistito alla sfilata dei nazionalsocialisti. A Berlino hanno partecipato ad un ricevimento e, dopo aver visitato la Turingia e la regione renana, sono tornati in Italia con un ricco materiale di studio. In ogni città i camerati romani, che vestivano la divisa degli universitari fascisti, sono stati fatti segno ad affettuose manifestazioni dal Fascio, dalla colonia italiana e dalle autorità.

NOTIZIE BREVI

La Camera argentina ha autorizzato la spesa di 40 milioni di pesos per il completamento della ferrovia da Salta a Socompa costituendo così una nuova comunicazione transandina che unirà direttamente Buenos Aires con Antofagasta nel nord del Cile.

La sterlina a New York ha esordito a 4.78 ed ha chiuso a 4.785.

Il processo di Lipsia

La criminosa attività sovversiva

degli imputati Dimitroff e Popoff

LIPSIA, 23

All'Alta Corte è continuato oggi il processo contro gli incendiari del Reichstag. Il presidente aprendo la seduta annuncia l'inizio dell'interrogatorio per stabilire nella sua vera luce la figura degli altri imputati e precisamente dei tre bulgari e dell'ex-deputato comunista tedesco Torgler. Il difensore di quest'ultimo presenta, a nome della vecchia madre dell'imputato, una domanda che viene senz'altro accolta dal Presidente. La madre del Torgler ha chiesto di poter essere presente nell'aula durante il processo.

Il difensore dott. Zack protesta contro la relazione comparsa su un giornale di Lipsia. Prende quindi la parola il difensore dell'imputato Van der Lubbe, avv. Seuffert, per dichiarare che egli ha potuto personalmente persuadersi che l'imputato riceve in carcere cibo sufficente.

Si procede quindi al primo interrogatorio, quello dell'imputato bulgaro Dimitroff, scrittore, nato nel 1878 a Radomir. A domanda del presidente Dimitroff ammette di essere stato condannato dai tribunali bulgari in contumacia dopo la rivolta del 1923: Una volta sono stato condannato a 15 anni di carcere, un'altra volta a 20. Una terza volta mi hanno condannato alla pena di morte. Questa condanna è stata pronunciata nel 1924 per la partecipazione alla rivolta del settembre 1923.

Si continua quindi l'interrogatorio dell'imputato Dimitroff il quale dà segni di agitazione e diventa sempre più violento. Si viene così ad un grave incidente perchè egli accusa le autorità tedesche di non avergli permesso, nei cinque mesi di detenzione, di procurarsi il materiale necessario alla sua difesa. Il Presidente lo redarguisce severamente e Dimitroff si calma. Ma per poco. Allora il Presidente Bünger dichiara che si vedrà costretto a prendere severe misure contro l'imputato.

Quindi il Presidente cerca di stabilire quali rapporti il Dimitroff abbia mantenuto con i comunisti tedeschi. L'imputato dapprima nega recisamente, ma alla fine ammette di aver avuto due incontri con Münchenberg, il direttore del «soccorso rosso». Il Presidente gli domanda quindi di spiegare perchè ha spedito un annuncio di fidanzamento, mentre risulterebbe che, al momento dell'arresto, egli era ancora ammogliato. Il Dimitroff si alza di scatto e inveisce contro il Tribunale. Redarguito severamente dal presidente, l'imputato si calma e chiede scusa per le parole pronunciate. Il presidente annuncia che la Corte si riserva di decidere se il Dimitroff potrà continuare ad assistere alle udienze.

Si passa quindi all'interrogatorio dell'altro imputato bulgaro, lo studente Popoff, nato nel 1902 nel paese di Drjen presso Sofia. Egli ha studiato legge a Sofia ed è ammogliato. La moglie vive a Mosca. Anche Popoff ha riportato parecchie condanne, una delle quali a dodici anni e mezzo di carcere.

Il Presidente cerca di precisare se egli, al suo arrivo a Berlino, nel novembre 1932, è stato ricevuto da Dimitroff, ciò che questi nega. Popoff invece ammette il fatto e Dimitroff, interrogato, dice che è possibile che l'affermazione di Popoff corrisponda a verità. Popoff nega però di essere stato prima di quell'epoca a Berlino.

L'udienza a questo punto viene sospesa e rinviata a lunedì.

La visita di Justo al Brasile

Il programma ufficiale

BUENOS AIRES, 23

E' stato pubblicato il programma ufficiale della visita che il Presidente della Repubblica Generale Justo farà al Brasile. Il Generale Justo si recherà al Brasile sulla corazzata «Moreno» e sarà accompagnato dalla sua signora, dal Ministro degli Esteri pure con la sua signora, dal capo della casa militare colonnello Sarobe, dal comandante della prima divisione dell'esercito Nicola Accame, dal contrammiraglio Storni, dal segretario alla presidenza Alberto Figuerca, da due aiutanti e dal segretario del Ministro degli Esteri. Il Presidente Justo arriverà a Rio de Janeiro il 7 ottobre e rimarrà alla capitale brasiliana 5 giorni, quindi ritornerà a Buenos Aires fermandosi un giorno a Santos e un giorno a Montevideo.

Gravi inondazioni in Slovenia

LUBIANA, 23

Il banato della Drava è stato funestato da una grave inondazione. La pianura da Lubiana a Franzdorf rassomiglia ad un immenso lago. La Drava in certi punti è salita a cinque metri sopra il livello normale. Parecchi paesi sono allagati e la strada da Reifnitz a Gottsche è intransitabile. Fortunatamente non si hanno a lamentare vittime umane.

Bollettino giudiziario

Magistratura: Amedio, consigliere Appello Venezia, è incaricato funzioni presidente Tribunale Lagonegro; Amalfitano, consigliere Appello funzioni presidente Tribunale Capodistria, è trasferito Tribunale Milano funzioni presidente sezione.

Cancellerie: Fusco, cancelliere Pretura unificata Venezia, è collocato a riposo col titolo onorifico di primo cancelliere; Pacilio, cancelliere Pretura Tarcento, è trasferito Pretura Chiusa; Ungaretti, aiutante cancelliere Pretura Gorizia, è collocato in aspettativa.

Bollettino militare

Ufficiali Generali in aspettativa per R. Q.: Bava, Generale di Divisione, collocato a riposo; Balbo Bertoni di Sambuy, Gen. di Brigata, id.; Grimaldo, id.

Carabinieri: Terenzio, ten. coll., collocato a riposo. I seguenti ten. coll. sono trasferiti: Moscatelli, dalla Divisione Siracusa alla Divisione Macerata; Artale, dal battaglione Palermo alla Divisione Cosenza; Caruso, dalla Legione allievi (battaglione Torino) a disposizione Legione Palermo); Zorzoli, dalla Divisione Modena alla Legione allievi (battaglione Torino).

Fanteria. I seguenti ten. col. sono trasferiti: Astolfi, dal 68.o fant. al Comando Distretto Roma, 11.o; Boldi, dal Comando Distretto Cosenza, al Comando Distretto Perugia; De Martino, dal Ministero Guerra all'81.o fant.; Bertinatti, dal Comando Distretto Roma, all'81.o fant.; Giambassi, dall'81.o fant. al Comando Distretto Roma; Corsi, dalla Divisione mil. Roma al 50.o fant.; Caroncini, dal Comando Distretto Roma al 51.o fant.; Benigni, dal 7.o bersaglieri alla Scuola centrale fanteria; Spadafora, dal 12.o Centro automobilistico al 6.o fant.; Cantaluppi, dalla Scuola centrale fant. al 79.o fant.

Artiglieria. Tenenti colonnelli: Pica, dal 24.o montagna, assegnato Ministero Guerra; Ravelli, dall'11.o campagna, id.; D'Attili, Direzione artiglieria Corpo Armata Roma, trasferito 12.o campagna; Chiarelli, 5.o pesante, trasferito Comando artiglieria Corpo Armata Verona; Carlotti, Comando artiglieria Corpo Armata Verona, trasferito 5.o pesante.

Il Re passa in rivista le batterie

della Milizia controaerea di Firenze e Livorno

PISA, 23

Questa mattina S. M. il Re ha visitato le batterie della Milizia controaerea di Firenze e Livorno alla Scuola di tiro a Marina di Pisa. Sull'arenile dove sono postati i pezzi il Re è stato ricevuto dal capo di S. M. dell'Esercito S. E. Bonzani, dal capo di S. M. dell M. V. S. N., S. E. Teruzzi, dall'ispettore generale della D.M.I.C.A.T. luogotenente Generale Nobili, dal comandante la Divisione di Livorno, dal console generale direttore della scuola di tiro, dal comandante della Milizia D.M.I.C.A.T. di Roma e da alti ufficiali superiori dell'Esercito, dell'Aeronautica e della Milizia. Le tre batterie fiorentine e le tre batterie di Livorno scaglionate in linea di fronte hanno salutato il Sovrano al grido di «Viva il Re». S. M. poi le ha passate in rivista.

Le batterie fiorentine e livornesi hanno eseguito alla sua presenza dei tiri di caccia ad una manica trainata da un aeroplano dell'aeroporto di S. Giusto e tiri di sbarramento. Successivamente, disposti i reparti su tre lati con la fronte rivolta al Re, ai trecento uomini di truppa ed ai loro ufficiali ha parlato S. E. Bonzani che nel presentarli a S. M. si è compiaciuto dei brillanti risultati conseguiti da questa scuola di tiro che attesta l'alto grado di preparazione della Milizia controaerea della 7.a Legione Firenze e della X Coorte Livorno.

Tre giornalisti del "Popolo d'Italia,,

conseguono il brevetto di pilota

MILANO, 23

I giornalisti Edoardo Rapetti, Arturo Pianca e Franco Sabatelli, della redazione del *Popolo d'Italia* hanno oggi conseguito brillantemente il brevetto di piloti aviatori.

La Torre Littoria inaugurata

a Ostra Vetere

ANCONA, 23

Oggi, Ostra Vetere ha inaugurato la sua imponente torre Littoria, la quarta d'Italia, sorta in soli tre mesi ad iniziativa del Segretario politico e per volontà di tutto il popolo che ha provveduto alla ingente spesa con sottoscrizioni volontarie e con l'opera prestata gratuitamente per dimostrare al Duce la salda fede fascista della popolazione devota e laboriosa. Nonostante il cattivo tempo è intervenuta una folla enorme di Camicie Nere, di popolo e di autorità. S. E. Guidi Buffarini, Sottosegretario agli Interni, aveva inviato la sua calda adesione. La torre è stata benedetta dal Vicario di Senigallia. Il discorso ufficiale è stato pronunciato dall'on. Mazzolini che ha provocato entusiastiche e lunghe dimostrazioni al Duce ed al Fascismo.

Gendarme jugoslavo caduto nella Fiumara

salvato da un motoveliero italiano

FIUME, 23

Ieri verso le 16 un gendarme jugoslavo in servizio di sorveglianza al confine sul ponte girevole, di fronte a piazza Scarpa, cadeva armato nel canale della Fiumara. Mentre gli altri gendarmi indugiavano ad intervenire, l'equipaggio del motoveliero italiano «Ulderico M.», del compartimento di Ancona, si adoperò prontamente con spirito di abnegazione per trarlo in salvo. Il gendarme, esaurito dallo spavento e per essere stato troppo tempo immerso nell'acqua, fu fraternamente soccorso e ristorato dall'equipaggio.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Fervida attesa a Genova

per l'incontro con la Triestina

GENOVA, 23

Con una sorta di morbosa impazienza Genova vive la vigilia dell'incontro con la Triestina. Questa partita rappresenta l'argomento del giorno. Se ne parla in tutti gli ambienti frequentati dagli sportivi, come dire in tutti gli ambienti in generale, perchè qui a Genova non si saprebbe trovare un cittadino che non partecipi alle vicende del calcio.

Dopo il «nullo» conseguito dal Genova a Napoli, uno schietto ottimismo si è impossessato degli sportivi genovesi, tanto che fino a qualche giorno fa la Triestina era data per spacciata, pur riconoscendo il valore dei rosso-alabardati, dopo le affermazioni clamorose di questi nell'inizio del campionato. Ma si aveva tale fiducia nella squadra locale da non dubitare della sua vittoria sulla Triestina.

Senonchè improvvisamente molti cambiarono di parere. Il duplice infortunio toccato a Stabile, centro-attacco, e al forte terzino Pratto, ha notevolmente diminuito le probabilità di vittoria dei genovesi.

«Splendida» incertezza

Questo si sa ora nella città Superba, e si giudica estremamente incerto l'imminente grande incontro con la Triestina.

La nostra squadra gode qui di schietta simpatia per la sua lealtà di condotta sempre dimostrata, per l'ineguagliabile spirito battagliero e infine per il suo carattere di squadra tipicamente «provinciale». Pur non avendo conseguito risultati favorevoli sul campo di Marassi, la Triestina è in una considerazione assolutamente elevata. La stampa ha pubblicato lusinghiere presentazioni e pronostici molto cauti.

I genovesi scenderanno in campo nella seguente formazione: Amoretti; Gilardoni e Spigno; Sala, Godigna, Macchi; Patri, Carpi, Esposto, Mazzoni, Ferrari.

La Triestina è arrivata a Genova col diretto delle 20.20 ed ha avuto la ventura di scendere sotto un cielo assolutamente sereno. La giornata è stata stupenda; da giovedì non piove e le strade e il campo sono perfettamente asciutti.

Baldi infortunato

Alla stazione di Trieste una sgradita sorpresa attendeva la nostra squadra: Baldi si presentava in condizioni menomate a causa di una noiosa distorsione alla caviglia incontrata in un banale accidente. L'allenatore ha disposto però subito la sostituzione chiamando Busidoni; il bruno atleta, che fa parte della comitiva, giuocherà all'ala destra. Per il resto, tutti i giuocatori godono di eccellenti condizioni fisiche e spirituali. Essi sono animati dal massimo entusiasmo e promettono d'impegnarsi con tutti i mezzi. La presenza della colonia triestina quasi al completo intorno ai nostri giuocatori ha creato un'atmosfera di cameratismo e di fiducia. Numerosi sono i concittadini venuti a Genova espressamente per questa partita, che si prevede emozionantissima.

Trieste-Gorizia 6-4

nella serata pugilistica al «Trevisan»

La riunione pugilistica svoltasi iersera al C. R. F. «Trevisan», in occasione dell'incontro Trieste-Gorizia, ha avuto un buon successo di pubblico. Non altrettanto può dirsi dal lato tecnico, perchè specialmente i pugili impegnati nella gara fra le due città, hanno offerta una esibizione tecnicamente piuttosto povera. Due incontri, hanno emerso sugli altri: quello fra Cotta e Gabrielli, vinto meritatamente dal primo, più calmo e dal pugno più solido, e quello fra Musina e De Gavardo, che il goriziano ha vinto per getto della spugna, dopo che il triestino aveva rivelato, pur attraverso una serie di ben condotte azioni, una grave mancanza di fiato e di allenamento.

Ecco, del resto, il dettaglio degli incontri, svoltisi tutti al limite di tre riprese:

Pesi gallo: Capolino (A. P. T.) e Bembich (Trevisan), fanno match nullo.

Pesi mosca: Crovatin (Trevisan) batte Cosmaro (Gorizia), per k. o. alla prima ripresa.

Pesi leggeri: Cumar (Gorizia) e Antoniutti (Trevisan), fanno match nullo.

Pesi leggeri: Vignola (Gorizia) e Noviello (A. P. T.), fanno match nullo.

Pesi welters: Castellaro (Trevisan) batte ai punti Ghersetti (Gorizia); Cotta (Quis) batte ai punti Gabrielli (A. P. T.); Musina (Gorizia) batte per getto della spugna al secondo round De Gavardo (A. P. T.).

Arbitro: Bergamas; giudici: Cardo e Galavotti; medico federale: dott. Modugno.

L'incontro Trieste-Gorizia è stato vinto dai triestini con 2 vittorie e 2 nulli, di fronte ad 1 vittoria e 2 nulli dei goriziani.

Riunione atletica di propaganda

allo Stadio del Littorio

Oggi nel pomeriggio avrà luogo allo Stadio del Littorio la riunione di propaganda indetta dalla Società Sportiva Giovinezza in collaborazione al C. R. della F. I. D. A. L.

Le gare per gli atleti della categoria A rivestono una particolare importanza per la presenza di alcuni dei migliori atleti giuliani, fra i quali rammentiamo i goriziani Di Blas, Cumar, Kersevani, Marchi, nonchè il giavellottista Spazzali, numero uno della squadra nazionale nel recente incontro con l'Inghilterra, che insieme all'udinese Agosti, recentemente affermatosi all'estero con una misura di primo ordine, tenterà di battere il record nazionale della specialità, detenuto dal veronese Dominutti con m. 61.64. Accanto a loro troveremo i migliori atleti di Trieste facenti capo alla Giovinezza ed alla S. G. T.

Per facilitare la partecipazione degli atleti della provincia, le gare si inizieranno nel pomeriggio e si svolgeranno con il seguente orario:

Ore 13.30: adunata giurie e concorrenti; ore 14: batterie corsa piana m. 100, lancio del disco, salto in alto; ore 14.15: batterie corsa piana m. 80; ore 14.30: corsa piana m. 1000; ore 14.45: corsa piana m. 800; ore 15: batterie corsa piana m. 250, lancio del giavellotto; ore 15.15: corsa ostacoli m. 75; ore 15.30: finale corsa piana m. 100, salto in lungo; ore 16: finale di zona del campionato dopolavoristico di mezzofondo; ore 16.30: finale corsa piana m. 80; ore 16.45: getto del peso, corsa piana m. 5000; ore 17.15: finale corsa piana metri 250.

Il campionato di mezzofondo

Stadio del Littorio, ore 16

Alle 16 si svolgerà allo Stadio del Littorio organizzata dal Dopolavoro Provinciale, l'eliminatoria di zona del campionato dopolavoristico di mezzofondo.

Tale importantissima selezione, che verrà corsa sulla distanza di chilometri 4, servirà a designare i tre atleti dopolavoristi che avranno il diritto di rappresentare le Tre Venezie alla finale nazionale del campionato, che si svolgerà a Roma nel prossimo ottobre. Troveremo pertanto in gara gli atleti dei Dopolavoro Provinciali di Belluno, Rovigo, Verona, Vicenza, Treviso, Venezia, Padova, Trento, Bolzano, Udine, Gorizia, Pola, Fiume e Trieste. Il raduno dei concorrenti è fissato alle 15.30.

La domenica sportiva a Trieste

Campionati italiani di lotta. Nella palestra della Società Ginnastica Triestina avrà luogo oggi dalle 18 in poi l'interessante serata finale dei campionati di lotta greco-romana. Le semifinali si effettueranno dalle 9 in poi.

Gran Premio del Mezzofondo allo Stadio. Organizzata dall'O. N. D. Provinciale si disputerà allo Stadio del Littorio la finale di zona fra gli atleti dopolavoristi delle Tre Venezie sul percorso di 4 km. Adunata alle 15.30, partenza alle 16.

Campionato Prima Divisione: Ponziana-Treviso. Con inizio alle 15.30 si svolgerà sul campo di Sant'Andrea questa importante partita d'apertura del campionato calcistico di Prima Divisione.

Riunione atletica di propaganda. L'interessante riunione indetta dalla S. S. Giovinezza avrà luogo allo Stadio del Littorio. Adunata dei concorrenti alle 13.30, inizio delle gare alle 14.

Marcia a squadre della Vedetta Veloce. La gara per il Medaglione Principe di Piemonte si svolgerà sul noto percorso con partenza alle 8 da piazza Garibaldi e arrivo a Servola verso le 10.30.

Regata velica del R. Y. C. Adriaco. Questa interessante regata di triangolo si effettuerà sullo specchio d'acqua presso la diga vecchia. Partenza alle 10 per i 6 m. S. N.; alle 10.15 per i 12 p. S. I.

Corsa ciclistica «Arti e Mestieri». Questa importante gara organizzata dall'A. S. San Giusto si disputerà sul percorso già noto con partenza alle 8 dalla «Casa degli Sposi» e arrivo al Cacciatore verso le 10.30.

Ripresa d'attività schermistica

Data la numerosa frequenza di anziani e giovani schermidori nella bellissima sala d'armi di Piazza della Borsa 11, le lezioni anzicchè continuare tre volte alla settimana, verranno riprese tutti i giorni, da lunedì 25 corr., dalle 19 alle 21.

Col 1.o ottobre incomincerà pure il corso della fiorente Sezione allievi per giovinetti dai 17 anni inclusi, nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 16 alle 18.

Quest'anno date le varie richieste, verrà istituita pure una sezione femminile, due volte alla settimana nei giorni di lunedì e venerdì, nelle ore pomeridiane da stabilirsi.

Le lezioni verranno impartite dal maestro cav. Tagliapietra Vittorio.

Per le iscrizioni e schiarimenti rivolgersi alla cancelleria Piazza della Borsa 11, p. II, (telef. 48-26).

Sport nel G. U. F. Oggi alle 8.30 tutti i giocatori di rugby sono invitati a trovarsi allo Stadio del Littorio per l'allenamento.

Brillante inizio del torneo

per i campionati italiani di lotta

Nell'ampia palestra della Società Ginnastica Triestina si sono iniziati ieri sera i campionati italiani allievi di lotta greco-romana. A questo importante torneo nazionale partecipano 57 lottatori, in rappresentanza di 14 società: C. S. Audace Roma, Dopolavoro Portuale Genova, Dopolavoro Tranviario Milano, Giovani Fascisti «Angiulli» Bari, Faenza Sportiva, G. R. F. «Gioda» Torino, C. S. Michelin Torino, «Eleonora d'Arborea» Cagliari, U. S. Giovani Calciatori Ponticello, U. S. Fascista Catanzaro, G. S. «Mezzomo» Padova, G. S. «Tinazzi» Padova, S. S. «Umberto I» Vicenza e G. R. F. «Trevisan» Trieste.

La prima serata è stata dedicata quasi esclusivamente alle gare di eliminazione per alcune categorie di peso. Pur trattandosi di incontri di selezione, tutti i combattimenti sono stati disputatissimi ed hanno messo in luce la ottima preparazione dei concorrenti. Fra questi vi sono degli atleti di sicuro avvenire, ciò che dimostra il rifiorire della lotta greco-romana, grazie all'attiva propaganda fatta dalla Federazione Atletica Italiana.

Nelle semifinali, che si inizieranno stamane alle 9, e ancor più nelle gare decisive, che avranno luogo dalle 18 in poi, il pubblico avrà campo di apprezzare il valore di queste nuove vedette, che già ora possono cimentarsi con onore contro i più reputati lottatori seniores.

I risultati tecnici

Pesi gallo: Liberini (Faenza) batte ai punti Sorrentino (Bari); Belletti (Faenza) batte ai punti Vacca (Cagliari); Scaioli (Faenza) batte Erman (Trieste) in 15'' per ancata in testa; Fulle (Genova) batte ai punti Longo (Roma); Maltini (Milano) batte Zanin (Padova) in 33'' per mezza elson; Locci (Genova) batte Pacor (Trieste) in 5'10'' per presa di spalle a terra; Marietti (Torino) batte ai punti Mazzuccato (Trieste).

Pesi piuma: Rossi (Roma) batte ai punti Smeranti (Catanzaro); Marengo (Torino) batte Piccian (Cagliari) in 5' 58'' per doppia elson; Cardia (Cagliari) batte ai punti Cassano (Trieste); Govelli (Faenza) batte ai punti Boasso (Torino); Gurtner (Trieste) batte ai punti Liverani (Faenza).

Pesi massimi (finale): Franco (Trieste) è dichiarato vincitore per forfait ingiustificato di Sangiorgi (Faenza). L'unica finale disputata ieri sera ha avuto uno svolgimento inconsueto. Dapprima è stato proclamato vincente Sangiorgi per rovesciata. Su reclamo del rappresentante del «Trevisan», la giuria annullava il primo verdetto. Richiamati più tardi i lottatori sul tappeto, si presentava soltanto Franco, mentre Sangiorgi dichiarava che non avrebbe ripreso il combattimento. Quindi veniva proclamato vincitore il lottatore del «Trevisan» per forfait ingiustificato dell'avversario.

Numeroso pubblico ha assistito all'interessante serata, alla quale ha presenziato anche l'ispettore sportivo del Partito. Per oggi è preannunciato l'arrivo del vicepresidente della F.A.I.

Giuria: dott. Piero Sacchi, Edoardo Schillani, dott. Carlo Ongaro, rag. Porto; cav. uff. dott. Zucch, medico federale.

La Sei Giorni motociclistica

LONDRA, 23

Sui 140 corridori, che erano partiti lunedì mattina, una metà circa ha terminato la sesta tappa, e poco più di 50 senza alcuna penalizzazione. Il Trofeo, cioè il maggior premio, è stato vinto dalla Germania. Al secondo posto si è classificata l'Inghilterra con due punti di penalizzazione. Dopo l'eliminazione della squadra cecoslovacca e successivamente di quella italiana, la corsa si è risolta in un duello anglo-tedesco.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. massima	Temp. minima	Stato del cielo e del mare
Trieste	754.1	23	17	piovoso, mosso
Roma	752.0	25	16	cop., legg. mosso
Torino	755.4	22	7	nebbia
Milano	755.4	25	11	sereno
Genova	754.5	22	11	sereno, mosso
Venezia	753.9	22*	17	cop., legg. mosso
Firenze	753.4	21	14	coperto
Ancona	753.2	24	12	piovoso, mosso
Bologna	756.5	22	14	coperto
Napoli	753.3	24	17	coperto, calmo
Taranto	756.9	29	19	coperto, mosso
Palermo	—	—	—	
Catania	753.0	26	18	cop., legg. mosso
Cagliari	756.4	26	15	cop., legg. mosso
Tripoli	—	—	—	
Messina	754.1	27	12	piovoso, mosso
Trento	756.5	21	10	mezzo coperto
Fiume	755.1	24	15	piovoso, calmo
Bari	752.2	28	21	coperto, mosso
Sanremo	753.8	21	15	½ cop., legg. mosso
Bengasi	—	—	—	
Rodi	753.5	27	18	sereno, legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Quasi tutta l'Europa si trova in regime di bassa pressione, con due aree cicloniche, l'una ad occidente dell'Irlanda e l'altra meno profonda sul Tirreno. Aree di alta pressione permangono sulla Russia e sulla penisola iberica.

Probabilità: Lo spostamento della depressione dal golfo ligure al Tirreno provoca un transitorio miglioramento del tempo sulle regioni settentrionali, dove le frequenti schiarite sono accompagnate da venti moderati grecali. Sulle regioni centrali e meridionali cielo alquanto rannuvolato, pertanto si avranno frequenti precipitazioni anche a carattere temporalesco, con venti moderati o quasi forti a raffiche tra levante e scirocco. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta e media Italia. Mare generalmente agitato.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA. Il 30 settembre corrente, alle ore 11, presso la seconda Sezione di questo Tribunale, sarà celebrata l'asta di uno stabile di civile abitazione sito in Trieste, composto di pianoterra, sei piani elevati e cantina, fruente di esenzione temporanea d'imposte perchè di recente costruzione, valutato L. 970.000, al prezzo di grida di L. 693.400. Il bando con le condizioni di vendita trovasi depositato nella Cancelleria della seconda Sezione del Tribunale.

AVVISO D'ASTA - Il giorno 30 settembre 1933, ore 9.30, nella sala degli incanti giudiziali, saranno venduti: una radio a mobile, una cassaforte «Adlersflügel», una macchina da cucire Singer, una vasca da bagno e vari mobili d'arredamento domestico. Il Cancelliere della R. Pretura di Trieste.

AVVISO D'ASTA. Si rende noto che il 30 settembre 1933, alle ore 9.30, in Trieste, via Coroneo 16 (sala incanti), si procederà alla vendita di un pianoforte verticale. Il cancelliere della R. Pretura di Trieste.

AVVISO D'ASTA. Si rende noto che alle ore 15 del 28 settembre 1933, in Trieste, piazza Tommaseo N. 2, si procederà alla vendita di 10 binocoli assortiti, 1 piccolo motorino, 12 bussole a liquido, ed altro. Il cancelliere di Pretura

Premiati Autorizzati Istituti Scolastici
«BATTISTI - GALILEI»
TRIESTE - Via C. Battisti 10 - Telef. 40-76
Anno di fondazione: 1898
Aperte inscrizioni: Scuola elementare completa maschile e femminile per avviamento agli studi medi. - Scuole medie regolari (ginnasio, istituto tecnico-magistrale). - Corsi preparatori per ammissione Liceo Scientifico, classico e medie superiori. (Corsi per ricuperare anni di studio perduti). - Doposcuola! - Scuola materna (Asilo). - Corsi completi diurni, serali. - Diploma ragioniere e geometra! e Corsi preparatori Maturità classica, scientifica e Abilitazione Magistrale. - Corso serale Licenza Avviamento commerciale. - Corsi serali contabilità pratica! corrispondenza, stenografia, lingue, dattilografia, calcolatrici. - Corso serale Elementari per adulti. - Corsi completi Radiotelegrafia e segretari comunali. — Convitto per alunni della Provincia! - Professori scuole regie! - Nuovi programmi ministeriali. - Direzione: Prof. dott. ADRIANO ANDREA VOUCH

Ci pregiamo comunicare alla nostra spett. Clientela che **lunedì 25 settembre** riprenderemo l'orario ininterrotto.
The Waterproofs & Sports Co. Ltd.
Corso Vittorio Emanuele 3 - Tel. 80-35

Scuola Taglio Donda
Apertura dei corsi regolari, accelerati e serali di taglio, cucito, ricamo, modisteria e fiori. Taglia modelli con prova.
VIA SILVIO PELLICO N. 4

CAPPELLI DA SIGNORA
in Feltro . . . a Lire 12
in Angora . . » » 15
Modelli originali in Velluto, Antilope, Renna, Flamand, Velour, Satinè, Lapin Angora ecc., a prezzi di grande concorrenza, nel
Negozio Mode già Semo
VIA SAN NICOLO' N. 21

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
S. A.
Prossime partenze:
Linea postale ITALIA-NORD PACIFICO
Servizio regolare passeggeri e merci ogni 4 settimane
M/n «CELLINA»
da Trieste il 9, da Venezia il 10, da Napoli il 17, da Livorno il 18, da Genova il 20, da Marsiglia il 23, da Barcellona il 24 ottobre.
Linea celere ITALIA-SUD AFRICA
VIA GIBILTERRA
Servizio regolare passeggeri e merci ogni 4 settimane
P.fo «PIAVE»
da Trieste il 10, da Genova il 18, da Livorno il 19, da Marsiglia il 21 ottobre.
P.fo «TIMAVO»
da Trieste il 9, da Genova il 22, da Livorno il 23, da Marsiglia il 24 novembre.
Linea postale ITALIA-SUD AFRICA
VIA SUEZ
Servizio regolare passeggeri e merci partenze mensili
P.fo «MAIELLA»
da Trieste il 15, da Venezia il 16, da Fiume il 19, da Spalato il 23, da Messina il 25 ottobre.
P.fo «SISTIANA»
da Trieste il 15, da Venezia il 16, da Fiume il 19, da Spalato il 23, da Messina il 25 novembre.
Linea postale ITALIA-CONGO
Servizio regolare passeggeri e merci
P.fo «LAGUNA»
da Trieste il 15, da Venezia il 16, da Fiume il 18, da Spalato il 22, da Napoli il 25, da Livorno il 26, da Genova il 28, da Marsiglia il 31 ottobre.
Linea celere ITALIA-MESSICO
Servizio regolare mensile postale merci e passeggeri dal Tirreno.
P.fo «ARSA»
da Genova il 24, da Livorno il 25, da Marsiglia il 27, da Barcellona il 28 settembre.
Linea celere ITALIA-NORD ATLANTICO
Servizio mensile merci
P.fo «ISARCO»
da Genova il 10, da Livorno l'11, da Napoli il 13, da Messina il 14, da Palermo il 16 ottobre.

HOTEL VANOLI
TRIESTE
Rimesso completamente a nuovo. — Ogni confort

MALATTIE DEI NERVI
Grande soggiorno di cura
"LA SALUTARE,, — Padova
Rette da L. 20 a 40

Da oggi
LA DITTA
Piazza & Man
presenterà nelle proprie ve
ne di VIA MAZZINI N.
una delle sue note ed app
zate
Esposizioni di ambienti mod

ISTITUTO DI EDUCAZIONE FIS
Ginnastica ritmic
Danza classica ed artistica
Prof. LISA WALTHE
RIAPERTURA 1° OTTOB
VIA CARDUCCI 24, II p. (Aten
Iscrizioni dal 27 settembre in p
giornalmente dalle ore 17 alle 1
Telefono 47-25

PELLICCERI
IN GRANDE ASSORTIMENTO
VIA S. LAZZARO
primo piano
SALONE PELLICCERIE
VITTORIO ALBERTI - TRIESTE - Tel.
Visitate Visi

Fino al 31 Ottobr
la rinomata
FABBRICA ITALIANA
ACCUMULATORI
"TUDOR
concede i seguenti prezzi eccezionali
batterie garantite:
Balilla . . . . . ampère 44 a Lire
Fiat 501, 503, 509 . . » 45 . »
Ford 1931 . . . . » 89 . »
Fiat 514 . . . . . » 125 . »
Fiat 520, 521 . . . » 68 . »
Batterie per moto di qualsiasi tipo . . . . . » 5
montate e pronte a funzionare, in ve
presso:
S. V. E. M. . . Trieste, via Coroneo 3
S. Nascimbeni . » via Coroneo 39
A. Soffiatti . . » via G. Galilei
Giacometti & Gervasi . . » via F. Bismond
I. C. A. T. . . » via C. Battisti

Scuola di Tagli
S'iniziano corsi di: Abiti, bianch
modisteria, pellicceria, calzatura. M
do pratico. Informazioni giornalme
rivolgersi all'insegnante MARINA
NEL, Corso Garibaldi N. 6, II p

Il notaio cav. CANDELLA
è ritornato ed ha ripreso la sua atti
Riceve durante le solite ore d'u
nel suo studio in VIA GENOVA 14,

Dr. R. RUFF
Cura della Sciati
Nevralgie - Lombaggini - Ar
Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, me
Telefono 34-50. Ore 15.30

GABINETTO DENTISTIC
dott. Schäffer - Medico dentis
PIAZZA GOLDONI 3, I p. - 9-13, 1
10% di sconto

Chirurgia plastica ed esteti
Correzioni di cicatrici, sfiguramenti e
formità del viso, naso, orecchio, dei
traccie dell'età avanzata
Dott. V. SCHIMKA
Ass. clin. emer. Columbia Univ., New-Y
Policlinico Triestino, via S. Frances
Lunedì, mercoledì, venerdì, ore 17 - tel.

Dr. A. de NICOL
Malattie veneree e cutane
Diatermia uro-prostatica
TRIESTE - Via S. Caterina 6, tel.
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì fino al
MONFALCONE - Piazzetta del Duomo

Liquidazione
fallimentar
R. BALDINI
VIA DANTE 12
Svendita a prezzi di sottoperizia
lotto maglierie lana e bianche
donna.
BLUSE lana e Pullover da L.
BLUSE seta, novità . . »
VESTITI lana disegni e colori moda . . . . »
GIACCHETTONI lana pesanti . . . . . . »
CAMICIE o mutande ric. »
CAMICIE o mutante con pizzo . . . . . »
CAMICIE notte Rajon con pizzo . . . . . »
CAMICIE notte ricamate »
CAMICIOLA lana finiss. »
CULOTES lana tipo bebè »
ULTIMI GIORNI DI VENDITA!

amma politico di Cicerone
el nuovo libro di Maffio Maffii

questo libro che Maffio Maffii ritto su Cicerone e il suo dram- olitico, una soda coltura classi- un penetrante senso storico so- essi al servizio di un fervido ín- di scrittore e di giornalista. risultata una biografia fresca, e pittoresca, che, essendo al- nto distante dalla monotonia edanti quanto dalla faciloneria omanzatori di storia, si legge rescente diletto dalla prima al- ma pagina.

nteresse dell'opera non è esclu- nente storico; vorrei dire, anzi, in prevalenza politico. In quel glioso fiorire che da anni avver- in tutta l'Europa di studi bio- ci sui creatori dei grandi mo- nti sociali ed imperiali l'acco- ento all'epoca attuale è eviden- i cerca di interpretare attraver- zione dei Capi di ieri il segreto fortissime personalità che oggi imono un nuovo corso alla vita mondo e ai destini della civiltà. ta è storia di protagonisti.

guendo un criterio completamen- verso, e perciò nuovo ed eccezio- nente interessante, Maffio Maffii tudiato, invece, le reazioni spi- li che un ciclo rivoluzionario è nato a produrre in chi non crede necessità della rivoluzione e alla ità delle sue leggi. Questa, che emo chiamare storia degli anti- agonisti, costituisce il dramma larco Tullio Cicerone.

tragedia di questo grandissimo gli scrittori della latinità non è o nel calvario della sua vita e sua orribile fine, quanto nel rasto fra il mondo ideale dei pensieri e la viva realtà dei pi in cui visse. Come tutti san- è questa l'epoca in cui la storia oma è attraversata furiosamen- alle lotte civili. Demagoghi ed mestatori ed apostoli, capitani entura e conquistatori di regni llano la scena politica: Mario e Spartaco e Catilina, Clodio e ne, Crasso, Cesare e Pompeo almente esprimono, ciascuno nel- uce della loro grandezza e nel o della loro abiezione il fermen- he prepara l'impero. Tempi tor- e fieri, in cui Roma proceden- di antitesi in antitesi marcia itamente, fra il crollo delle vec- idee e degli ordinamenti repub- ani, verso l'apogeo della sua glo-

omo del giusto mezzo, dalla sua sa vastissima coltura, dalla sua zza intellettuale legato alle tra- oni costituzionali, Cicerone non il senso della rivoluzione che è tto. Il suo trattato «Della Repub- a» è ancor oggi un capolavoro punto di vista dottrinale e dog- ico; ma politicamente rimane sempre la più anacronistica del- e opere. Così come qui è rap- entato Cicerone concepiva lo o: un'armonica entità, in cui archia, aristocrazia e democra- sono integrate, completate, con- perate fra di loro in un equili- di compenso. E' una forma le, ma statica di repubblica, que, che egli sogna; una forma se per la sua stessa natura può massimo rappresentare un mo- to nella vita di un popolo, ap- più che mai inattuale quando ensi che l'opera è stata concepi- urante il trionfo della Coalizio- poco prima che Cesare, varcato ubicone, marciasse alla conqui- di Roma.

r coltura, per intelligenza, per ità, Marco Tullio Cicerone è si sempre superiore ai propri rsari. Ma questa superiorità gli evita, dopo la breve afferma- e del Consolato, la disfatta fi- . Egli è un uomo fuori del suo po. La realtà contingente gli ge o gli è ostile. Col sensibile in- della borghesia colta egli in- reta la continua oscillazione del- politica romana fra la repubbli- la monarchia, fra la libertà e ittatura; ma non si arrende al iero che la grandezza di un po- e il suo trionfo nel mondo pos- valere la limitazione definitiva libertà. Accetta la dittatura so- ome una forma transitoria in i difficili, riserva ultima del po- costituito, ed egli stesso infat- ne serve quando con ferrea ma- soffoca la congiura catilinaria. non è ormai più questa la nuo- legge della storia di Roma. Già popolo, geloso delle sue prero- ve repubblicane, l'iniziativa e i ri evadono per concentrarsi nel- ani dei grandi Capi militari, che zano sul fronte delle legioni vit- ose le insegne di un «imperium», è militare e civile ad un tempo. iò sotto il peso degli avvenimen- antica costituzione è destinata itabilmente a crollare. Cesare e peo stanno di fronte, decisi a ri- ere con le armi il problema del- ropria potenza e della potenza di a. Sfugge all'Arpinate l'intimo o degli avvenimenti. Le delusio- le disavventure della sua vita impediscono spesso di risalire particolare al generale. Anche do è giusta perchè necessaria, iolenza gli appare intollerabile, ostante violazione dell'ordine co- zionale un delitto contro la pa- Sembra in certi momenti che otenza della sua mente analitica da in lui l'uomo politico. E' que- del resto, in tutti i tempi, la enita inferiorità degli intellet- di fronte agli uomini d'azio- erca rifugio perciò nel passato arda con non celato terrore al- enire. Deve essere sua, se non la frase che allude alla legge ria per la ripartizione delle ter- veterani: «Latifundia Italiam idere». La fine dunque di Roma? invece gli anni delle spedizioni esare in Gallia, in Germania e Britannia. Che importa se a Roma il potere esecutivo è paralizzato ed i comizi elettorali non si potranno convocare? Fra poco Caio Giulio sarà in Germania vincitore di Vercingetorige e delle Gallie insorte inizierà la vittoriosa riconquista.

Tuttavia, poichè egli rimane pur sempre un patriota sincero e disinteressato, non può rimanere insensibile al fascino che emana dalla gloria dei duci vincitori. Ma le antitesi anche qui si moltiplicano. Egli detesta — osserva esattamente Maffio Maffii — in cuor suo Pompeo; eppure i suoi atti e le sue decisioni nei momenti culminanti della crisi della Repubblica sono favorevoli a Pompeo. Ama Cesare come scrittore, come capitano, come uomo generoso. Lo seduce in lui la franchezza del carattere, l'ardimento, il genio, la comunanza dei gusti, degli studi, dell'arte. Eppure, in omaggio alle proprie idee, egli esplica un'azione politica anticesariana. Il contrasto fra la disistima verso Pompeo e la fedeltà a Pompeo quando impersona la Repubblica, il dissidio fra l'ammirazione per Cesare e l'obbligo morale di combatterlo quando Cesare gli appare nemico dello Stato, costituisce, secondo il Maffii, il punto patetico del dramma ciceroniano. Ciò spiega, del resto, l'atteggiamento di Marco Tullio nella fase finale della lotta fra Cesare e Pompeo, il suo vano e quasi ingenuo tentativo di mediazione in un conflitto che necessariamente è destinato a risolversi con l'annientamento d'uno degli avversari.

Da questo momento gli avvenimenti precipitano. Il destino di Cicerone è segnato. Lo storico incontro di Formia e la definitiva rinuncia a collaborare con Cesare segnano l'epilogo del dramma umano e politico di Cicerone. Egli non solamente non riesce più a dominare gli avvenimenti, ma dallo sfolgorante trionfo di Cesare la sua stessa concezione dello Stato, la parte più intima e più vitale del suo pensiero politico sembra essere definitivamente annientata senza speranza di risurrezione. Invece risorgerà. Per quella convergenza dei contrarii, che è una delle leggi segrete della storia, il sacrificio di Cicerone, come quello di Cesare sarà necessario all'impero. Dal pensiero politico di Cicerone trarrà, infatti, Augusto il concetto istituzionale dello Stato, fondato su quell'armonia degli ordinamenti che l'Arpinate aveva invano invocata e che costituirà la gloria maggiore e il più sicuro presidio dell'Italia augustea.

GIUSEPPE STEFANI

Maffio Maffii: «Cicerone e il suo dramma politico». Milano, A. Mondadori, 1933.

La "Dante,, per la lingua italiana a Malta
Il Congresso si chiuderà a Ferrara

VICENZA, 23

I lavori del Cogresso nazionale della «Dante Alighieri» hanno proseguito stamane sotto la presidenza dell'on. Felicioni. All'inizio della seduta l'on. Mezzi, presidente del Comitato di Milano, ha esposto il programma della prossima crociera della «Dante» che nel giugno del 1934 si compirà in Svezia, Norvegia e in Germania.

Cucchetti di Bolzano ha sostenuto la necessità di una concreta azione della «Dante» in Alto Adige. L'on. Coselschi ha esposto in rapida sintesi i compiti della «Dante» ed ha concluso rivolgendo un saluto agli italiai sparsi in tutto il mondo e specialmente a quelli dell'Adriatico.

Ha preso quindi la parola l'on. Ciarlantini il quale ha svolta la sua comunicazione sul tema «Diffusione del libro italiano all'estero» e ha annunciato la costituzione dell'Agenzia generale italiana libraria.

Si è poi levato a parlare il commissario della «Dante» il quale, di fronte alla notizia di nuovi provvedimenti contro l'insegnamento della lingua italiana a Malta, sicuro di interpretare i sentimenti del Congresso, ha fatto voti perchè la buona causa della lingua italiana a Malta sia finalmente considerata dalla grande Nazione inglese con spirito di comprensione e di equità, in modo che le legittime aspirazioni linguistiche di Malta risultino degnamente soddisfatte.

A nome dei Comitati per la universalità di Roma, l'on. Coselschi ha quindi comunicato di mettere a disposizione dell'on. Felicioni un premio di lire 1000 da assegnarsi allo studente iscritto alla Dante che avrà meglio svolto il tema: «Il concetto della universalità di Roma nel genio operante di Benito Mussolini». I congressisti fra stasera e domattina lasceranno la nostra città per recarsi a Ferrara ove il Congresso avrà la sua conclusione.

Domani s'inaugura in Campidoglio il Convegno internazionale «Volta»

ROMA, 23

Per il Convegno internazionale «Volta» di immunologia, la cui seduta inaugurale avrà luogo in Campidoglio lunedì mattina alle ore 10.45, sono già arrivati a Roma gli insigni scienziati italiani e stranieri che parteciperanno alle riunioni. Negli ambienti scientifici stranieri grande è l'aspettativa per i lavori di questo Convegno, dati gli argomenti di ordine teorico e di portata pratica con vasti riflessi nella vita sociale ed economica delle Nazioni, non esclusa la civiltà coloniale, per la quale i problemi della immunologia si possono considerare fondamentali. I temi delle relazioni presentate al Convegno sono già stati resi pubblici.

Durante la settimana del Convegno i partecipanti visiteranno le opere della Roma moderna compiute dal Regime fascista e la Mostra della Rivoluzione. Giovedì sera, 28 settembre, i partecipanti saranno ricevuti dal Governatore di Roma in Campidoglio e domenica 1.o ottobre visiteranno le bonifiche dell'Agro Pontino e le organizzazioni sanitarie ivi istituite dalla Croce Rossa Italiana.

Le Corporazioni di categoria
Proposte della sezione trasporti marittimi-aerei

ROMA, 23

La sezione credito e assicurazione del Consiglio nazionale delle Corporazioni riunitasi presso il Ministero delle Corporazioni sotto la presidenza di S. E. Puppini e con l'intervento di esperti e di rappresentanti dei Ministeri interessati ha completato l'esame del problema relativo alla istituzione delle Corporazioni di categoria formulando le proprie conclusioni al riguardo. Sotto la presidenza di S. E. Lojacono si è poi nuovamente riunita la sezione dei trasporti marittimi ed aerei. La discussione, iniziatasi in una seduta precedente è continuata ampia e particolareggiata, investendo tutti gli aspetti economici e organizzativi del problema. Infine S. E. Lojacono ha riassunto la discussione ed ha constatato l'accordo fra la rappresentanza dei datori di lavoro e quelle dei lavoratori sui punti principali in discussione. Quindi la sezione ha formulato i suoi voti e le sue proposte circa i criteri da seguire per la soluzione delle diverse questioni in un ampio ordine del giorno. Per il 28 corrente è convocata la sezione dei trasporti terrestri e della navigazione interna.

I nuovi impianti industriali
La Commissione presieduta da Asquini accoglie 12 domande di autorizzazione

ROMA, 23

Presso il Ministero delle Corporazioni si è riunito il Comitato per l'industria ottica e meccanica di precisione, presenti l'on. Asquini Sottosegretario per le Corporazioni e l'on. Russo Sottosegretario alla Marina. L'on. Asquini dopo aver rivolto un commosso saluto alla memoria del presidente defunto senatore Garbasso, ha insediato il nuovo presidente del Comitato senatore Orso Mario Corbino. Il sen. Corbino ha rilevato i sensibili progressi compiuti dalle industrie ottiche nazionali le quali giovandosi di una sempre più stretta collaborazione degli studiosi e degli scienziati italiani, hanno potuto emanciparsi dall'estero

Si è riunita altresì, sotto la presidenza del Sottosegretario alle Corporazioni on. Asquini, la Commissione per i nuovi impianti industriali con l'intervento dei rappresentanti della Confederazione dell'industria e della Confederazione dei Sindacati fascisti della industria. Sono state esaminate 19 domande di autorizzazione. La Commissione ha dato parere favorevole su 12 di essi, parere contrario su 5 ed ha deliberato un supplemento di istruttoria su due.

"Ultimatum,, nipponico lanciato su Pechino
Il Governo cinese nell'imbarazzo a causa d'un Generale ribelle

LONDRA, 23

Un aeroplano militare giapponese ha volato oggi sulla città di Pechino, lasciando cadere manifestini contenenti un «ultimatum» che secondo molti osservatori potrebbe condurre ad una ripresa delle ostilità cino-giapponesi nella Cina settentrionale. L'«ultimatum» in questione è indirizzato al Generale Fang Cheng Wu, un ex subordinato del famoso Generale cristiano Feng.

Si chiede entro martedì prossimo il ritiro delle truppe che si trovano a sud della zona demilitarizzata. Se la richiesta non sarà accolta saranno prese adeguate sanzioni militari.

Il Governo cinese considera il Generale Feng Cheng Wu un ribelle. Egli è uno di quei Generali irregolari che hanno provocato in Carhar, la provincia mongola confinante con il Jehol, molti incidenti. Il Generale, sotto la pressione delle truppe regolari cinesi, si è rifugiato alla testa di 2000 soldati nella zona demilitarizzata a sud della Grande Muraglia, che fu stabilita in conformità dell'armistizio nippo-cinese nel maggio scorso. Il Generale ha occupato la città di Kueaiu a circa 50 km. a nord di Pechino, ove attende l'arrivo di rinforzi. Le autorità cinesi non possono in base alle condizioni di armistizio inviare truppe contro il Generale ribelle e rimane ora da vedere che cosa accadrà. Intanto la stampa cinese pubblica vari resoconti sull'attività dei banditi nella zona demilitarizzata e fra l'altro dei saccheggi e delle distruzioni della città di Fu Ning e di alcuni villaggi del Ching Vang Tao.

Anche il Turkestan cinese continua ad essere agitato. I turkestani sono sotto il comando di Kan Tang, che è stato assediato nella città di Kasgar dal mese scorso e sono riusciti a liberarsi dalle strette dei nemici. In un violento combattimento con questi ultimi hanno riportato la vittoria uccidendo 200 uomini delle forze del Turkestan e catturando importanti posizioni avversarie.

Continuano i disordini a Cuba
San Martin modificherebbe il Governo

L'AVANA, 23

I disordini aumentano in alcuni punti dell'isola e specialmente a Santiago, ove, secondo informazioni mandate dal Console degli Stati Uniti, gli stranieri stanno organizzandosi per provvedere alla propria difesa. Si apprende poi che una nave da guerra americana si tiene pronta per imbarcare sedici sudditi britannici e americani tra cui vi sono tre donne e cinque fanciulli, i quali praticamente sono prigionieri nella raffineria di zucchero ove continua lo sciopero.

Informazioni telefoniche da Colon, nella provincia di Matanzas, annunciano che i ribelli hanno accettato le condizioni presentate dai rappresentanti del Governo, decidendo di deporre immediatamente le armi. I capi dell'insurrezione si sono recati a San Julian per arrendersi ufficialmente alle autorità governative.

Il Direttorio degli studenti nella capitale ha respinto le ultime proposte conciliative dell'opposizione. Sembra però che un accordo sia stato egualmente raggiunto sul seguente compromesso: il Presidente San Martin rimarrebbe Presidente della Repubblica, ma il Governo verrebbe radicalmente modificato e i nuovi Ministri sarebbero assistiti da un Consiglio consultivo di nuova creazione, composto di una ventina di membri.

Un'adunata di cattolici
mitragliata dalla polizia messicana

GUADALAJARA (Messico), 23

La polizia ha disperso con numerose scariche di mitragliatrici un'adunata di inscritti all'associazione religiosa dei «Cristeros» per protestare contro le leggi antireligiose del regime. Cinque «cristeros» e un agente sono rimasti uccisi nel conflitto. Più tardi l'autorità ha fatto sapere che l'adunata preludeva l'inizio di un movimento insurrezionale nello Stato di Jalisco. *(United Press)*.

Il Governo americano provvederebbe
alla riapertura di numerose banche

NEW YORK, 23

Si annunzia che la Borsa Valori ha deciso di trasferire le contrattazioni su alcuni gruppi di titoli a partire dal 2 ottobre prossimo da Wall Street alla Borsa di Newark nel New Jersey, per sfuggire alle nuove tassazioni mobiliari decise dal Municipio di New York.

Per fronteggiare l'agitazione in favore del deprezzamento del dollaro, secondo informazioni assunte in ambienti generalmente bene informati, non è escluso che il Governo decida in un prossimo futuro di provocare la riapertura di quelle numerose banche e istituti finanziari che, pur avendo una posizione patrimoniale sana, hanno dovuto sospendere gli affari per eccessive immobilizzazioni. Si calcola che una tale operazione interessi ben due miliardi di dollari di depositi. Contemporaneamente il Governo studierebbe anche un complesso di provvedimenti per aumentare il potere di acquisto delle classi popolari medie. *(United Press)*.

I nuovi Codici industriali americani
sarebbero presto riveduti

WASHINGTON, 23

Da fonte autorevole si apprende che i nuovi Codici industriali saranno presto sottoposti a una revisione nella parte che riguarda le ore lavorative, a meno che l'assorbimento dei disoccupati da parte dell'industria non si effettui in maggiori proporzioni e più rapidamente. Dei cinque milioni di disoccupati che l'organizzazione del N.I.R.A. contava di poter sistemare prima dell'inizio del periodo autunnale, soltanto 2.200.000 hanno trovato finora lavoro. Il deliberato programma dei lavori pubblici importante una spesa di tre miliardi di dollari non ha avuto finora i risultati sperati a causa della lentezza con la quale Comuni e Stati procedono negli ordinari lavori. La situazione a tale riguardo difficilmente potrà ormai subire modificazioni prima della fine della stagione invernale. I dirigenti del N.I.R.A. hanno espresso la loro soddisfazione per i provvedimenti adottati dalla Compagnia Ford in materia di ore lavorative le quali, come è noto, saranno ridotte a trentadue settimanali a partire da lunedì prossimo. L'amministratore aggiunto, mister Rea, ha dichiarato che la Compagnia Ford si attiene alle direttive sanzionate nel Codice da che il Codice stesso è stato firmato dal Presidente Roosevelt ed applica a tutte le industrie automobilistiche. *(United Press)*

La fine delle esercitazioni
tra la flotta e le forze aeree inglesi

LONDRA, 23

Questa sera sono terminate al largo della Scozia le esercitazioni combinate tra la flotta e le forze aeree britanniche. Ad esse partecipavano circa 25 unità da guerra, fra cui tre corazzate e due navi portaaerei costituenti il partito rosso e circa un centinaio di aeroplani e idrovolanti costituenti il partito azzurro. Quest'ultimo sarebbe stato oggi vittorioso. Le tre corazzate del partito rosso che avevano per obiettivi l'attacco di una città fortificata, difesa soltanto da forze aeree, sono state distrutte e affondate dagli aeroplani del partito azzurro. Teoricamente tre corazzate sono affondate. Sotto questa vittoriosa incursione degli azzurri una squadriglia da caccia si inalzò dalle navi portaaerei dei rossi, ma gli apparecchi azzurri non accettarono la battaglia e riuscirono a tornare trionfalmente alla loro base. Un solo apparecchio riusciva a penetrare nelle difese nemiche, bombardando il quartier generale azzurro. La vittoria della giornata sarebbe stata dell'aeronautica sulla flotta.

Sull'altipiano di Salisbury doveva aver luogo oggi l'ultima battaglia campale delle manovre dell'esercito, ma il maltempo ha fatto sospendere le operazioni.

Principe e Ministro afgano a Roma

ROMA, 23

S. A. Sardar Ahmed Alì Kham, cugino del Re dell'Afganistan, che ha rappresentato il suo Paese a Parigi e a Londra negli ultimi quattro anni, è giunto a Roma. Il Principe, che è stato nominato Ministro dell'Educazione dal suo Governo, si imbarcherà fra pochi giorni a Napoli per rientrare nell'Afganistan ad assumere la sua nuova carica.

Grano in pagamento di debiti
a varie banche jugoslave

BELGRADO, 23

Tutta una serie di banche della Bosnia si è dichiarata disposta di accettare dai contadini grano in pagamento dei loro debiti. Le banche hanno già istituito dei depositi per conservare fino al momento della vendita le grandi quantità di grano che si attendono verranno cedute dai contadini.

Le direttive del Duce per l'attuazione
del piano regolatore di Asti

ROMA, 23

Il Capo del Governo ha ricevuto il Podestà di Asti, il quale gli ha presentato l'esposto del nuovo piano regolatore della città. Il Duce ha espresso su di esso parere favorevole, dando per la sua attuazione opportune direttive, in vista di quello che sarà il prossimo sviluppo di quella operosa città.

800 Camicie Nere veronesi a Palazzo Littorio

ROMA, 23

Stamane sono giunte a Roma oltre 800 Camicie Nere di Verona accompagnate dal Segretario federale e dalle autorità provinciali. I camerati veronesi, subito dopo il loro arrivo, si sono recati a rendere omaggio al Milite Ignoto ove hanno deposto una corona di alloro. Nella stessa mattinata hanno deposto un'altra corona nella cappella votiva dei Caduti fascisti nel Palazzo del Littorio; quivi i convenuti, che sono stati ricevuti dall'on. Starace, hanno acclamato a lungo entusiasticamente al Duce.

Le direttive agli agricoltori
per la nuova campagna granaria

ROMA, 23

Con circolare diretta ai Prefetti, agli ispettori agrari compartimentali, ai presidenti delle Commissioni granarie provinciali ed ai direttori delle Cattedre di agricoltura, il Ministro per l'Agricoltura e le Foreste riafferma la necessità di rivolgere, specialmente nel periodo preparatorio della nuova campagna granaria, la più intensa azione di propaganda per persuadere gli agricoltori a seguire le note direttive tracciate dal Comitato permanente del grano nella riunione del 3 giugno IX. La propaganda dovrà soprattutto essere impostata sui seguenti concetti fondamentali:

a) limitazione all'attuale estensione e possibilmente riduzione della superficie investita a grano in tutte le zone dove la cerealicoltura non trovi almeno un minimo di condizioni propizie e non soddisfi ai bisogni delle famiglie lavoratrici, con relativa estensione delle altre colture nell'avvicendamento specialmente nelle foraggere;

b) ulteriore intensificazione delle colture mediante diffusione delle razze elette specialmente precoci, di abbondanti ed equilibrate concimazioni e di sempre maggiori diligenze culturali, allo scopo di ottenere su una superficie minore medie unitarie ancora più alte e di migliorare i risultati economici della coltura granaria.

Dopo aver detto che questi fini non si possono raggiungere senza l'adesione di avvicendamenti razionali nei quali trovino posto, in giuste proporzioni, le colture miglioratrici foraggere e da rinnovo, la circolare aggiunge che, mentre nella decorsa campagna si è verificato un sensibile aumento nel consumo dei fertilizzanti, l'impiego dei concimi specialmente fosfati si è mantenuto ancora in limiti troppo ristretti e tali da determinare squilibri nelle concimazioni che, se ripetuti, possono avere danni riflessi sulle produzioni. Occorre perciò ribadire che alle abbondanti concimazioni azotate, eccitatrici della vigoria vegetativa, devono corrispondere adeguate concimazioni fosfatiche e potassiche per creare le condizioni indispensabili al conseguimento di ottime produzioni quantitative. Questo concetto gli agricoltori devono applicare con fiducia e tranquillità sapendo che il Governo fascista sostiene il prezzo del grano e considera con ogni attenzione la situazione dell'industria zootecnica per creare condizioni migliori.

Badate alle Evacuazioni

che debbono ripetersi ad intervalli regolari e alla sera, se necessario, prendete una pilloIa Bilax. L'evacuazione avviene allora normalmente e senza crampi. Ovunque: L. 4,50.

BILAX

ABANO
TERME MENEGOLLI
STABIL. TERMALE CON SORGENTI PROPRIE 79 GRADI
PENSIONI DA LIRE 20.— E 25.—
FANGHI NATURALI RADIOATTIVI
Per informazioni: DIREZIONE TERME MENEGOLLI

SOLLIEVO Immediato

Qualunque sia il male dei piedi, noi possiamo darvi sollievo anche se Voi soffrite da molto tempo. **Senza alcun obbligo** da parte vostra, gratuitamente, uno degli esperti del Dr. Scholl prenderà l'impronta dei vostri piedi col Pedograph, senza che voi togliate le calze, e vi mostrerà immediatamente come Voi possiate ottenere il conforto assoluto se Voi vorrete usare la specialità del Dr. Scholl che vi verrà indicata.

Il nostro esperto vi spiegherà come Voi dovete trattare i vostri piedi e vi darà consigli efficaci sulla Vostra calzatura.

Servizio dott. Scholl
FIRENZE: Via Por Santa Maria, 4. ROMA: Via Milano, 2. MILANO Via Mercanti, 10. TRIESTE, Via Dante, 6.

Per l'entrante stagione

Siamo completamente attrezzati per poter offrire alla nostra spettabile Clientela

il migliore
il più bello ed
il più conveniente

che esista in

STOFFE
SETERIE
FLANELLE

d'ogni genere.

Ai suddetti vantaggi, da noi offerti, va aggiunto il nostro ben conosciuto accuratissimo servizio, per cui comperare da noi forma per l'acquirente un piacere

Osservate le nostre vetrine

ÖHLER

PHONOLA RADIO
Armonia di suoni
Selettività acuta
Sensibilità assoluta
La regina delle supereterodine - Serie 1934
NUOVI MODELLI — NUOVI CIRCUITI
ONDE CORTE E MEDIE (RICEVE TUTTO IL MONDO)
F.lli Avanzo
Corso Vitt. Em. III, 8
Telef. 80-16 — Trieste
OTTICA — FOTO — RADIO — CINE
Assortimento APPARECCHI RADIO nazionali ed americani
Personale specializzato per l'assistenza tecnica

LA DITTA
DREOSSI & LORCET
PIAZZA DELLA BORSA 7
avverte la sua Spett. Clientela di aver ricevuto i nuovi assortimenti per la stagione autunno-inverno, nei due riparti speciali:
Abbigliamento
stoffe di lana per signora, le più recenti creazioni della moda per abiti, tailleurs e mantelli in vastissimo assortimento
Arredamento
enorme scelta tessuti moderni per mobili e tendaggi, tappeti in disegni orientali e in stile '900, coperte di lana, ecc.
MERCE DI FIDUCIA, DELLE MIGLIORI MARCHE
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

ROLLFILMS 6×9 L. 4.50
ROLLFILMS 6×11 » 6.—
FOTOGRAFIA NAZIONALE - XX Settembre 39

Collegio Vescovile
PIEVE DI SOLIGO (Treviso)
Scuole elementari e medie inferiori - Retta 1500 - Ottimi risultati e trattamento. - Pensione a richiesta nelle vacanze.

CALZATURIFICIO CENTRALE via Muratti N. 1
Nuovi arrivi ultimi MODELLI
Merce di I qualità a prezzi bassi

PILLOLE DI S. FOSCA
o del PIOVANO
Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze, iscritte nella Farmacopea ufficiale Italiana. Un astuccio di 6 pillole L. 0.60. Richiederlo alle Farmacie locali. Una scatola di 50 pillole L. 3.15 presso ogni importante Farmacia o inviando vaglia di L. 4 alla
Farmacia PONCI - Venezia

Giovani - Sposi - Vecchi
Guarigione della debolezza nervosa e virile colle rinomate PILLOLE MELAI, che ridonano in poco tempo forza ed energia anche all'organismo più indebolito. Due scatole per posta L. 21.— anticipate. Ditta MELAI, via Lame 48, Bologna. Chiedere opuscolo gratis. Vendita in Trieste in tutte le farmacie o presso l'Istituto Farmacoterapico Triestino, via S. Francesco n. 21.

VILLA BARUZZIANA
BOLOGNA, Tel. 21-585
Clinica specializzata per
MALATTIE NERVOSE
Cure esaurimento nervoso — Disintossicazioni — Paralisi progressiva e Tabe (metodo di Wagner). CHIRURGIA DEL SISTEMA NERVOSO (Tumori cerebrali; compressioni midollari; epilessia sintomatica).
Rette da L. 35 e 50 compresa assistenza medica. Per lunghe degenze rette di favore.
Direzione medica Prof. V. NERI, Membro Soc. Neur. Parigi; Prof. A. SERRA. Chirurgo prim. dell'Osped. B. Mussolini: Dott. E. TORNANI; Dott. U. REBUCCI

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrar

CRONACA DELLA CITTÀ

La VII Mostra del Sindacato Belle Arti

s'inaugura stamane al Padiglione del Giardino pubblico

Stamane, con l'ambito intervento di S. A. R. il Duca d'Aosta, avrà luogo l'inaugurazione della VII Mostra interprovinciale del Sindacato Belle Arti della Venezia Giulia. Gli artisti espositori e gli invitati con biglietto azzurro dovranno trovarsi, alle 10, dinanzi al Padiglione della Mostra. Alle 10.15 gli accessi verranno chiusi e nessuno potrà più entrare all'esposizione, in attesa dell'arrivo del Duca d'Aosta, il quale visiterà le sale.

Il commissario nazionale dei Sindacati, comm. Antonio Maraini, avendo dovuto recarsi a Parigi per l'inaugurazione d'altra mostra italiana, sarà rappresentato all'avvenimento triestino dal prof. Guido Cadorin, che giungerà qui appositamente da Venezia.

Gli invitati con biglietto bianco potranno accedere alla Mostra, tra le 12 e le 14. Nel pomeriggio, l'interessante esposizione verrà aperta al pubblico, che potrà visitarla dalle 16 alle 20.

La verniciatura

Ieri nelle prime ore della sera, la Mostra d'Arte, perfettamente ordinata, ebbe la sua «vernice», in forma del tutto intima, alla presenza di pochi invitati, dei dirigenti del Sindacato e degli artisti espositori. Intervennero al convegno il Segretario federale e il Viceprefetto, che rappresentava S. E. il Prefetto. Regnavano nelle sale dell'esposizione molta soddisfazione e molta gaiezza; il notevole numero di espositrici faceva sì che nella riunione d'artisti figurasse brillantemente l'elemento femminile. I rappresentanti dell'autorità furono ricevuti dal segretario della Mostra prof. Finazzer-Flori e da tutti i membri del Comitato ordinatore.

Fra i numerosissimi artisti presenti, si trovavano alcuni rappresentanti i gruppi artistici delle vicine provincie: i tre fratelli Basaldella (uno scrittore e due pittori), il pittore Grassi e la pittrice Grinover da Udine, Sofronio Pocarini da Gorizia e Jolanda Ballarin da Pola.

Assai lietamente accolti furono un telegramma augurale inviato dal Segretario nazionale del Sindacato Belle Arti, comm. Antonio Maraini, da Parigi, e un altro di S. E. il Prefetto dell'Istria, inviato da Pola.

La riunione amichevole si protrasse per oltre due ore; dopodichè gli invitati e gli artisti sfollarono, lasciando libere le sale agli ultimi allestimenti per la odierna cerimonia inaugurale.

Il cartellone e il catalogo

Sulla fronte del padiglione del Giardino apparve ieri il cartellone murale della Mostra ideato quest'anno dal pittore Augusto Levigni. E' una cosa assai nuova, e in tutto degna dell'originalità dell'artista: vi si fondono, con singolare effetto, la dicitura epigrafica e un profilo lineare di testa.

E ieri si videro pure, con ammirabile puntualità, alcune primissime copie del Catalogo, le quali garantivano che questo elemento importante d'ogni esposizione potrà essere distribuito fino dal primo giorno. Si deve al coscienziosissimo segretario dell'Ufficio stampa della Mostra, il collega cav. Guido Sambo, la programmazione puntuale di questo Catalogo; ed anche la compilazione di esso è sua particolare ed egregia fatica. Il catalogo appare nuovo, non solo nella forma tipografica, che corrisponde in tutto al gusto odierno, ottimamente interpretato dalla Tipografia del Partito Nazionale Fascista, bensì anche nel contenuto, il quale, in tratti succinti, porge al pubblico tutte le informazioni che possono riuscirgli interessanti; compresi i dati biografici essenziali su tutti gli artisti espositori. Il bel volumetto è ricchissimo pure di illustrazioni, stampate su carta speciale e riuscite di una evidenza che supera ogni cosa veduta in passato. Non meno di cinquanta opere esposte hanno nel catalogo la loro nitida riproduzione.

Un trattenimento al Circolo Artistico

In occasione dell'apertura della VII Mostra interprovinciale del Sindacato fascista delle Belle Arti della Venezia Giulia, il Circolo Artistico aprirà stasera le sue sale, in via S. Nicolò n. 7, ad un trattenimento danzante in onore degli espositori. Esso avrà luogo dalle 17 alle 20. I soci del Circolo sono vivamente pregati di intervenire numerosi con le loro signore.

Un avvertimento della Federazione

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Risulta a questa Federazione che individui non ancora bene identificati si presentano ad enti e a privati a nome del Segretario federale e della Federazione dei Fasci di Combattimento, facendo acquistare pubblicazioni varie e volumi riflettenti la «Storia del Fascismo». Si avverte a questo proposito che nessuno è stato autorizzato a fare tali vendite. S'invitano i cittadini perciò a denunziare alle autorità gli individui in parola.

Domande di iscrizione al Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Vengono rivolte a questa Federazione numerose richieste tendenti a sollecitare l'evasione di domande d'iscrizione al Partito. Tutte le domande sono in corso d'istruzione e per tanto solleciti od inviti sono inutili e vengono cestinati.

STATO CIVILE DI TRIESTE

23 settembre 1933 - XI

Nati vivi 16
maschi 11, femmine 5.
Nati morti . . . . —
Morti 7
Matrimoni . . . . —

Il rapporto dei dirigenti dell'O. N. B.

Stamane alle 11 il presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste terrà l'annunciato rapporto a tutti i dirigenti del capoluogo. Il rapporto avrà luogo alla «Casa della Giovane Italiana» (passeggio Sant'Andrea, ex Villa Haggiconsta).

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di Roiano. Tutti i capicenturia e capisquadra sono convocati a rapporto domani, lunedì, alle 21 in sede (Vicolo S. Fortunato 1).

Il secondo Corso di cultura coloniale

Come l'anno scorso, nel prossimo ottobre si aprirà sotto gli auspici dell'Istituto Coloniale Fascista, il secondo corso di cultura coloniale. A questo corso possono accedere coloro che sono soci dell'I. C. F. il quale tiene tutt'ora aperte le iscrizioni che si accettano seralmente dalle ore 17 alle 19 presso la sede del «Guf», Riva Tre Novembre 1. La quota d'iscrizione è modestissima e gli studenti medi e universitari godono di speciale riduzione.

Dato il successo e il buon esito del corso precedente, del quale una buona parte dei frequentanti venne inviata in viaggio d'istruzione in Colonia, si prevede un grande numero d'iscritti.

L'inizio delle lezioni nelle scuole medie

Le lezioni in tutte le R. Scuole medie di Trieste avranno principio il giorno 15 ottobre p. v. per dar modo ai Presidi di far iniziare l'insegnamento con la dovuta regolarità, tenendo anche conto che, per disposizione ministeriale, le nomine degli insegnanti provvisori subiranno un ritardo fino al 10 ottobre.

Il problema turistico e alberghiero

nell'odierno convegno nazionale ad Abbazia

ABBAZIA, 23

(e. c.) Il Convegno nazionale alberghi e turismo che avrà luogo domenica ad Abbazia è un avvenimento del massimo risalto per gli interessi del turismo nazionale e della categoria dell'ospitalità, poichè da esso dovranno delinearsi le più fattive soluzioni sui vari problemi di carattere urgente e rivestiti di notevole importanza che vi saranno pertrattati e discussi. Si sa quale grande valore abbia acquistato di fronte alla Nazione quel vitale elemento di sana risorsa economica che è oggi il turismo, e come, grazie alla vigile opera di tutela che il Governo fascista pone su esso, il traffico dei forestieri abbia avuto nel nostro Paese un promettente impulso nonostante la crisi che ha colpito tutta l'Europa e le conseguenti restrizioni di carattere monetario, avverse ad ogni scambio di ospiti. Inquadramento delle attività turistiche sotto un organo direttivo unico, facilitazioni di vario genere ai viaggiatori, organizzazione di avvenimenti di alto richiamo hanno animato quest'anno l'afflusso turistico richiamando l'attenzione del mondo sul giovanile, dinamico e complesso fervore che impronta il cammino dell'Italia di Mussolini. In questa atmosfera di ripresa si è presentata quindi nella sua piena attualità la necessità di riesaminare tutti gli argomenti interessanti il movimento turistico e di studiare i mezzi per dare ad una delle sue branche più fattive — quella dell'industria alberghiera — la massima potenzialità affinchè essa possa svolgere le sue funzioni col dovuto ritmo vivace e con proficuo impulso.

Che il Convegno di Abbazia sia considerato dai maggiori esponenti della vita turistica e alberghiera nazionale una iniziativa di vivo interesse, lo dimostra — oltre le larghe adesioni che esso ha avuto dalle categorie dell'ospitalità — la presenza alla riunione dell'on. Bonardi, reggente il Commissariato del Turismo, dall'on. Lantini, presidente della Federazione nazionale fascista alberghi e turismo, dagli onorevoli de Marsanich e Lo Curzio nonchè di altre cospicue personalità.

Mentre da una parte al Convegno di Abbazia verrà considerato in tutta la sua vastità il problema turistico e — vagliati i risultati fin qui conseguiti — si esamineranno i dettagli del programma avvenire, dall'altra saranno analizzati con tutta sincerità e con coraggio il problema riguardante l'attività alberghiera, i bisogni delle categorie, la situazione generale dell'industria alberghiera, in riflesso diretto all'immirazione turistica dello straniero al movimento del turismo interno e delle condizioni dei mercati.

Il Convegno affronterà così la questione dei prezzi in rapporto alle esigenze dell'economia turistica, e si soffermerà specialmente alla disamina delle richieste, quasi generali, di sollevare l'industria alberghiera da quegli oneri tributari e di altra indole — come l'alto prezzo dell'acqua, luce, gas, ecc. — che attualmente inceppano la sua attività e non le consentono di ottenere di fronte alla potenzialità del mercato, nella loro gestione prezzi buoni e di diminuire conseguentemente le spese generali adeguandole al realizzo dei prezzi.

Proposte riguardanti la struttura organizzativa delle stazioni di cura, soggiorno e turismo, imposto di soggiorno, comunicazioni e facilitazioni ferroviarie, la questione dei prezzi, l'attrezzatura e i costi dell'ospitalità alberghiera, il credito alberghiero, il problema che riguarda le funzioni degli affittacamere saranno elementi inquadrati nella discussione

Nè minore importanza avranno gli argomenti interessanti la situazione sindacale generale con speciale riguardo all'orario di lavoro in relazione alle eventuali modifiche delle norme vigenti derivanti da nuove direttive di carattere generale, la corporazione di categoria ed interessi delle categorie dell'ospitalità, la proposta di riforma per l'indennità di licenziamento del personale alberghiero, la richiesta di provvedimenti per gli uffici viaggi, ecc.

Infine il Convegno sarà chiamato a dire la sua parola sulla proposta di pubblicità collettiva nazionale in collaborazione con il Commissariato del Turismo, perciò sono state presentate interessanti relazioni.

"Strano interludio"

suscita sempre nuove discussioni

«Caro *Piccolo*. Ho assistito alla visione privata di «Strano interludio», film quanto mai interessante sia dal lato tecnico che da quello sociale. Dal lato tecnico per l'ardita innovazione di far udire al pubblico il pensiero dei protagonisti; innovazione quanto mai necessaria in questo film a soggetto pirandelliano, che altrimenti sarebbe stato difficile comprendere la tragedia latente in ciascuno dei quattro protagonisti.

Interessantissima dal lato sociale per il conflitto di coscienza di una donna di fronte all'innata volontà di essere madre e che vede minacciata la propria maternità dallo spettro della pazzia ereditaria nel marito.

La soluzione del caso di coscienza consigliata dalla suocera stessa, è tale che molti l'hanno dichiarata immorale di fronte alla santità dell'istituto familiare quale lo concepiamo attualmente noi. La soluzione è invece umana, e fondamentale, nel consiglio della suocera — che nella crescenza del figlio ha visto quegli spettri e non vuole ora che il figlio possa soffrire quanto ha sofferto a suo tempo lei — ed è altrettanto umana nella quasi remissiva accettazione del suggerimento da parte della nuora.

Il bambino — necessario a rinsaldare i vincoli allentati fra i due coniugi in una spiritualità profondamente diversa — nascerà così sano di mente e di corpo e potrà dare la felicità completa all'uomo che se ne crede padre e l'illusione della felicità alla madre. E' l'inizio della tragedia che investirà tutti, eccetto il marito tutto pervaso dalla paternità.

Attorno alla donna vi sono altri uomini, amici del marito, tutti e presi da passione per essa. Ed uno di questi è il vero padre del nascituro. La donna sente di non poter rimanere a fianco del marito che non ama più e vorrebbe staccarsene. Molte volte è sul punto di gridargli la realtà, ma che ne sarebbe di lui? Di lui che dal figlio e con il figlio ha tratto la volontà di essere e di costruirsi una vita più che agiata? Anche l'amante vorrebbe avere per sè il figlio e la donna ch'è oramai tutta sua, ma retrocede innanzi alla smisurata felicità del tradito. Tutti e due sentono di non avere il diritto di uccidere, chè la verità equivarrebbe a morte per lui — dopo averlo ingannato, sapendo che la sua felicità sia nata dall'inganno subito. E continuano così per tutta la vita a cullare quell'illusa paternità sostenendo la propria passione in una volontà disperata.

Trama che solleverà indubbiamente discussioni infinite: audace ma non immorale. Poteva la donna sfuggire al desiderio di una maternità perfetta? Poteva rassegnarsi a dare vita ad un essere malato? Sono queste le domande necessarie per illuminare la tragedia intima della protagonista ed a giustificare l'amore e la riconoscenza della donna per l'uomo a cui deve la maternità, sublime di ogni vita femminile...».

L'ISTRUZIONE SUL CARSO E NELLE ZONE DI FRONTIERA

L'obbligo scolastico fino al 14° anno

e l'istituzione di Corsi di avviamento agrario

Fino dal primo momento dell'unificazione nazionale le associazioni culturali delle provincie redente, le organizzazioni politiche e sindacali, le amministrazioni pubbliche, i giornali, unanimemente reclamarono che fosse mantenuto integro l'obbligo della frequentazione scolastica fino al 14.o anno d'età.

L'opera del Governo fascista

Il Fascismo, tenace assertore di tale principio, lo difese e lo propugnò con più intenso fervore dopo l'emanazione della Legge scolastica che nel 1923 iniziò l'italianizzazione metodica delle scuole sul Carso, nell'Alto Isonzo, nel Postumiese, nell'Alto Adige, insomma in tutte le zone di frontiera; italianizzazione che si rese completa appena otto anni più tardi, nel 1931, allorchè si chiusero le ultime ottave classi elementari con lingua di insegnamento non italiana.

Frattanto il 5 febbraio 1928 usciva con regio decreto il Testo unico delle leggi sull'istruzione elementare, che all'articolo 171 stabiliva l'estensione dell'obbligo della frequentazione scolastica fino al 14.o anno a tutte le scuole del Regno.

E' naturale che nelle campagne di quelle provincie, specialmente meridionali, dove nel passato i Governi liberali avevano deplorevolmente trascurato l'erezione di un numero sufficiente di edifizi scolastici, o s'erano limitati a provvedere all'istruzione a non oltre alla terza classe elementare, l'applicazione dell'art. 171 del Testo Unico non potesse essere fatta di punto in bianco, ma gradualmente. Ogni anno il Governo fascista apre però tale un numero di scuole nuove, quale sotto i cessati Governi non si aprivano nemmeno in un intero decennio.

Ma dove l'obbligo della frequentazione scolastica fino al 14.o anno era già osservato da più di cinquant'anni, e con scrupolosa esattezza, per la severità usata dalle autorità politiche e giudiziarie nel non ammettere deroga alcuna all'obbedienza della legge, sarebbe riuscito inconcepibile che si tollerasse la minima infrazione alle disposizioni dell'art. 171 del Testo Unico, che costituisce un dogma intangibile nelle terre di frontiera. Qui la scuola si propone anzitutto di promuovere e di diffondere la conoscenza dell'idioma nazionale; perciò il Governo fascista dona generosamente decine di milioni all'Opera Nazionale «Italia Redenta» allo scopo che i bambini dai 3 ai 6 anni d'età apprendano ad esprimersi nella dolce favella. Sarebbe assurdo che proprio qui la scuola abdicasse per un triennio alla sua funzione di esercitare nell'uso della lingua nazionale i ragazzi dagli 11 ai 14 anni, proprio nell'età più feconda di risultati.

Perciò il Provveditore agli studi comm. Pàroli già nel marzo scorso rispondendo a un quesito propostogli da un Comune a proposito dell'obbligo di frequentazione dei Corsi d'avviamento professionale, ammonì a far rispettare le disposizioni di legge, che obbligano i ragazzi e le fanciulle alla frequentazione scolastica fino al 14.o anno nelle scuole o nei corsi d'avviamento professionale, o, in mancanza di essi, nelle scuole elementari.

Un felice provvedimento

Non si nascose il comm. Pàroli l'inconveniente del sistema usato finora, nelle scuole di campagna, di far rimanere gli alunni promossi per quattro anni nella quinta classe; e avviò quindi molto opportunamente le pratiche perchè nel maggior numero possibile di località rurali sorgessero, ad integrazione della scuola elementare, Corsi obbligatori d'istruzione post-elementare, diurni o serali, e specialmente Corsi di avviamento professionale ad orari e programmi ridotti, previsti dall'articolo 3 della legge 22 aprile 1932, da affidarsi a maestri elementari, i quali, dove possibile, tengono i detti Corsi in orario alternato con la propria scuola elementare, insegnando 15 ore settimanali nella Scuola elementare e 15 ore nel Corso d'avviamento, con una speciale retribuzione annua.

Una circolare del Provveditore agli ispettori e ai direttori didattici, pubblicata tre settimane fa, nella quale si rilevavano gli inconvenienti di far rimanere per quattro anni in quinta classe gli alunni promossi, fu da molti interpretata pessimisticamente come un inizio di trasgressione alla norma qui inveterata di osservare e far osservare l'obbligatorietà scolastica inderogabilmente fino al 14.o anno.

L'impressione non corrispose alla realtà. Chè anzi, come dicemmo, il Provveditore comm. Pàroli da quel rilievo trasse la deduzione di promuovere l'istituzione di numerosi Corsi di avviamento agrario a programmi e orari ridotti. Poichè i nuovi Corsi di avviamento agrario non potranno essere aperti che tra un anno; i direttori didattici e gli insegnanti furono invitati a esortare gli alunni che hanno assolto la quinta elementare a inscriversi possibilmente per ora nel Corso d'avviamento della località più vicina; e in caso diverso di trattenerli ulteriormente nella quinta fino al compimento dei 14 anni, in conformità alle disposizioni di legge.

E' certo che il saggio provvedimento di promuovere l'istituzione di numerosi Corsi d'avviamento agrario sarà salutato con vivissimo compiacimento dall'intera popolazione delle provincie giuliane, che tiene la scuola e l'istruzione pubblica nella più alta considerazione, per molteplici ragioni, nell'interesse dei ragazzi e delle fanciulle: per acquistare la maggior somma di cognizioni utili nella vita; per apprendere la tecnica più moderna nell'agricoltura; e soprattutto per imparare a parlare correttamente la lingua nazionale dello Stato e non rimanere inferiori agli altri cittadini.

Presentemente nelle provincie giuliane si hanno, com'è noto, soltanto 3 Scuole d'avviamento agrario triennali, quindi complete, a Capodistria, a Rovigno e a Gradisca; 12 Corsi biennali, dei quali 6 nel Comune di Trieste a Guardiella, Servola, Prosecco, Opicina, Trebiciano e Cattinara; un altro nella Provincia di Trieste, a Ronchi; uno nella Provincia di Gorizia, a Montespino; e 4 nell'Istria, a Pisino, Dignano, Buie e Cherso; e 16 Corsi annuali, dei quali 2 nella Provincia di Trieste, a Sesana e a Corgnale; 6 nella Provincia di Pola, a Cittanova, Umago, Visignano, Canfanaro, Pinguente, Fianona; 7 nella Provincia di Gorizia, a Capriva, Farra, Merna, Ranziano, Aidussina, Santa Croce di Aidussina, Vipacco; uno solo nella Provincia di Fiume, a Villa del Nevoso.

Per l'istituzione di 70 Corsi nuovi

I 4 Corsi biennali agricoli istriani di Pisino, Dignano, Buie e Cherso e il Corso biennale di Ronchi potrebbero essere elevati a Scuole complete triennali d'avviamento agrario, avuto riguardo all'abbondanza numerica delle rispettive popolazioni scolastiche. Nè si potrebbe pensare sede più adatta di Parenzo a una Scuola d'avviamento agrario, anche quale preparazione alla Scuola di pratica ivi esistente. E addirittura in Scuole triennali potrebbero essere trasformati i Corsi annuali di Cittanova, Umago, Visignano e Pinguente, per il numero considerevole di classi delle loro scuole elementari. Inoltre almeno Corsi annuali agricoli potrebbero essere aperti per l'elemento campagnolo a Isola, a Pirano, in Albona, a Volosca e a Laurana.

La provvida iniziativa del comm. Pàroli può far sorgere circa 70 Corsi agricoli annuali: fino a una trentina nell'Istria, la Provincia che rimase nel passato più trascurata nell'istruzione elementare; oltre una ventina nelle zone di confine della Provincia di Gorizia; una decina nella Provincia di Trieste, nel Carso e nel Postumiese; una decina nella Provincia di Fiume.

Dal numero di classi elementari di insegnanti che possiede ogni singola località o un gruppo di frazioni, si può calcolare dove esiste presumibilmente l'elemento sufficiente per aprire un Corso annuale d'avviamento agricolo.

Nella Provincia di Trieste le frazioni muggesane che fanno capo a San Colombano e a Càmpore dispongono di ben 11 insegnanti elementari; quelle di Albaro-Vescovà e Plavia, di 7; San Dorligo della Valle ha 4 maestri; con le frazioni, 10. Sul Carso, Tomadio e Duttogliano hanno 10 insegnanti; Rupingrande e Monrupino, 5; le località di Poverio, Senosecchia, Cossana, San Pietro del Carso, 5 per ciascuna; Crenovizza, Bucuie e San Michele di Postumia con le frazioni raccolgono un numero discreto di docenti; a Postumia ve ne sono 15, e non esiste ancora un Corso agricolo neppur annuale per i figli dei contadini.

Nell'Istria alcune cittadine e borgate agricole sono prive tuttora di un Corso annuale agrario, al quale potrebbero affluire pure i giovinetti contadini delle frazioni: Montona, Portole, Grisignana, Visinada, Verteneglio, Orsera, Valle, Sanvincenti, Gimino, Momiano, Rozzo, Pedena. Le frazioni confinanti di Castelliere e Santa Domenica di Visinada hanno insieme 6 insegnanti; Sicciole e Santa Lucia di Pirano, ben 12.

A 7, a 9 docenti arrivano certe borgate e certe plaghe rurali con le frazioni prossime: tali, Lazzaretto, Cesari, Maresego, Monte, Paugnano, Villa Decani, intorno a Capodistria; Bogliuno, Val d'Arsa, Santa Domenica d'Albona, Barbana, nell'Albonese; Raspo in Cicceria; Antignana, San Lorenzo del Pasenatico, Villanova di Parenzo con Abrega e Torre, Marzana, Sbandati con Foscolino, Mompaderno, Varvari e Monspinoso, intorno a Parenzo.

Nella Provincia di Fiume si potranno istituire Corsi annuali agricoli a Moschiena; a Mattuglie con Rucavazzo e Giordani; a Bergud; a Castelnuovo del Carso con Crenovizza; a Fontana del Conte con le frazioni vicine; a Clana; a Primano; a Castel Jablanizza; a Matteria; a Mune con Seiane.

Oltre una ventina di Corsi annuali agrari potranno sorgere nella Provincia di Gorizia: a Tolmino, Plezzo, Caporetto, Santa Lucia di Tolmino, Circhina, Canale, Salona, Gracova-Serravalle, nell'Alto Isonzo; a Montenero d'Idria, Chiapovano, Gargàro, Ottelza e Dol-Ottelza sugli altipiani del Piro e di Tarnova; a Rifembergo, San Basso, Cernizza, San Vito di Vipacco, in Valle del Frigido; a San Martino di Quisca, San Floriano, Castel Dobra e Dolegna sul Collio; a Comeno e a San Daniele sul Carso, e forse in una delle frazioni carsiche di Castagnavizza, Temenizza e Oppacchiasella.

Otto anni di scuola

Annunziando il felice provvedimento dell'istituzione di Corsi di avviamento agricolo, il comm. Pàroli ha avvertito come in alcune località non pochi alunni assolsero la quinta elementare o il Corso d'avviamento professionale senza possederne in modo sicuro il corrispondente grado di coltura; ed ha raccomandato quindi che si usi un giusto rigore negli esami, anche e specialmente nelle campagne, dove gli alunni potranno ripetere varie classi elementari o d'avviamento fino al 14.o anno di età per non essere stati promossi, invece di ripetere per quattro anni consecutivi sempre la quinta, pur essendo promossi.

S'intende che l'apprendimento perfetto della lingua dove si usa generalmente un vernacolo, richiede un'applicazione maggiore che non dove si adopera un dialetto nazionale. La ripetizione quindi della prima o della seconda classe elementare entra nell'ordine naturale delle cose e dev'essere raccomandata nell'interesse degli alunni. L'essenziale si è che sia fatto rispettare inflessibilmente l'obbligo di frequentazione scolastica fino al 14.o anno, e che gli alunni siano licenziati a quattordici anni con la conoscenza della lingua nazionale. L'istituzione dei Corsi d'avviamento agricolo recherà pure un notevole profitto all'economia rurale del Paese, allevando le nuove generazioni all'uso di sistemi razionali e moderni di coltura agraria.

La morte del Gen. Egisto Sartirana

Ieri alle 11.35 si spegneva nella nostra città un'altra nobile figura di soldato, il Generale a riposo Egisto Sartirana. Profondo cordoglio diffuse la triste notizia spargendosi nei circoli militari, fra gli ex combattenti e fra i tanti cittadini che avevano imparato ad amare e a venerare questo concittadino d'elezione. Per le gesta di guerra nelle quali egli ebbe parte e comando, per gli avvenimenti ai quali legò il suo nome di soldato, il Generale Sartirana era figura saliente nel ciclo eroico della moderna epopea d'Italia.

Nato ad Alessandria sessantasei anni or sono, egli aveva frequentato la scuola militare di Modena d'onde uscì ufficiale di fanteria. La sua carriera fu brillantissima, perchè partecipò a tutte le azioni civili e militari dall'86 in poi. Prese parte alle guerre di Eritrea distinguendosi nei vari fatti d'arme. Partecipò alla guerra libica, dove, fino alla ritirata delle truppe sulla costa, prima quale comandante del Presidio del Garian e poi quale comandante della colonna nella ritirata, dimostrò intelligenza e sangue freddo, tanto da meritare la medaglia d'argento al valore nei fatti d'arme di Nadi Narsit e Misda. Nella grande guerra partecipò quale comandante di reggimento nei diversi settori. Ferito nel 1916, tornò di nuovo al fronte dove fu comandante della Brigata Toscana, distinguendosi nell'azione dell'Ermada e nel passaggio del Timavo. Ebbe nel suo bel reggimento, del quale era colonnello, il Poeta-soldato Gabriele d'Annunzio. E il maggiore Giovanni Randaccio esalò l'estremo respiro nelle sue braccia. Nominato Generale dopo quei combattimenti eroici, Egisto Sartirana, finita la guerra, passò a riposo e si ritirò a Trieste. E già nel 1920 il suo caldo sentimento d'italiano lo portò a iscriversi nei Fasci di Combattimento dando prova poi anche in seguito del più fermo e convinto attaccamento al Regime liberatore.

Prima di morire aveva mostrato il desiderio di essere sepolto nel Cimitero di Redipuglia, ma, vietandolo uno speciale regolamento, il suo desiderio sta ancora a dimostrare quanto fosse grande in vita l'amore di lui per i suoi soldati.

Prendiamo viva parte al lutto che accompagna la morte di così magnifico soldato, e porgiamo alla famiglia le più sentite condoglianze.

I corsi premilitari obbligatori

Le iscrizioni si chiudono sabato prossimo

Si porta a conoscenza degli interessati che le iscrizioni al primo corso premilitare obbligatorio 1933-34 si chiuderanno improrogabilmente alle 20 di sabato 30 settembre.

Hanno l'obbligo di iscriversi e frequentare il primo corso i cittadini nati nell'anno 1913 oppure nati in anni precedenti e aggiunti sulle liste di leva della classe 1913 come rivedibili o rimandati per legali motivi, i quali non abbiano ancora frequentato il primo corso, o che avendolo frequentato non abbiano conseguito l'idoneità per il passaggio al 2.o corso; i cittadini nati nell'anno 1914 che non abbiano ancora frequentato il primo corso o che avendolo frequentato non abbiano conseguito l'idoneità per il passaggio al secondo; i cittadini nati nell'anno 1915.

Sono dispensati dall'iscrizione e dalla frequenza del primo corso i cittadini nati nell'anno 1915 che abbiano appartenuto per due anni alla M. V. S. N. o all'O. N. B. quali Avanguardisti ed abbiano frequentato le esercitazioni in dette organizzazioni. Essi hanno però l'obbligo di sostenere gli esami di idoneità per l'ammissione al secondo corso nella sessione che avrà inizio il 15 dicembre c. a.

Per ottenere la dispensa sopracitata e non incorrere nella denunzia per inadempienza all'obbligo dell'iscrizione, i giovani di cui sopra dovranno presentare entro il 30 corrente mese al Comando della 58.a Legione «San Giusto» (caserma di via Ferriera 12), la dichiarazione di appartenenza alle citate organizzazioni ed il certificato di nascita in carta libera per uso militare.

I cittadini delle classi 1913 e 1914 che furono dispensati dalla frequenza del primo corso per aver appartenuto per due anni all'O. N. B. o alla M. V. S. N. e che non si siano presentati agli esami di idoneità per l'ammissione al 2.o corso della sessione di gennaio del corrente anno o che non sieno stati riconosciuti idonei, hanno l'obbligo di iscriversi e frequetare regolarmente il primo corso 1933-34.

I capicenturia e i capisquadra degli Avanguardisti, dispensati per legge dall'obbligo della frequentazione dei corsi premilitari, ma tenuti a sostenere gli esami finali del 2.o corso nella ordinaria sessione dell'anno in cui compioni il ventesimo di loro età, per evitare di incorrere nella denunzia per inadempienza all'obbligo dell'iscrizione debbono presentare, entro il 30 corr. mese, al Comando della 58.a Legione «San Giusto» il certificato di nascita e la dichiarazione del Comitato provinciale dell'O. N. B. da cui risulti la loro qualità di capicenturia o capisquadra degli Avanguardisti.

L'obbligo di iscrivere i giovani ai corsi premilitari e di provvedere che li frequentino regolarmente spetta al padre, alla madre, al tutore che esercita sul minore la patria potestà. Chi contravviene a tale obbligo senza che ricorra alcuno dei motivi di cui al n. 5 del manifesto pubblicato in data 10 agosto c. a. dal Comando della 58.a Legione «San Giusto», sarà denunziato al pretore e punito con l'ammenda da lire 50 a lire 500.

L'Ufficio premilitari della 58.a Legione «San Giusto», incaricato di accogliere le istanze di iscrizione e di esenzione per i corsi premilitari 1933-1934 resterà aperto dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20 di tutti i giorni feriali fino al 30 del corrente mese.

L'Albo dei medici. Col 15 ottobre verrà pubblicato l'Albo dell'Ordine dei medici di questa Provincia e verrà annotata la qualifica di specialista soltanto a quei medici che avranno presentato il relativo diploma delle scuole di perfezionamento o il decreto di riconoscimento del titolo di specialista, come da circolare N. 49 dd. 8 maggio 1933-XI.

Gli esami della sessione autunnale

alla R. Università commerciale

Il Rettorato della R. Università degli Studi Economici e Commerciali di Trieste comunica: Gli esami della sessione autunnale si terranno col seguente orario: Complementi di matematica generale: 16 ottobre ore 17 (1.o appello), 26 ottobre ore 10 (2.o app.); Diritto commerciale: 24 ottobre ore 9 (1.o app.), 2 novembre ore 9 (2.o app.); Diritto internazionale: 22 ottobre ore 9 (1.o app.), 31 ottobre ore 9 (2.o app.); Diritto marittimo: 25 ottobre ore 15 (1.o app.), 3 novembre ore 15 (2.o app.); Diritto sindacale e corporativo: 22 ottobre ore 15 (1.o app.), 6 novembre ore 10 (2.o app.); Economia politica: 23 ottobre ore 9 (1.o app.), 1.o novembre ore 9 (2.o app.); Economia e legislazione agraria: 29 ottobre ore 11 (1.o app.), 5 novembre ore 11 (2.o app.); Elementi di chimica: 15 ottobre ore 9 (1.o app.), 27 ottobre ore 9 (2.o app.); Geografia politica ed economica: 17 ottobre ore 9 (1.o app.), 25 ottobre ore 9 (2.o app.); Istituzioni di Diritto privato: 20 ottobre ore 9 (1.o app.), 30 ottobre ore 9 (2.o app.); Istituzioni di Diritto processuale: 26 ottobre ore 15 (1.o app.), 2 novembre ore 15 (2.o app.); Istituzioni di Diritto pubblico: 21 ottobre ore 9 (1.o app.), 30 ottobre ore 15 (2.o app.); Matematica finanziaria: 18 ottobre ore 10 (1.o app.), 30 ottobre ore 9 (2.o app.); Merceologia: 15 ottobre ore 10 (1.o app.), 27 ottobre ore 10 (2.o app.); Politica economica: 29 ottobre ore 9 (1.o app.), 5 novembre ore 9 (2.o app.); Ragioneria gen. ed appl.: 16 ottobre ore 9 (1.o app.), 31 ottobre ore 9 (2.o app.); Ragioneria pubbl. e cont. di Stato: 16 ottobre ore 15 (1.o app.), 31 ottobre ore 9 (2.o app.); Scienza delle Finanze: 24 ottobre ore 15 (1.o app.), 29 ottobre ore 15 (2.o app.); Statistica: 19 ottobre ore 9 (1.o app.), 31 ottobre ore 9 (2.o app.); Storia economica: 26 ottobre ore 15 (1.o app.), 2 novembre ore 15 (2.o app.); Tecnica commerciale III Corso (scritto): 17 ottobre ore 15; Tecnica commerciale III Corso (orale): 19 ottobre ore 9 (1.o app.), 2 novembre ore 9 (2.o app.); Tecnica commerciale IV Corso (scritto): 20 ottobre ore 15; Tecnica commerciale IV Corso (orale): 22 ottobre ore 9 (1.o app.), 3 novembre ore 9 (2.o app.); Lingua cecoslovacca (scritto): 10 ottobre ore 15; Lingua cecoslovacca (orale): 27 ottobre ore 15 (1.o app.), 2 novembre ore 15 (2.o app.); Lingua francese II e III Corso (scritto): 12 ottobre ore 9; Lingua francese I Corso (scritto): 12 ottobre ore 15; Lingua francese (orale): 27 ottobre ore 9 (1.o app.), 3 novembre ore 9 (2.o app.); Lingua inglese II e III Corso (scritto): 13 ottobre ore 9; Lingua inglese I Corso (scritto): 13 ottobre ore 15; Lingua inglese (orale): 29 ottobre ore 9 (1.o app.), 5 novembre ore 9 (2.o app.); Lingua italiana (scritto): 14 ottobre ore 15; Lingua italiana (orale): 23 ottobre ore 15 (1.o app.), 1.o novembre ore 15 (2.o app.); Lingua russa (scritto): 11 ottobre ore 15; Lingua russa (orale): 25 ottobre ore 15 (1.o app.), 3 novembre ore 15 (2.o app.); Lingua serbo-croata (scritto): 11 ottobre ore 9; Lingua serbo-croata (orale): 27 ottobre ore 15 (1.o app.), 2 novembre ore 15 (2.o app.); Lingua spagnola (scritto): 10 ottobre ore 9; Lingua spagnola (orale): 18 ottobre ore 9 (1.o app.), 1.o novembre ore 15 (2.o app.); Lingua tedesca (scritto): 14 ottobre ore 9; Lingua tedesca (orale): 21 ottobre ore 15 (1.o app.), 31 ottobre ore 15 (2.o app.); Lingua ungherese (scritto): 11 ottobre ore 15; Lingua ungherese (orale): 25 ottobre ore 15 (1.o app.), 3 novembre ore 15 (2.o app.).

Le domande di ammissione agli esami di laurea dovranno essere presentate entro il 21 ottobre 1933-XI.

Decesso. Apprendiamo con profondo cordoglio la notizia della morte della signora Lucia Zanier ved. Lizier-Bellini, madre della signora Jole Lupetina. Alla famiglia del console Carlo Lupetina, che piange l'eletta donna amorosa, porgiamo sentite vivissime condoglianze.

AVORIDOLINA
BERTELLI
CREMA DENTIFRICIA IDEALE

JOHANN STRAUS
Direttore di musica alla Corte Imperiale di Vienna
Interpreti: LEE PARRY - MICHAEL BOHN
Oggi dalle 14 al Gran Cinema Ital

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di réclame.

ASTERISCHI

Quali scrittori sono giovani?

rmando Giordano (Ed. «I quaderni Athena», S. Giuseppe Vesuviano, poli), nell'annunziare la prossima zione 1934 del suo «Almanacco degli ttori», diretto a tutti coloro che scri-o e lavorano, si domanda quali ttori possono considerarsi giovani. isponde: «Sono giovani per noi tutuegli scrittori non ancora passati eternità nè incoronati dal lauro delelebrità. Tutti gli altri sono da con-rarsi immortali e quindi in potere ssere adorati ed incensati come altanti Dei». L'«Almanacco degli ttori» 1934 passerà in rassegna pre-ed avvenimenti artistici e letteras'interesserà di uomini illustri scol-in profili e di tutte le opere pubatesi durante l'anno. Accoglierà del i lavori di critica, arte, religione, ofia, storia e politica. Presenterà ti i nuovi autori attraverso biblofie e biografie, sintetiche e comple-e segnalerà dei vecchi scrittori le più recenti novità editoriali.

Scuola elementare trasferita

La Scuola elementare dell'Istituto di tura ha trasferito la sede in via ssetti 50, centro di rioni scolastici sofollati. La direzione ha ridotto molopportunamente le tasse per le alune e gli alunni di quei rioni. E' vivo teressamento delle famiglie all'iscrine che si chiude il 30 corrente.

Un nuovo bar

Un nuovo bar analcolico, che certante incontrerà il favore del pubblico, state inaugurato ieri sera dalla rinota «Casa del Caffè» (propr. G. Su-) nel palazzo dell'Istituto Naz. delle sicurazioni (piazza Oberdan, angolo Carducci).

Il nuovo locale, situato nel quartiere moderno e più elegante della città, opera della ben nota Casa, «Arte del gno» di G. Sbocchelli e C.o, che ha guito tutti i lavori in legno e meo. Il progettista arch. A. Lah, che diretto i lavori, si è ispirato a mo-i coloniali e si è giovato di ottimi colorartori. Il robusto intarsio in legno il grande pannello sono così opera del f. A. Cernigoj; le imagini del Re e Duce, scolpite in legno, di M. Maerini e le scritte del pittore Claris. cupola in gesso, le scritte e le lacche no state eseguite dalla Ditta Magliatta; l'impianto elettrico da U. Narra, il pavimento in linoleum da Mann Rossi, i tendaggi da Nino Periz e l'ologio da Dobner.

In complesso un locale di elevato senso arte, che sarà onore e vanto della ttà, è che è stato apprezzato dal nueroso pubblico accorso a degustare il omato caffè e l'aperitivo «900», prerato per l'occasione con erbe aromahe e medicinali e privo d'alcool.

Una grandiosa esposizione della moda

La ditta modelli viennesi di M. L. muzzi, via Brunner 2, invita le gen-li signore a una grande esposizione bblica delle più recenti creazioni in tto di mantelli autunnali e invernatoilettes per mattina, pomeriggio e ra, che avrà luogo lunedì dalle 16 al-19 nel salone stesso della ditta.

Impermeabili per tutti

La stagione delle pioggie, iniziatasi questi giorni in modo tanto energico, fatto pensare tosto al riparo natule, necessario per la propria tranquilà, quando si esce di casa correndo il chio di venir sorpresi dalla pioggia. quistare un impermeabile — operaone considerata da molti un problema diventa la cosa più semplice quando si rivolge a chi sa offrire l'assortiento più vasto, la migliore qualità e massima convenienza. Nei rinomati stissimi depositi Fischbein, in Viale X Settembre 1, potrete trovare la elta più conveniente di impermeabili, ench e soprabiti impregnati da uomo signora, messi in vendita a prezzi di bbrica: ivi potrete fare veramente con anquillità e fiducia i vostri acquisti, curi della durata e della convenienza ella merce ormai rinomata.

tamane mattinata al Teatro Eden

Alle ore 10.30 un divertentissimo proramma di Topolini e cartoni animati l allegre comiche di Ridolini. Ingresso re 1.

Nozze

Questa mattina nella chiesa di Roiao il cav. mons. Giorgi ha unito in matimonio la gentile e distinta signorina onsuelo Consilio col dott. Nino Del oso. Fungevano da testimoni al rito cav. Cesare Cesareo e il sig. Guido otteri.

Alla coppia felice vivissime felicitaoni.

li esami alla Scuola sindacale

La Segreteria della Scuola sindacale «Lino Domeneghini» comunica: Sono perte le iscrizioni agli esami della prosima sessione autunnale. Le domande, n carta libera, ed indirizzate al Diretore della Scuola, devono essere presenate alla Segreteria entro il 21 ottobre . v. accompagnate dal Libretto d'iscriione e dal versamento della tassa di ammissione agli esami di lire 20.10.

L'orario degli esami, che si terranno n un unico appello, sarà reso noto meiante affissione all'albo della Scuola e ubblicazione in questo giornale.

ooperatori giuliani a Roma

Ieri sera alle 20.20 sono partiti per oma circa 60 cooperatori della Venea Giulia con il segretario interproinciale e una ventina di labari, per rendere parte all'adunata nazionale ei cooperatori, che ha luogo in questi iorni alla Capitale, e per visitare la Mostra della Rivoluzione.

Gita bersaglieresca a Gorizia. Oggi lle 12.45 la Sezione «E. Toti» partirà lla volta di Gorizia. Alla gita, il cui rezzo di passaggio è stato fissato in lire per il camion e in 12 per l'autoorriera, possono ancora partecipare solanto bersaglieri e qualche simpatizante. Il ritorno a Trieste avverrà alle .30 circa. L'annuncio dell'arrivo dei ersaglieri triestini è stato accolto a orizia con viva simpatia. Agli ospiti fatti si preparano festose accoglienze. ome è stato pubblicato, durante la permanenza in quella città avrà luogo un ncontro calcistico fra la squadra della ezione bersaglieri di Gorizia e quella ella Sezione di Trieste. Seguiranno poi na bicchierata e quindi, al ritorno, na sosta a Gradisca per una visita di maggio al glorioso 11.o Reggimento ersaglieri, la cui fanfara, svolgendo un no programma domenicale, eseguirà lcune indimenticabili marcie bersaglieresche.

Cimeli di Felice Venezian
al Museo del Risorgimento

Compiendosi 25 anni dalla morte di Felice Venezian, la famiglia dell'illustre scomparso ha voluto destinare in dono alle collezioni del nostro Museo del Risorgimento, a completamento di altri ricordi a suo tempo offerti, alcuni cimeli di alta importanza politica per la figura dell'eminente patriota. Essi sono la pergamena per il conferimento della cittadinanza onoraria, con la quale il Comune nel 1908 ha voluto attestare il riconoscimento dei grandi meriti del suo primo vicepresidente del Consiglio; l'unico esemplare esistente in oro della medaglia decretatagli nel 1907; del pari l'unica coniatura aurea di quella per le elezioni politiche del 1897, a lui offerta nell'anniversario di quell'evento nazionale da un comitato cittadino; un ricco anello con pietra incisa offertogli dalla Loggia Alpi Giulie. I quattro preziosi ricordi compendiano davvero in sè l'attività politica e le benemerenze patriottiche del mirabile capo del movimento irredentista e bisogna esser grati alla signora Jole e al signor Fabio Venezian, vedova e figlio dell'illustre cittadine, che vollero privarsi degli stessi per accrescere con essi di tanta e gloriosa importanza le nostre collezioni patrie.

Le Commissioni provinciale e mandamentale
per le Imposte dirette

Il Prefetto della Provincia di Trieste, visto l'art. 46 del testo unico di legge per l'imposta di ricchezza mobile, approvato con il R. D. 24 agosto 1877, N. 4024 e l'art. 31 e seguenti del regolamento approvato con il R. D. 11 luglio 1907, N. 1560; vista la deliberazione 24 luglio 1933-XI, N. 63-10, con la quale l'Amministrazione della Provincia ha designato a rappresentanti nella Commissione Provinciale delle Imposte Dirette l'avv. dott. Giorgio Giorgacopulo quale membro effettivo ed il cav. dott. Bartolomeo Vigini quale membro supplente per l'imposta di ricchezza mobile e l'ing. dott. Carlo Vecile quale membro supplente per l'imposta sui fabbricati, restando in carica per quest'ultima imposta l'ing. prof. Icillio Turri; vista la nota 5 luglio 1933-XI, N. 2021 del locale Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa con la quale viene confermato in carica il suo rappresentante, comm. ing. Arturo Ziffer; visto il decreto del Ministero delle Finanze 15 luglio 1933-XI, N. 6136 che riconferma anche i membri governativi cav. rag. Domenico Ramundo e rag. Dario Zaffiropulo; decreta:

La Commissione provinciale delle Imposte dirette viene ad essere composta, per il biennio 1. settembre 1933 - 31 agosto 1935, come segue: comm. dott. Arturo Vendittelli, Viceprefetto, Presidente. Membri effettivi: cav. uff. Enrico De Bernardis, Vicepresidente; cav. rag. Domenico Ramundo, avv. dott. Giorgio Giorgacopulo, cav. uff. Giacomo Seppilli. Membri supplenti: cav. dott. Emanuele Giudice, rag. Dario Zaffiropulo, cav. dott. Bartolomeo Vigini, comm. ing. Arturo Ziffer. Membri aggiunti per la risoluzione delle controversie per le imposte sui fabbricati: Membri effettivi: cav. ing. Cornelio Tagliolato, prof. ing. Icilio Turri. Membri supplenti: ing. Achille Pellegrini, ing. dott. Carlo Vecile. Segretario il rag. Sergio Cova.

A termini dell'art. 32 del regolamento per l'applicazione delle imposte sui redditi di ricchezza mobile, approvato con il R. D. 11 luglio 1907, N. 560, il presente provvedimento sarà reso pubblico mediante manifesto da affiggersi in tutti i Comuni della Provincia.

Ieri nella sala del Consiglio del Municipio si è costituita la Commissoine mandamentale delle Imposte dirette di Trieste. Hanno presenziato all'adunanza in rappresentanza della Finanza il Direttore delle Imposte cav. Francesco Calvario e il Procuratore Superiore delle Imposte cav. Giuseppe De Matteo. Presiedeva il comm. dott. Giulio Cleva.

A conclusione di apposita votazione, la Commissione è stata divisa in due Sottocommissioni che sono risultate formate come segue: Prima Sottocommissione, per l'esame dei reclami riguardanti l'imposta di Ricchezza mobile del Comune di Trieste: Presidente comm. dott. Giulio Cleva, (Presidente della Commissione); membri effettivi cav. uff. Carmelo Lucatelli, cav. Cesare Cesareo, Giulio Segrè, Rovignassi Ocirne; membri supplenti avv. dott. Carlo de Cerma, cav. Cesare Moravia. Seconda Sottocommissione, per l'esame dei reclami riguardanti tutte le altre imposte e l'imposta di Ricchezza mobile dei Comuni esterni: Presidente cav. uff. avv. dott. Gualtiero Levi-Viola (Vicepresidente della Commissione); membri effettivi Menotti Morpurgo, cav. Dino Risigari, Pietro Tarlao, Giuseppe Iercog; membri supplenti prof. Pietro Florit, cav. Ferdinando Del Toso; membri effettivi aggiunti per l'Imposta sui Fabbricati cav. uff. Nicolò Costanzo, Mario Chieregato; membro supplente aggiunto per l'Imposta sui Fabbricati avv. Arrigo Pauli.

La Sezione Combattenti comunica che causa l'incertezza del tempo l'adunata della squadra per oggi è rimandata ad epoca da stabilirsi.

Tesseramento ufficiali in congedo. Si invitano gli ufficiali in congedo che non avessero ancora provveduto al rinnovo della propria tessera a farlo quanto prima e ciò perchè non avvenga ad esercizio inoltrato o quasi scaduto. Si fa presente che il versamento del relativo canone potrà essere fatto direttamente presso la sede provvisoria del Gruppo, via Fabio Filzi N. 12, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20 oppure a mezzo del c. c. postale 11/1910, chiedendo a qualsiasi ufficio postale il relativo modulo.

L'Associazione dei Carabinieri Reali in congedo invita i camerati che desiderano partecipare al raduno di Torino del 22 ottobre p. v. a rivolgersi in segreteria sociale (mercoledì e sabato dalle 19 alle 21) per informazioni e iscrizioni, anche perchè la segreteria stessa deve notificare alla Federazione di Roma il numero dei partecipanti.

La festa dell'uva al Circolo Alberghiero Marittimo. Quest'anno anche il Circolo Alberghiero Marittimo organizza la festa dell'uva, che avrà luogo nella sede sociale in via Diaz 10, I, la sera del 1.o ottobre e che riuscirà certamente molto animata grazie alle molte sorprese preparate dal comitato feste. Tutti i soci e le loro famiglie sono invitati a parteciparvi. L'ingresso è libero. Il programma dettagliato verrà diffuso fra qualche giorno; esso comprende, oltre alla tradizionale vendemmia, una danza in costume paesano e altre attrattive in carattere con la festa. Suonerà una scelta orchestrina.

Una riunione al Fascio Femminile
delle insegnanti iscritte al Partito

Lunedì scorso, convocate dalla fiduciaria provinciale, si adunarono in sala del Littorio le insegnanti elementari e medie iscritte al Fascio femminile. Lo scopo della riunione — come dichiarò in un lucido discorso la fiduciaria alle numerose intervenute — era quello di avvicinare le maestre alla vita fattiva del Fascio femminile mettendole a contatto di quelle forme di attività in cui sarebbe più che mai adatta e utile la loro esperienza di educatrici, vale a dire nel gruppo Giovani fasciste, nella scuola di economia domestica di recente istituita nel palazzo dell'«Acega», nel Nido «Regina Elena» e nel gruppo attività rionali.

«Non vi chiediamo sacrifici superiori alle vostre forze — disse la fiduciaria — ma solamente qualche ora settimanale e anche meno, che voi potreste impiegare proficuamente a favore del Fascio femminile. Si tratterebbe solamente o di tenere qualche lezione — di lingua e letteratura italiana, di cultura generale, di cultura fascista — o qualche conferenza per le Giovani fasciste, oppure di andare di tanto in tanto in uno o nell'altro dei dieci fiorenti corsi di taglio e cucito che il Fascio femminile da anni istituisce con vivo successo per offrire a donne e giovanette la possibilità di confezionarsi da sè abiti e biancheria e di alleviare così notevolmente il bilancio domestico, diffondendo tra le frequentatrici — popolane nella maggior parte — sane idee e maggior conoscenza del Fascismo con amene letture, con piacevoli conversazioni, senza tediare e senza cattedrattica gravità ma con affettuosa e intelligente comprensione. Sarebbe necessario che le insegnanti fasciste esplicassero la loro opera di patriottismo e di educazione civile tra le giovani, soprattutto tra quelle che, abbandonata la scuola, più facilmente — una volta entrate nell'ufficio o nel laboratorio — tendono ad allontanarsi per le influenze che subiscono, dalla strada segnata dal Fascismo alla donna italiana.

La fiduciaria chiuse la sua esposizione, ch'era stata attentamente seguita dall'uditorio, invitando le camerate disposte a collaborare nell'ambito delle proprie possibilità e delle proprie attitudini a inviare la loro adesione.

L'„Oceania" a Napoli

NAPOLI, 23

Stamane alle 6.30 è giunta da Trieste nel nostro porto la motonave «Oceania» la quale dopo le brillanti crociere nel Mediterraneo inizia i viaggi regolari sulla linea celere del Sud-America, aggiungendosi alla gemella «Neptunia» che da un anno segue questa linea imponendosi all'ammirazione generale.

In questo modo vengono definitivamente allacciate le comunicazioni sulle linee dell'America meridionale. L'«Oceania» ha completato stamane il suo carico con altri numerosissimi viaggiatori e merci ed ha proseguito alle ore 16 per i porti del suo itinerario. A bordo dell'«Oceania» vi era il Generale Marena, in rappresentanza del Ministro Ciano. Alle ore 10 si sono recati a bordo l'Alto Commissario per la Provincia di Napoli ed altre autorità per un vermut d'onore.

I cavalieri lombardi a Trieste

Calorose accoglienze sono state tributate ieri ai 350 cavalieri in congedo del Gruppo lombardo dell'Associazione Arma di Cavalleria, in pellegrinaggio d'amore nelle nostre terre.

La forte comitiva, guidata dal presidente del Gruppo maggiore Radice-Fossati e dai membri della Presidenza, è giunta alle 7.50.

Alla Stazione si trovavano ad attenderla S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, il Comandante interinale la Divisione militare, il vicepresidente e il segretario della Sezione triestina dell'Associazione Arma di cavalleria, il comandante militare di stazione, il rappresentante del XII Gruppo Legioni della Milizia e i rappresentanti della Federazione combattenti dell'Associazione mutilati, della Compagnia volontari giuliani e dalmati, dell'Istituto del Nastro Azzurro, di tutte le Associazioni d'arma e della Società Dalmatica.

Intorno allo stendardo dell'Associazione Arma di Cavalleria era convenuto un folto gruppo di cavalieri triestini.

Appena scesi dal treno, i cavalieri lombardi sono stati accolti da un fervido alalà dalla folla dei camerati e da inni festosi intonati dalla Musica presidiaria.

Alla cella di Oberdan

Dopo che il presidente del Gruppo lombardo ebbe ossequiato e ringraziato per il loro intervento le autorità presenti, in corteo i reduci uscirono dalla stazione per recarsi alla cella di Oberdan.

Alla testa del corteo procedevano le rappresentanze delle varie associazioni cittadine e quindi gli alfieri lombardi recanti gli stendardi e le azzurre colonnelle con l'aquila sabauda di tutte le sezioni e infine i cavalieri.

Attraverso via Carlo Ghega e Piazza Oberdan il corteo giunse sotto il maestoso porticato della Casa del combattente. Sul posto del supplizio di Oberdan non figurava più la bronzea targa, ma per la prima volta si ergeva alta sul basamento la colonna di granito donata dal Governatore di Roma. I cavalieri sfilarono davanti ad essa e quindi si raccolsero davanti alla statua del Martire.

Qui il comandante Ernesto Casalini, a nome dell'Istituto Guglielmo Oberdan, costruttore dell'imponente mole della Casa del combattente, tenne agli ospiti un patriottico discorso illustrativo. Poscia, dopo un minuto di raccoglimento, i cavalieri deposero una corona d'alloro con nastri azzurri ai piedi della colonna romana.

Compiuto il rito, gli ospiti raggiunsero i rispettivi alberghi e, poco dopo le 9, partirono per Redipuglia in autocorriere della S. A. T.

Sul Colle di Sant'Elia

Accompagnati dal segretario della sezione triestina, la presidenza e i cavalieri del gruppo lombardo con alla testa la selva tricolore dei vessilli, sono saliti sul sacro Colle di S. Elia e hanno sostato davanti alla tomba dell'Invitto Condottiero della Terza Armata, deponendo una grande corona d'alloro in memoria anche di tutti i gloriosi Caduti per la Patria che riposano nel Cimitero di Redipuglia.

Dopo la commovente cerimonia, i reduci dell'Arma nobile e fedele sono partiti per Gorizia, donde si recarono poscia a Postumia.

Per oggi è fissato il seguente programma: ore 7: partenza per Fiume e Abbazia; ore 16: arrivo a Trieste, deposizione corona Monumento Caduti, tempo libero, pranzo; ore 21: adunata Stazione F. S. Trieste; ore 22: partenza per Milano e arrivo alle ore 7 del giorno 25.

Il saluto del Duca d'Aosta

S. A. R. il Duca d'Aosta ha inviato al Presidente del gruppo lombardo dell'Associazione Arma di Cavalleria il seguente telegramma, che è stato consegnato al maggiore Radice-Fossati appena giunta la comitiva a Trieste:

Ai cavalieri lombardi il mio migliore saluto e l'espressione del mio compiacimento per l'altissimo attestato di valore testè conferito all'Arma di Cavalleria. Con animo commosso ma fiero mi unisco loro nella visita di omaggio che stanno per rendere al sacro Colle di Redipuglia. - Amedeo di Savoia.

La lettura del telegramma è stata accolta dai cavalieri lombardi con fervida manifestazione di devozione all'indirizzo dell'Augusto Principe.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Quale saluto augurale alla Principessina Maria Cristina, dalla contessa Elisa Dentice di Frasso lire 500 e dalla contessa Anna Segrè Sartorio lire 500 pro Asilo Margherita di Savoia di Barcola.

Per onorare la memoria di Giulio Morpurgo (Genova), da Emma Cuzzi lire 30 pro Centro assistenza materna Principessa Cristina; da Olga e Vittorio Padoa lire 25 pro Ginnasio D. Alighieri (fondo A. Padoa); da Edgar Greenham lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia (sez. lattanti); dalla ditta Camis e Stock lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi (dispensario); da Silvia e Otto Fuchs lire 30 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); dal senatore e dalla contessa Segrè Sartorio lire 50 pro «Italia Redenta»; da Elda e prof. Aldo Luzzatto lire 25 pro Maschil El Dal.

Per onorare la memoria di Giacomo Marchig, dall'avv. Alfredo Zanolla lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Maria ved. Ieralla, dal piccolo Carletto Orazio lire 10 pro Ass. S. Giusto fra sordomuti; dal personale insegnante della Scuola R. Battistig di Barcola lire 50 pro Scuola stessa.

Per onorare la memoria di Lucia ved. Lussi, nel trigesimo della morte, dagli insegnanti e dalla bidella della Scuola Morpurgo lire 42 pro Scuola di S. Vito (patronato).

Per onorare la memoria di Luciano Covi, dalla famiglia Aldo Marich lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

In memoria della loro piccola Gina, dai genitori Morandi lire 400 pro Casa di Nazareth, per un lettino che porti il nome dell'Estinta.

Per onorare la memoria di Marcello Loy, dal gruppo Macellai Sportivi lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria della signora Sarè, dalla ditta Virgilio Gallico e F.llo lire 20 pro Guardia Medica.

Per un triste anniversario, da A. R. lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In un triste anniversario, dall'ing. Achille e Ada Pellegrini lire 25 pro Unione Italiana Ciechi.

Da N. N. lire 100 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da Antonio Matitti lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria della mamma del prof. Giuseppe Mattias, dalla famiglia Maria Medani lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del Generale Egisto Sartirana, da Antonietta e Riccardo Nordio lire 100 pro C. R. Balilla F. e A. Nordio; dalla Lavanderia a Vapore Triestina lire 300 pro Centro assistenza materna Principessa Cristina.

Turno di pagamento delle pensioni statali

Per il pagamento delle pensioni statali dal 30 settembre 1933 a tutto il 31 ottobre 1933, da effettuarsi dalla Sezione staccata di R. Tesoreria — Via Geppa 3 pianoterra — sarà osservato il turno appresso indicato, tenendo per norma il numero del libretto personale di pensione.

1) Pensionati civili e militari del cessato regime: a) vedove ed orfani: 2 ottobre 1933, dal N. 1 al N. 900; 3 ottobre 1933, dal N. 901 al N. 1760; 4 ottobre 1933, dal N. 1761 al N. 6820; 5 ottobre 1933, dal N. 6821 in poi.

b) Pensionati diretti: 2 ottobre 1933, dal N. 1 al N. 1100; 3 ottobre 1933, dal N. 1101 al N. 2600; 4 ottobre 1933, dal N. 2601 al N. 9100; 5 ottobre 1933, dal N. 9101 in poi.

I pensionati delle vecchie provincie osserveranno il seguente turno: libretti bianchi: 6 ottobre 1933, dal N. 1 al N. 2010800; 7 ottobre 1933, dal N. 2010801 al N. 2021800; 9 ottobre 1933, dal N. 2021801 al N. 2027500; 10 ottobre 1933, dal N. 2027501 in poi.

Libretti gialli: 12 ottobre 1933, dal N. 600000 in poi; 13 ottobre 1933, dal N. 1 al N. 599999.

Libretti rossi: 21 ottobre 1933, tutti.

Tutti gli acconti di pensione con scadenza all'ultimo del mese saranno pagati il giorno 30 settembre 1933. Le quote per sequestri e alimenti sono tutte indistintamente pagabili il giorno 23 ottobre 1933. I pensionati che non si presenteranno nel giorno loro stabilito dovranno attendere per riscuotere che siano cessati i turni cennati e si presenteranno perciò nei giorni 25 e 26 ottobre.

La «Festa dell'uva» al Circolo Marina Mercantile. Domenica 1.o ottobre negli eleganti ambienti sociali, per l'occasione caratteristicamente trasformati, avrà luogo la tradizionale «Festa dell'uva» che vorrà questa volta esser dedicata specialmente ai bambini. La manifestazione avrà inizio alle ore 17 e sarà allietata dall'orchestrina sociale.

Borse di studio in concorso
per studenti di scuole medie

La Presidenza della Congregazione di Carità comunica che per l'anno scolastico 1933-34 sono aperti i concorsi alle seguenti borse di studio per studenti di scuole medie:

Fondazione «Ananian»: 7 borse annue da lire 1000 ciascuna a favore di studenti ginnasiali e liceali. A sensi delle disposizioni della lettera fondamentale, sono chiamati al godimento di queste borse di studio poveri orfani, oppure figli di genitori legalmente e notoriamente riconosciuti poveri, cattolici, nati a Trieste, o armeno-cattolici, nati a Trieste o altrove, nel quale ultimo caso il diritto di presentazione sarà esercitato per quanto possibile, dal Reverendissimo Patriarca armeno-cattolico di Costantinopoli.

Fondazione «Giacomo Eisner de Eisenhof», una borsa di lire 1000 a favore di un giovane povero e meritevole, senza distinzione di confessione religiosa, avente il domicilio di soccorso a Trieste o che sia nato a Trieste da famiglia qui dimorante, il quale, dopo assolti con buon profitto gli studi commerciali medi o superiori a Trieste, intenda avviarsi al commercio nel Regno o all'estero. La borsa sarà conferita una sol volta ad un concorrente.

Fondazione «Barone Reinelt»: una borsa di studio di annue lire 175 destinata ad allievi bisognosi e meritevoli di un Ginnasio-Liceo, del Liceo Scientifico e dell'Istituto Tecnico di questa città. Detta borsa di studio sarà goduta fino al compimento degli studi in una scuola superiore.

Fondazione «Margherita Capuano»: una borsa di studio di lire 300 destinata a favore di uno scolaro triestino, di famiglia onesta, decaduta in fortuna, il quale dimostri di applicarsi con buon successo a studi superiori a quelli delle scuole elementari, sia poi che questi studi sieno pedagogici, di scienze, lettere ed arti. In caso di concorrenza sarà preferito colui che comproverà di discendere da qualche nipote maschio o femmina della fondatrice Margherita ved. de Capuano nata de Costanzi.

Fondazione «Dott. Giacomo Levi»: un sussidio di studio di lire 350. Al concorso possono partecipare studenti e studentesse del locale Ginnasio-Liceo «Dante Alighieri», meritevoli, figli rispettivamente orfani di poveri impiegati privati o pubblici. Saranno preferiti eventuali parenti, anche lontani, del defunto testatore, semprechè meritevoli e bisognosi.

Fondazione «Marinesi & Ci.»: una borsa di studio di lire 360. Sono ammessi al concorso figli od orfani di cottimisti assuntori dei lavori di facchinaggio nel porto per conto dei Magazzini Generali di Trieste, poveri e meritevoli, che frequentino con profitto una scuola media di primo grado o secondo grado di Trieste o una scuola superiore nel Regno ed abbiano il domicilio di soccorso in questo Comune.

Fondazione «Prof. Eugenio Zencovich»: due sussidi per studi, ciascuno di lire 250. Al concorso possono partecipare alunne povere del locale R. Istituto Magistrale «Giosuè Carducci».

Fondazione «Marco Levi qdm. I. V.»: 4 borse di studio di lire 310 ciascuna a favore di 4 studenti del R. Istituto Industriale di cui due israeliti e due non israeliti, qui dimoranti e che siano iscritti per almeno dieci anni ininterrottamente nei ruoli della popolazione del Comune di Trieste.

Fondazione «Ten. Gen. Conte Carlo Petitti di Roreto»: una borsa di studio di lire 500 e Fondazione «R. Governatorato della Venezia Giulia» una borsa di studio di lire 850 a favore di studenti meritevoli, preferibilmente poveri, nati a Trieste e inscritti da almeno dieci anni ininterrottamente nei ruoli della popolazione di questo Comune, il cui padre abbia combattuto nel R. Esercito nella guerra italiana del 1915-1918. Saranno preferiti i concorrenti, il cui padre sia morto in guerra o in conseguenza di infermità o malattia contratta nella campagna. In mancanza di concorrenti così qualificati, saranno presi in considerazione dapprima gli studenti figli di combattenti nella guerra 1915-18 iscritti da almeno 10 anni ininterrottamente nei ruoli della popolazione di altri Comuni della Venezia Giulia, all'infuori di Trieste e, quando non ve ne siano neppure di questi, altri giovani meritevoli a giudizio dell'Autorità, dando sempre la preferenza a discendenti di combattenti.

Fondazione «Andrea Covacich»: due borse di studio di annue lire 185 ed una borsa di studio di annue lire 125 per studenti poveri, di religione cattolica, inscritti da almeno dieci anni ininterrottamente nei ruoli della popolazione di Trieste, che frequentino il locale R. Istituto di Commercio. La borsa di studio di lire 125 è riservata ad uno studente che sia figlio di abitanti di Barcola.

Fondazione «Mazzoni»: due borse di studio di annue lire 225 ciascuna destinate a favore di uno studente povero, di cui uno che sia inscritto almeno nella IV classe ginnasiale, ed uno che abbia iniziato almeno la IV classe del corso inferiore dell'Istituto Tecnico.

Fondazione «Fabio Rimini»: una borsa di studio di lire 480 destinata per un solo anno ad uno studente di musica, preferibilmente triestino, in ogni caso di nazionalità italiana.

Fondazione «I. B. Moser»: una borsa di studio di annue lire 130 per uno studente privo di mezzi, appartenente al Comune di Trieste, oppure nato in questa città da famiglia qui residente, il quale si dedichi allo studio della musica ovvero della pittura artistica, sino al regolare compimento degli studi.

Nell'atrio dell'Istituto Generale dei Poveri V. E. III è all'albo delle scuole sono esposti gli avvisi di concorso dai quali gli interessati potranno rilevare quali documenti sono da allegare alle domande. Le relative domande dovranno essere presentate entro il giorno 23 ottobre p. v. alla Cancelleria del Segretariato generale della Congregazione di Carità, via Istituto 29, porta 12.

Una conferenza sulla Fiera di Chicago
alla Federazione del Commercio

Il «Commercio Giuliano» di questa settimana annuncia per domenica prossima 1.o ottobre alle ore 11 una conferenza sulla Fiera di Chicago, che verrà tenuta nella sala della Federazione del Commercio dall'associato Ferdinando Cavallar. La conferenza sarà accompagnata da proiezioni.

L'odierna tombola a S. Giacomo
pro G. R. F. «Mario Trevisan»

Come già annunziato, oggi alle 17 avrà luogo sul vasto piazzale di S. Giacomo un gioco di tombola a favore del G. R. F. «Mario Trevisan». I numerosi e ricchi premi faranno certamente accorrere gran pubblico per tentare la fortuna.

Con l'acquisto di una cartella al prezzo di una lira, si ha la possibilità di vincerne mille. I premi sono i seguenti: prima tombola lire 1000, seconda tombola lire 500, terza tombola lire 400, cinquina lire 300, quaterna lire 200. Prima e durante il gioco suonerà uno scelto corpo bandistico.

Ricordatevi dei bimbi poveri. Iscrivetevi nell'«Albo d'oro» dell'Opera Balilla

6 GIORNI SOLTANTO
VENDITA DI PROPAGANDA
CALZE
NEI GRANDI MAGAZZINI
TOLENTINO
CORSO VITT. EM. III
SI CONCEDE LO SCONTO
DEL 10%
SUI PREZZI GIA' RIDOTTISSIMI
ENORME SCELTA
126 TIPI DIVERSI IN TUTTE LE GRADAZIONI DI TINTE; DALLE CALZE DA STRAPAZZO ALLE PIU' FINE DI PURA SETA

OGGI al Politeama Rossetti
ORE 14 ULTIMO GIORNO DEL FILM: ORE 14
NAGANA
AVVINCENTE, EMOZIONANTE, PASSIONALE
GRANDE SUCCESSO GRANDE SUCCESSO
DOMANI
il capolavoro «FOX» diretto da IRVING CUMMINGS
CARMENCITA
interpretato da tre grandi attori
Warner Baxter - Edmund Lowe
i due eterni rivali, e
Conchita Montenegro
l'affascinante, dinamica messicana che canterà i melodiosi tanghi della sua terra.
Sullo sfondo pittoresco dell'Arizona si svolge questa umana e romanzesca vicenda.
SULLA SCENA!
Nuovo grande spettacolo di varietà

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

Una pubblicazione scientifica del prof. Mario Comel

Fra i giovani scienziati che, col loro lavoro indefesso e con scrupolosità delle loro ricerche si sono conquistati un posto eminente nella vita universitaria italiana, il prof. Mario Comel, nostro concittadino, merita di essere particolarmente segnalato. Il prof. Comel che si dedicò per lunghi anni a studi di fisiologia, sotto la guida di un altro illustre triestino, il prof. Amedeo Herlitzka dell'Università di Torino, ha compiuto una opera veramente pregevole, che la Casa editrice Treves ha pubblicato in una bella edizione, in due volumi, riccamente illustrati. Quest'opera intitolata «Fisiologia normale e patologica della cute umana», viene a colmare una lacuna nella letteratura medica nella quale mancava finora un trattato che mettesse in luce esaurientemente le funzioni della cute, in condizioni normali e patologiche. Il Comel con originalità di vedute e con profonda cognizione della materia ha raccolto e ordinato i risultati delle più recenti ricerche scientifiche, compiendo così un'opera preziosa non solo per il dermatologo ma anche per il medico pratico.

La cute non può essere più considerata come semplice mantello che protegge e ricopre il corpo, ma essa è un organo complesso che funziona talvolta in pieno accordo, tal'altra in antagonismo con gli organi interni, e quando questi sono malati, spesso ne riflette le abnormi condizioni. L'autore ha posto questo rapporto funzionale a fondamento dei suoi studi e lo ha illustrato con gran copia di documentazioni sperimentali. Egli ha coraggiosamente proceduto a modificare alcuni concetti classici e ne ha stabiliti di nuovi per cui alcuni capitoli del suo libro appaiono come profonde innovazioni. Ad esso l'autore ha contribuito anche con notevoli indicazioni tecniche per cui anche sotto questo punto di vista il libro mostra tutta la sua originalità. La trattazione è svolta con ampiezza, ma ad un tempo in ordine serrato in quaranta capitoli che trattano esaurientemente tutti i problemi della fisiologia normale e patologica della cute.

In complesso questo libro, frutto di un lavoro diligente e ponderatissimo, ideato con molta originalità e presentato con chiarezza di forma, fa onore al giovane scienziato triestino e sarà certamente accolto nel mondo scientifico con grandissimo plauso.

Un convitto a Capodistria per gli iscritti al Liceo-Ginnasio

CAPODISTRIA, 23

Un vecchio desiderio non soltanto dei capodistriani, ma anche dei triestini e di tutta la Venezia Giulia, è stato sempre quello dell'istituzione a Capodistria d'un collegio-istituto che ospitasse, verso tenuissimi onorari, gli alunni della regione che, non avendo trovato posto nelle scuole medie pubbliche di Trieste, potrebbero frequentare il R. Liceo Ginnasio di Capodistria.

E' avvenuto negli anni scorsi che un numero rilevante di alunni, già frequentanti Licei e Ginnasi o Istituti tecnici della Regione, si videro esclusi dalle loro vecchie scuole per non avere riportato quella media necessaria ad ottenere un posto in graduatoria tale da consentire l'accettazione nelle scuole di Trieste. Invece il R. Liceo-Ginnasio di Capodistria, pur avendo dovuto istituire dei corsi paralleli nelle classi inferiori, aveva dei posti ancora disponibili oppure si trovava nella possibilità di istituire classi aggiunte oltre a quelle esistenti: il che non era possibile alle scuole triestine, che avevano già raggiunto il numero massimo di sezioni parallele.

Ciò che tuttavia mancava alla cittadina istriana era un ambiente che potesse accogliere i ragazzi, dando ai genitori serio affidamento circa la sorveglianza e la cura in genere dei ragazzi. Ora invece Capodistria, grazie alla creazione del Collegio Istituto «San Marco», potrà con comodità accogliere gli studenti che frequenteranno le sue scuole medie, che sono il Liceo-Ginnasio, la Scuola d'Avviamento, la Scuola di Agricoltura. Così questo antico postulato sarà appagato.

L'odierno corteo folcloristico per la Festa dell'uva a Capodistria

CAPODISTRIA, 23

Oggi a Capodistria, nel pomeriggio, si snoderà per le vie cittadine un grande corteo folkoristico, in occasione della IV festa dell'uva. Alle 15 si aduneranno lungo la via XX Settembre i carri addobbati, i conducenti degli asinelli bardati, i facenti parte del gruppo in costume, ecc. Alle 15.45, partendo dalla via XX Settembre, il corteo si recherà in giro per la città percorrendo le vie e piazze seguenti: XXX Ottobre, Piazza del Duomo, via Verdi, Belvedere, Viale Gavardo, Piazza Sauro, Riva Castel Leone.

Subito dopo il passaggio del corteo per la Piazza del Duomo, avrà luogo sulla piazza stessa un concerto sostenuto dalle sezioni corale e bandistica del Dopolavoro. Nella serata, anzichè al Belvedere, dove lo stratempo dei giorni passati non ha permesso la costruzione del palco, la preannunciata festa di ballo avrà luogo al Teatro Ristori. Per l'eccezionale giornata è previsto l'arrivo di un gran numero di forestieri.

Corsi di puericoltura. Il 20 ottobre avrà luogo presso la Regia clinica pediatrica di Padova un corso di puericoltura per laureati in medicina e chirurgia, destinati a preparare i medici locali a prender parte alla funzione assistenziale dell'Opera presso i Consultori che verranno istituiti nei vari Comuni delle Regioni venete. Per la partecipazione e per schiarimenti rivolgersi alla Federazione provinciale dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia di Padova. La stessa Opera si è resa iniziatrice di un corso di puericoltura prenatale e postnatale per levatrici. Anche questo corso avrà luogo a Padova dal 20 ottobre al 20 novembre. Rivolgersi alla Federazione provinciale dell'O. N. M. I.

Frenatura di rimorchi degli autocarri. L'Unione Interprovinciale della Venezia Giulia della Confederazione Imprese di Comunicazioni Interne comunica alle aziende interessate che l'applicazione delle disposizioni ministeriali relative alla frenatura dei rimorchi degli autocarri è stata prorogata al 30 novembre.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Codermatz, Tor S. Piero 2; Crevato, via Roma 15; Davanzo, via L. Bernini 4; de Manzini, via Giulia 1; Godina e Add. Stat., Ginnastica 4; de Leitenburg, piazza S. Giovanni; Manzoni, via Settefontane 14; Millo, via M. Buonarroti 11; Mizzan, piazza Venezia 2; Pizzul-Cignola, Corso V. E. 14; Praxmarer, piazza Unità.

Cronaca giudiziaria

La cena di un macellaio

(Tribunale Penale) Il macellaio Angelo Bogatez fu Giuseppe, di 48 anni, abitante ad Aurisina, rincasato la sera del 26 luglio scorso, alquanto preso dal vino, disse alla propria figlia Eleonora di preparargli la cena. La figliuola però date le condizioni nelle quali si trovava il padre, non aderì all'invito per cui il Bogatez, andò sulle furie e presa una scarpa la scagliò contro la ragazza. Intervenne allora la moglie Iole Zaccaria ma il marito, avventatosi contro di lei, la tempestò di pugni.

Avvertiti dai vicini, accorsero i carabinieri i quali, tratto in arresto il Bogatez, denunciarono il fatto all'autorità giudiziaria.

Il Bogatez è comparso ora nell'aula della quinta sezione i cui giudici, esaminato l'episodio nelle sue risultanze dibattimentali, hanno condannato l'imputato a un anno e tre mesi di reclusione.

Presidente: cav. uff. Colombis; giudici: Anasipoli e Ostoich; P. M. cav. Ruggeri; difesa: avv. Celenti; cancelliere: Ianni.

Il tiro della subinquilina

(Tribunale Penale) La signora Maria Bernardon vedova Dinon, accolse in casa nel maggio scorso quale subinquilina la ventisettenne Maria Vodopivez di Antonio, la quale, dopo una quindicina di giorni, una mattina, per tempo, vuotato un armadio contenente vari effetti di vestiario e una valigia di proprietà della Dinon, s'allontanò insalutata ospite.

La Dinon, appena accortasi del furto, s'affrettò a denunciarlo. Le ricerche per rintracciare la Vodopivez furono abbastanza lunghe poichè solo il 13 luglio successivo, i carabinieri riuscirono ad arrestarla.

Ieri, alla quinta sezione s'è svolto il processo. La Vodopivez oltre che di furto aggravato era accusata pure di truffa per avere raggirata la Dinon col prometterle di pagare il vitto e l'alloggio. La Vodopivez, piangendo, ha cercato di scolparsi. Il P. M. ha chiesto 8 mesi di reclusione e 900 lire di multa, ma il Tribunale, vagliate le circostanze di causa, ha ridotto la pena per il reato di furto a tre mesi di reclusione e 600 lire di multa e ha ritenuto di non dovere procedere in merito alla truffa per mancanza di querela.

Presidente: cav. uff. Colombis; giudici: Anasipoli e Ostoich; P. M. cav. Ruggeri; difesa: avv. Celenti; cancelliere: Ianni.

Il ripiego contro la noia

(Pretura Penale) Poichè pioveva a dirotto quel giorno, nel paesello di Caresana, una comitiva di giovanotti sorpresa dal maltempo, s'affrettò a rifugiarsi nell'unica osteria del paese. Con le vesti inzuppate, grondanti d'acqua, i giovani attesero pazientemente che la pioggia cessasse. Vana speranza. Il cielo, nereggiante di nubi basse, grevi di vapori, non accennava a schiarire. Anzi la violenza della pioggia aumentò, così che un vero nubifragio s'abbattè sull'intera zona. Che fare allora, per scacciare la noia della forzata attesa? Emilio Zulin e Giovanni Horce ebbero un'idea: ballare.

— Femo quatro salti fin che piovi!

La proposta fu accolta con entusiasmo. Sgombrata la sala dai tavoli e dalle sedie, i giovani si misero a ballare al suono di una fisarmonica, e continuarono fino a notte inoltrata, invogliando gli altri presenti, uomini e donne, a fare altrettanto. La serata trascorse così allegramente a dispetto della pioggia che continuava a sferzare contro i vetri.

Ma il giorno appresso, i carabinieri, venuti a conoscenza del fatto, individuati gli organizzatori del ballo, domandarono loro se avevano ricevuto l'autorizzazione dell'autorità. I giovani si strinsero nelle spalle:

— Per balar che vol el permesso?

— Certamente: ballo pubblico in locale pubblico...

— Ma se pioveva... Balavimo per passar el tempo!

— Inutile insistere: la legge è fatta così.

E fu per ciò che lo Zulian e il Horce hanno dovuto comparire ieri davanti al Pretore il quale accertata la contravvenzione, li ha condannati a 200 lire di ammenda.

Pretore: cav. Fabi; difesa: avvocati Kezich e Neri; cancelliere Cossù.

Assoluzione

(Pretura Penale) Giovanni Pecorella, commerciante in agrumi fu denunciato dalla ditta Pelisi Agatino di Catania per truffa, per avere con raggiri, indotto la ditta a spedirgli alcune partite di agrumi del valore di 21.397 lire senza poi corrispondere il dovuto importo. Il Pecorella, comparso davanti al Pretore, s'è giustificato affermando che egli s'era rifiutato di pagare perchè la merce speditagli dalla ditta non corrispondeva alla qualità pattuita e che pertanto egli, non aveva potuto regolarmente commerciare. La parte lesa, riferendosi alla denuncia, ha dichiarato di avere raggiunto col Pecorella una transazione in via amichevole.

Il Pretore, cons. Fabi, udito il difensore avv. Poillucci, ha ritenuto che il fatto commesso dal Pecorella non costituiva reato di truffa, ma quello di insolvenza, per cui l'ha assolto da questa imputazione per avere adempiuto alle obbligazioni prima del giudizio.

Un passo falso e un malleolo slogato

Scendeva ieri mattina le scale della casa N. 41 in via del Bosco, quando, per un passo falso ruzzolava sui gradini in modo da slogarsi il malleolo destro. Provò a rimettersi in piedi ma il camminare le cagionava un dolore atroce per cui aiutata da alcuni vicini l'infortunata — Carla Girochin, di 45 anni, sarta — adagiata in un'auto di passaggio, è stata trasportata alla Guardia medica e di là, dopo le prime cure, all'ospedale Regina Elena, ov'è stata accolta per l'esame radiologico della lesione.

Littoria

Provveditorio per gli insegnanti. I fiduciari delle scuole comunali sono invitati a passare negli uffici dell'A. F. S. per ritirare i moduli del Provveditorio.

715.a Legione mista «Rismondo». Gli Avanguardisti, giocatori e riserve, componenti la squadra di palla-canestro che partecipò all'ultimo campionato dell'O. N. B., sono convocati alla Casa Balilla «Brunner» domani 25 corr. alle ore 19.30, per ricevere istruzioni dal comandante la Legione.

Asta al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 172 preziosi assunti inclusivo il n. 4600 e dal n. 71600 al n. 72080 ed i rinnovati inclusivo il n. 149400; non preziosi assunti inclusivo il n. 11000 e i rinnovati inclusivo il n. 145000.

I giuochi che finiscono male

Ieri sera è stato accompagnato dai genitori all'Ospedale Regina Elena il bambino Angelo Rizzi, di 8 anni, abitante in via Marco Polo, che presentava una lesione alla gamba destra. Il 18 corr. il ragazzino mentre giocava nei pressi della sua abitazione, caduto accidentalmente al suolo riportava una contusione in seguito alla quale gli si era manifestata per qualche giorno un po' di febbre. Ieri, nel giocare con alcuni compagni il Rizzi era stato involontariamente colpito da un coetaneo nello stesso punto in cui s'era prodotto la precedente contusione. Poichè il ragazzo si lagnava di acuti dolori, è stato accolto per un ulteriore visita, nel primo reparto chirurgico.

— Otto giorni fa, mentre si divertiva a fare il chiasso nel corridoio della sua abitazione, lo scolaro Egone Mercanti, di 13 anni, abitante in via della Pietà n. 31, riportava inavvertitamente una leggera ferita al dito medio della mano destra. Trattandosi di cosa lievissima, la disinfezione fu trascurata, ma essendosi poi determinata un'infezione pericolosa, ieri nel pomeriggio il Mercanti è stato accompagnato dalla madre all'Ospedale Regina Elena.

Lo stalliere e la cavallina

Mentre era intento a strigliare una cavallina, lo stalliere Virgilio Salvioli, di 48 anni, abitante in via dell'Istituto N. 33, si è prodotto, ieri nel pomeriggio, una lussazione alla scapola destra. Mezz'ora dopo l'infortunio si è recato per le opportune medicazioni all'ospedale Regina Elena. L'accidente è avvenuto nello stallaggio della stazione dei carabinieri di via dell'Istituto, ove il Salvioli è occupato.

Mentre sfornava il pane

Occupato in una panetteria sita al N. 3 di Piazza tra i Rivi, a Roiano, il panettiere Vladimiro Pucko, di 28 anni, abitante in via delle Linfa N. 636, stava sfornando nel pomeriggio del 16 corrente alcuni filoni di pane, quando, urtato con la pala un secchio di acqua bollente, si rovesciava addosso gran parte del contenuto riportando scottature al petto.

Abbandonato il lavoro, il giovane panettiere rincasava, ritenendo che avrebbe potuto curarsi in famiglia, ma ieri, poichè le lesioni non accennavano a guarire, ha ritenuto opportuno di presentarsi all'ospedale Regina Elena ove è stato accolto nel reparto dermatologico.

L'arresto di spacciatori di burro adulterato

L'Ispettorato municipale di polizia annonaria aveva rilevato come in diversi negozi di commestibili venissero venduti dei pani di burro del peso di un kg., confezionati in pacchi avvolti in carta pergamena portante la dicitura a stampa: «Burro naturale centrifugato delle Latterie Fratelli Sanson - S. Candido del Cadore» ed altri: «Burro naturale da tavola delle Latterie cadorine Fratelli Isidori».

All'analisi il prodotto risultava invece pura margarina ed inesistenti risultavano altresì la ditta Fratelli Sanson di S. Candido e quella dei Fratelli Isidoro. Dopo pazienti e lunghi appostamenti della squadra annonaria i responsabili (Marcon Secondo da Treviso, Mazzola Antonio da S. Vito di Mantova e Trevisan Riccardo da Borbiago di Mira) furono consegnati alla R. Questura dalla quale vennero deferiti, in istato di arresto, all'autorità giudiziaria.

Due ruzzoloni dalla bicicletta

Il manovale Antonio Zigante, di 25 anni, abitante in via del Veltro N. 10, faceva ritorno ieri, in bicicletta, alla sua abitazione, allorchè, in seguito a uno scarto del velocipede, sul suolo sdrucciolevole è caduto in modo da riportare ferite al braccio e al ginocchio destro. Poco dopo si è presentato all'astanteria dell'ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno lo ha medicato e giudicato guaribile in pochi giorni.

— Nel pomeriggio di ier l'altro il dodicenne Vittorio Calzi, abitante in Chiadino S. Luigi N. 805, stava percorrendo la via Ginnastica per far ritorno alla sua abitazione, quando, scivolato sul terreno bagnato di pioggia, ruzzolava al suolo in modo sì disgraziato da prodursi la frattura complicata del braccio sinistro. Rincasato dolorante, il ragazzo ha avuto dai familiari, che ritenevano trattarsi di una semplice contusione, le consuete medicazioni casalinghe, ma ieri, poichè il Calzi si lagnava di dolori insopportabili i genitori lo hanno accompagnato all'ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha prestato le cure necessarie e lo ha fatto poi accogliere nel primo reparto chirurgico, ove il piccolo infortunato dovrà rimanere degente non meno di tre settimane.

Incidente a un treno merci presso Sacile

Carri ferroviari danneggiati

UDINE, 23

L'altra mattina il macchinista di un treno merci diretto a Venezia, transitando per la stazione di Sacile, scorto il segnale di arresto, fece instradare il lungo convoglio su un binario morto. Disgraziatamente, non si sa per quale motivo la locomotiva cominciò d'un tratto a slittare per cui il macchinista Ugo Fiori s'affrettò a far azionare i freni per fermare il convoglio, ma senza riuscirvi, poichè la locomotiva, andata a cozzare con violenza contro un paraurti, lo rovesciò, indi, proseguendo la corsa, investì una cabina di segnalazione abbattendola. In seguito all'urto, i vagoni s'accavallarono l'uno sull'altro. Il personale viaggiante fu lesto a mettersi in salvo, abbandonando i carri. Riportarono ferite lievi il macchinista Fiori, il fuochista e un frenatore. Il capo treno Giovanni Bigatti, che si trovava sul bagagliaio che venne per metà distrutto, si salvò spiccando un salto a terra.

Una pronta inchiesta avviata dalla direzione compartimentale delle ferrovie, ha rilevato che cinque vagoni di uova e altri tre contenenti damigiane di vino sono andati distrutti.

Da Treviso venne inviato prontamente un carro-attrezzi per procedere allo sgombero della linea.

Per un colpo di vento

Un colpo improvviso di vento, l'imposta della finestra sbattuta sulla faccia e conseguente contusione al naso. L'accidente è capitato ieri mattina alla ventenne Onorina Pirmi, abitante in via Udine N. 47, mentre s'era affacciata alla finestra per scuotere uno strofinaccio. Accompagnata alla Guardia medica, la giovane ha avuto la medicazione opportuna dal sanitario di servizio alla astanteria ed è stata giudicata guaribile in una settimana.

I denti del foxterrier

Si divertiva ieri mattina, il dodicenne Silvio Prodani, abitante in via delle Scuole nuove N. 20, a scherzare con un vivace fox-terrier il quale però, ad un certo momento, stanco del giuoco, ha addentato il ragazzo alla mano destra, lasciandogli sul pollice l'impronta dei suoi denti aguzzi. Il Prodani è stato accompagnato alla Guardia medica, ove il sanitario di turno gli ha cauterizzato le lesioni.

TEATRI E CONCERTI

Le operette dell'„An der Wien" al Teatro Fenice

Vivissima è l'attesa per l'imminente inizio delle rappresentazioni eccezionali della Compagnia grandi spettacolo del Teatro «An der Wien» di Vienna, che si presenterà al Teatro Fenice la sera di mercoledì 27. Il magnifico complesso operettistico non ha certamente bisogno di presentazione: esso giunge a Trieste dal regno dell'operetta, Vienna, dopo l'attuale fortunatissima serie di recite all'Odeon di Milano.

Per la prima recita è stata scelta l'operetta a grande spettacolo di Paul Abraham «Vittoria e il suo ussaro», che ha tenuto il cartellone a Vienna per mille serate e che sarà data a Trieste nella versione italiana, fedele però all'edizione scenica originale, con straordinaria ricchezza di scenari e costumi. «Vittoria e il suo ussaro» è uno dei più grandi successi operettistici degli ultimi anni: il lavoro pittoresco, melodioso e divertente ha reso improvvisamente celebre il nome del suo autore.

L'operetta-rivista, ricca di balli e di musiche originalissime, sarà gustata nell'artistica presentazione del direttore Miksa Preger, uno dei più noti. Interpreti principali dell'operetta, la cui musica gode ormai di straordinaria popolarità, saranno quattro artisti di grido: la soprano Erika Korner, la soubrette Erzsi Paal, il tenore Harold von Oppenheim e il comico Fritz Steiner del Teatro «An der Wien» di Vienna. Completeranno il quadro un numeroso gruppo di ottimi artisti e quaranta girls viennesi. L'operetta sarà eseguita da un complesso di cento esecutori. Nel corso della breve stagione sarà data, come secondo spettacolo, un'altra attraente novità di Paul Abraham: «Il fiore di Hawai».

La vendita dei posti continua ancora con grande richiesta alla Biglietteria Centrale, in via G. d'Annunzio 1 (tel. 94-88); la sera dello spettacolo avrà luogo alla cassa del Teatro. I prezzi, in rapporto alla magnificenza e all'eccezionalità degli spettacoli, sono stati mantenuti a un livello popolare.

Le audizioni del Sindacato musicisti

Lunedì 2 ottobre, dalle 17 alle 18, avrà luogo al Padiglione del Giardino Pubblico l'annunciata audizione musicale offerta dal Sindacato musicisti in collaborazione col Sindacato Belle Arti, nel Padiglione della VII Mostra sindacale. Esecutori saranno i giovani più promettenti e già diplomati, nonchè artisti concittadini di larga notorietà.

Il nobile programma di musica varia sarà eseguito dal pianista prof. Alessandro Costantinides, dal violoncellista prof. Ettore Sigon e dalla gentile cantante Gemma Baruch.

Una Messa a S. Giusto per i sedranesi. Giungerà in questi giorni a Trieste il sacerdote don Riccardo Beni, da poco eletto parroco di Sedrano (Udine), per far visita ai suoi numerosi parrocchiani residenti nella nostra città. Mercoledì mattina celebrerà per essi una Messa a S. Giusto.

Nuove sepolture a S. Anna. Si rende noto che prossimamente verrà preparato a nuova sepoltura il campo XIII del Cimitero comunale di S. Anna, e precisamente tanto le fosse comuni, quanto i fondi a concessione temporanea (decennali) ove giacciono i resti mortali dei decessi dal giugno 1920 al dicembre 1921. Sino al 31 dicembre 1933 gli aventi diritto potranno ritirare dal Cimitero le lapidi e gli altri segni funerari collocati su dette sepolture, verso presentazione alla Custodia del Cimitero di un permesso che sarà rilasciato dalla Sezione amministrativa dell'Ufficio tecnico comunale — reparto cimiteri — a chi potrà legittimare con documenti il proprio titolo di possesso. Col giorno 1.o gennaio 1934 le lapidi non potranno venir più ritirate, ma rimarranno a libera disposizione del Comune.

Varietà e Cinema

Harold Lloyd al Teatro Eden in «Lui e la palla». Due ore di allegre risate. Film brillantissimo che fa ridere dal principio alla fine.

Gran Cine Italia. Dalle 14 «Johan Strauss», storia d'amore alla Corte di Vienna con Lee Parry. Imminente la graziosa Marta Eggert ne «Il capriccio del peccato».

Radio Gruppo Nord

Programma del 24 settembre 1933-XI

9.55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto. — 11 (Trieste): P. Petazzi: Conversazione religiosa. — 11.20 (Trieste): Dott. Morandini: Consigli agli agricoltori. — 12.30: Dischi. — 12.45-13: Murica richiesta dai radioascoltatori. — 13-14: Orchestra Cetra diretta da Tito Petralia. — 16.30-18.15: Concerto di musica varia (Orchestra Cetra diretta da Tito Petralia). Negli intervalli: Notizie sportive - Risultati dei primi tempi delle principali partite di calcio della Divisione Nazionale (serie A). — 18.30-18.45: Notizie sportive - Risultati e classifica del campionato di calcio Divisione Nazionale (serie A e B) e resoconto degli altri principali avvenimenti della giornata. — 19: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.10-20: Dischi. — 20: Notizie sportive - Risultati del XIII Concorso ippico internazionale di Stresa Borromeo. — 20.20: Cenni sull'opera «Ruy Blas». — 20.30: «Ruy Blas», musica di Filippo Marchetti. Direttore d'orchestra m.o Santarelli. - Negli intervalli: Conversazione di Guido Piovene.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 14: «Nagana» con Tala Birell e Malvyn Douglas, e varietà.
Nazionale. 14: «Cento di questi giorni», cap. «Cines» con G. Giachetti e varietà.
Excelsior. 14: «Piroscafo di lusso», cap. Paramount. Nuova varietà.
Fenice. 14: «Signorina... datemi del tu» con Anny Ondra. Sulla scena Billy e Romigioli.
Eden. 14: Prezzi popolari L. 1: «Lui» e la palla» con Harold Lloyd. Un'ora d'allegria.
Italia. 14: «Johann Strauss» con Lee Parry. Vienna allegra, gaiezza, seduzione.
Regina. 14: Ultimo giorno: «Mani colpevoli» con L. Barrymore. Varietà, addio Comp. Sanfilippo e Balletto Ramiro. Domani colosso «Teodora».
Impero. 14: «La signorina dell'autobus» con A. Gandusio, Assia Noris e F. Coop.
Reale. 14: «Sulle sponde del Danubio» con G. Froelich, parl. ital., musica di Strauss.
Moderno. 14.30: «L'amore perduto» con Clive Brook. Comp. De Rosè, grande varietà.
Garibaldi. 14: «La donna proibita» con J. Dunne e J. Boles - «Topolino, al fuoco! al fuoco!»
Novo Cine. 14: «Casa materna» con il tenore Richard Tauber. Parl. ital. Successo.
Massimo. 14: «Tutte e nessuna» con Harold Lloyd. Due ore di risate.
Armonia. 14: «La sposa della tempesta». Varietà Moresi-Duo Sarociè.
Odeon. 14: «T'amerò sempre», Cines con Nino Besozzi e Elsa De Giorgi. L. 0.80.
Savoia. 14: «Condannata», parl. con Elissa Landi e V. Mac Laglen. L. 0.80.
Aurora. 14: «I cadetti di Vienna», parlato con Gustav Froelich e Dolly Hays. Varietà I. D'Arty e Bartoli. II posti L. 1.
Belvedere. 14: «Raffles», capolavoro parl. italiano con Ronald Colman. L. 0.80.
Popolo. 14.30: «Il giro del mondo in 80 minuti». Comp. Sain. Grande varietà.
Roma (Settefontane). 15: «Una notte al Grand Hotel» con Marta Eggert, parlato italiano, e «Tipo Tapo innamorato».
Roiano. 14: «Il Congresso si diverte» con Lilian Harvey, Willy Fritsch. Parl. ital.

STIVALONI DI GOMMA PER LAVORO

Il lavoro nelle risaie e nelle paludi, non presenta dei pericoli se piedi e gambe sono protetti in modo da non essere a contatto con l'acqua. Scegliete gli stivaloni adatti fra i cinque magnifici tipi di stivaloni "Superga" forti, economici, impermeabili che saranno per voi la più valida difesa contro i pericoli dell'umidità. Essi vi renderanno confortevole il lavoro.

2500 operai lavorano negli stabilimenti che producono le calzature "Superga" prodotto italiano.

SUPERGA

5 TIPI DI STIVALONI DI GOMMA PER LAVORO, CACCIA E PESCA

SUPERGA

FABBRICHE RIUNITE INDUSTRIA GOMMA TORINO

FOTO-TORESELLA VIA ROMA, 1 TELEFONO N. 75..
Sviluppo accurato, copie in giornata
LAVORATORIO INGRANDIMENTI
Specialità: interni esterni industriali

Salhumin

Rimedio insuperabile per la cura dei piedi. Efficace contro bruciori, infiammazioni, stanchezza. Rapido sollievo di dolori nelle forme reumatiche, artritiche, gottose
Si trova in tutte le farmacie a L. 1.— il bagno

Nuove valvole... Nuovi circuiti...

Il progresso nel campo radio è continuo.
Al suo vertice sta l'ultima realizzazione della Telefunken, il

Radioricevitore TASSO

nel quale sono montate le nuovissime, potenti valvole a 4 griglie, gli exodi. È così che con sole 5 valvole il radioricevitore TASSO vi garantisce di ricevere veramente bene tutte le principali trasmittenti europee da 200 a 600 m.

STRAORDINARIA PUREZZA MUSICALE - ECCEZIONALE POTENZA

Altoparlante elettrodinamico di alto rendimento - comando unico - commutatore radiofonografico - regolatore d'intensità - variatore di tonalità - regolatore automatico di volume - antifading automatico - scala parlante - alimentazione a corrente alternata per tutte le tensioni e frequenze esistenti in Italia - fusibile termico ad immersione di protezione. Mobile in stile moderno in noce massiccio e macassar.

PREZZO del radioricevitore TASSO completo di mobile, di altoparlante e di valvole:
IN CONTANTI . . L. 1350,—
A RATE in contanti . . 285,—
e 12 rate mensili di . . 95,—

Dal prezzo è solo escluso l'abbonamento alle radioaudizioni circolari.

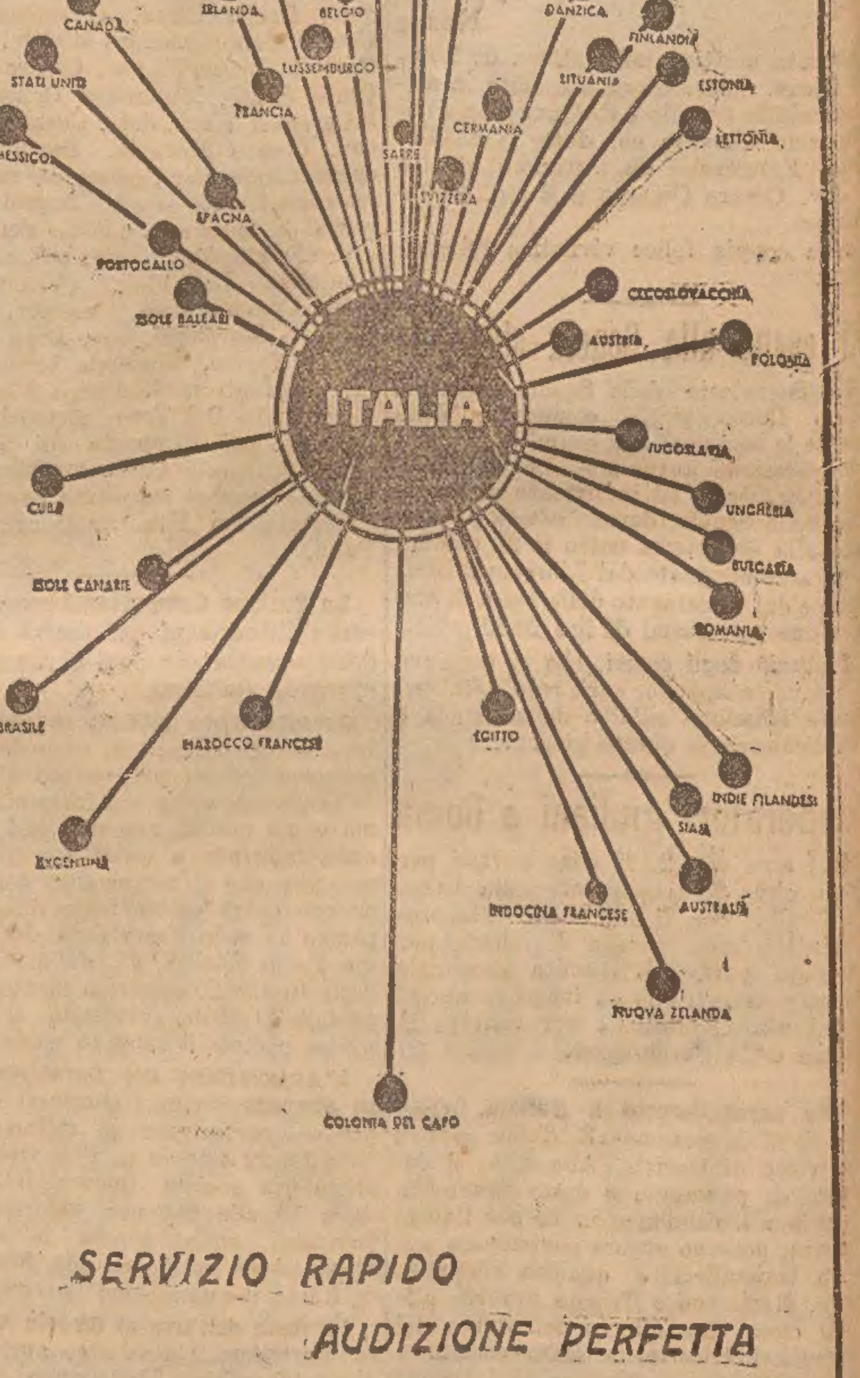
PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE:
TRIESTE: Luigi Carli, Piazza S. Giovanni 3 - Telef. 80-25.
GORIZIA: Rodolfo Grion, Corso Vittorio Emanuele III, 10.
POLA: Mag. Giuseppe Gelletti, Via Sergia, 39 - Telef. 147.

TELEFUNKEN

SERVIZIO TELEFONICO INTERNAZIONALE

Si parla perfettamente con le nazioni qui sotto indicate



SERVIZIO RAPIDO
AUDIZIONE PERFETTA
CHIEDETE TARIFFE

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - telefono 80-44.

...arina e Navigazione

...mento settimanale dei piroscafi

...TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in li-...atico-Danubio; «Adria» a Trieste; ... linea espresso Alessandria; m.n. ... linea Adriatico-Mar Nero B; «Cal-...a» Adriatico-Mar Nero B; pir. «Cari-...art. il 20 corr. da Karachi; «Car-...nea Adriatico-Rodi-Egitto; m.n. «Cit-...ri» in linea Adriatico-Soria A; pir. ...sso» partito il 20 corr. da Bombay ...ulo «Conte Verde» partito il 18 Singapore; «Cracovia» in arsenale; ...in linea Adriatico-Mar Nero A; ...itto» in linea Adriatico-Soria A; ... in linea Adriatico-Mar Nero «Fusijama» arrivata il 15 corr. a ...pir. «Gange» a Trieste; «Gastein» ...; «Helouan» in linea espresso d'I-...tar. B; m.n. «Himalaya» partita il ...da Napoli; pir. «Italia» in linea del-...ina; «Martha Washington» in linea ...stina; «Merano» in linea Adriati-...co; «Milano» a Trieste, «Moncalie-...ri» il 13 corr. da Hongkong; m.n. ...a» in linea Adriatico-Mar Nero B; ...da» in arsenale; «Stella d'Italia» a «Tevere» in linea espresso d'Istan-...B; «Vesta» in linea Adriatico Mar «Vienna» linea espresso d'Istanbul m.n. «Tergestea» a Trieste; «Col di ...rrivata il 22 corr. a Kobe; «Hilda» il 21 corr. a Karachi; pir. «Fede-... linea Adriatico-Soria B; «Priarug-...linea Adriatico-Soria B.

...LICH. M.n. «Saturnia» arrivata il ...a New York; «Vulcania» partita il ...da Napoli per Trieste; pir. «Belve-...rivato il 21 corr. a Buenos Aires; ...ptunia» partita il 22 corr. da Bue-...s per Montevideo; «Oceania» par-... corr. da Trieste per Napoli; pir. ...nia» arrivato il 18 corr. a Belem «Urania» a Trieste; «Alberta» par-...21 corr. da Mobile per Venezia e «Atlanta» arrivato il 18 corr. a ...ra; «Clara» passato il 13 corr. Gi-...per New York e Golfo del Messico; ...» arrivato il 21 corr. a Napoli; m.n. ... partita il 12 corr. da New York per ...del Messico; pir. «Ida» partito il 21 ... Trieste per New York via scali; ...C.» partito il 6 corr. da Trieste per ...rk, Filadelfia e Golfo del Messico via ...n. «Maria» partita il 5 corr. da Gal-...er Venezia e Trieste; pir. «Anna C.» il 21 corr. da Santos per Rio de ...; «Laura C.» partito il 20 corr. da ...er Trieste; «Teresa» arrivato il 22 Napoli.

...RA TRIESTINA. Pir. «California» il 21 corr. da Vancouver per San ...co; m.n. «Cellina» arrivata il 20 corr. ...glia da Las Palmas; «Fella» partita ...r. da Colon per Puntarenas; «Feltre» ... il 21 corr. a Marsiglia da Genova; ... partita il 18 corr. da Colon per Las ... pir. «Duchessa d'Aosta» partito il ... da Algoa Bay per East London; ...eme» partita il 21 corr. da Livorno ...siglia; pir. «Piave» partito il 21 corr. ...oli per Venezia; «Carso» partito il ...da Gibuti per Port Sudan; «Rosan-...rieste; «Timavo» a Genova; «Sabbia» il 20 corr. da Fiume per Spalato; ...» partito il 20 corr. da Orano per ...na; «Sistiana» partito il 20 corr. da ...n per Walvis Bay; «Perla» part. il ...da Dante per Mogadiscio; «Brenta» il 20 corr. da Douala per Burutu; ... partito il 19 corr. da Marsiglia ... Palmas; «Laguna» arrivato il 18 ... Genova da Marsiglia; «Arsa» par-...i da Genova per Livorno; «Recca» ...il 21 corr. da Veracruz per Tampico; ... partito il 20 corr. dall'Avana per ...mas; «Istria» a Genova; «Isonzo» a ...«Isarco» partito il 18 corr. da New ...er Genova; «Savoia» partito il 16 ... Palermo per New York; «Carnia» ...i; «Edda» arrivato il 14 corr. a Li-...; «Anfora» a Trieste; «Tagliamento» ...; «Livenza» a Genova.

...OVICH. Pir. «Andalusia» passato il ...Gibilterra diretto a Dugirat; «Ar-...partito il 17 corr. da Port News di-... Panama Canal; «Lacinia» part. il ...da Anversa per Arcangelo; «Numi-...sato il 19 corr. Dakar diretto a Ge-...Raffaello» a Trieste; «Silvia Tripco-...rrivato il 23 corr. a Napoli; «Giovi-...arrivato il 23 corr. a Valencia; ...» arrivato il 23 corr. a Cartagena; ...Brunner» partito il 23 corr. da Pa-...er Napoli; «Alicantino» partirà il 27 ... Trieste; «Algerino» partito il 23 ... Pola per Fiume; «Saraceno» par-...22 corr. da Riposto per Trieste; «Tu-...arrivato il 22 corr. a Casablanca; ...hino» partito il 21 corr. da Vene-...Catania; «Le Tre Marie» arrivato il ... a Casablanca; «Guido Brunner» par-...25 corr. da Genova.

...A. M.n. «Catalani» sotto carico a ... «Donizetti» sotto carico a Bari; ...ini» sotto carico a Livorno; «Pucci-...o carico a Catania; «Rossini» atte-...ani a Marsiglia; «Verdi» sotto cari-...Fiume; pir. «Albachiara» atteso do-... Messina; «Carducci» sotto carico a ...: «Cimarosa» atteso domani a Porto ...ole; «Tiepolo» a Fiume; «Tiziano» ... a Trieste; «Aleardi» partito il 16 ... Almeria per Londra; «Alfieri» par-...12 corr. da Rotterdam per Venezia; ...» carica a Venezia; «Leopardi» par-... 19 corr. da Palermo per Londra; ...ini» partito il 22 corr. da Londra per ...o; «Tasso» partito il 20 corr. da Rot-... per Bari; «Boccaccio» partito il 21 ...da Palermo per Almeria; «Pascoli» ...a Genova; «Petrarca» partito il 14 ... Rotterdam per Civitavecchia; «Ugo ... carica ad Anversa.

...LIMICH. Pir. «Monte Ossero» a Trie-...aterina Gerolimich» arrivato il 22 ... Londra; «Generale Petitti» partito ...orr. da Theodosia per Falmouth; ... Bianco» a Rotterdam; «Clara Ca-... Portoferraio; m.n. «Col di Lana» ...a il 22 corr. a Kobe; «Monte Piana» ... il 13 corr. da Buenos Aires per Ge-...

...UDA. Pir. «Absirtea» partito il 19 ... Sunderland per Venezia; m.n. «Ter-... a Trieste.

...TE DI MARE. Situazione dei turni ...co per il 25 settembre (A. XI). ... Generale: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; gio-...operta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta ... 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuo-...nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 8, 9, 10, ... carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani ca-... 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, ...iovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

... Lloyd Triestino: Marinai 44, 45, 46, 47; giovani coperta I 26, 27, 28, 29, ...vani coperta II 12, 13, 14, 15, 16; moz-...rta 23, 24, 25, 26 —; fuochisti 76, 77, ...80; carbonai 14, 15, 16, 17, 18; mozzi ...na 3, 4, 5, 6, 7.

... Cosulich: Marinai passeggeri 49, 50, ...53; marinai carico 14, 15, 16, 17, 18; ... coperta in I 26, 28, 29, 31, 32; gio-...operta in II 13, 14, 15, 16, 17; mozzi ... 18, 20, 23, 32, 35; ingrassatori pas-... 27, 27 bis, 28, 29, 30; ingrassatori ca-... 9, 10, 11, 13; giovani macchina 19, 17, 22; camerieri II cl. 11, 73, 79, camerieri III cl. 16, 19, 21, 28, 30; ... camera 75, 120, 121, 123, 124; mozzi camera con navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi camera senza navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 31, 32, 33, 34, 35; allievi cuochi in II 9, 10, 11, 12, 13; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 23, 24, 25, 26, 27; fuochisti 7, 8, 9, 10, 11.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 6, 7, 8, 10, 11; giovani coperta 2, 3, 4, 5, —; ingrassatori 3, 4, 5, 6 7.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 20, 21, 21 bis, 23, 24; giovani cop. 10 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 8, 10, 11, 12, 13; ingrassatori 3, —, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti carbonai 18, 19, 20, 21, 22; carbonai 16, 17, 17 bis, 18, 19; camerieri 3, 5, 6, 7, 8; garzoni camera 8, 9, 10, 11, 12; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi cucina 1 2, 3, 4, 5.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi della Soc. «Istria-Trieste»: Per Portorose, alle 10, alle 15 e alle 16.15; da Portorose alle 19.15.

Per Pirano, alle 7, alle 10, alle 15, alle 16.15 e alle 21; da Pirano alle 12.40, alle 12.55, alle 19.35.

Per Isola, alle ore: 7, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.15 e alle 21; da Isola alle 13.10, alle 19.30 e alle 21.50.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» della «Navigazione Isolana», per Isola e Strugnano, partendo dal Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 7.5, 8, 10.5, 12.5, 14.15, 14.50, 19.45, 21, 22.30; da Isola, alle 6.40, 9, 11.50 (ev.), 13.15, 18.45, 20 (ev.), 21.30 ed eventuale corsa di sfollamento alle 23.

Per Strugnano alle ore: 7.05, 10.05, 14.15. Da Strugnano, alle ore 8.30, 11.30 e 18.10.

Con i piroscafi della Società Capodistriana di Navigazione:

Per Capodistria, alle ore: 8 (tocc. Ospizio), 10.30 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto), 22.30 (diretto); da Capodistria alle ore: 5.15 (tocc. Ospizio), 6.30 (Ospizio), 9 (diretto), 12 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto), 21.30 (diretto).

Per Ancarano e Ospizio alle 14, ritorno alle 17.10.

Con i piroscafi della Muggesana: per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 19.30, e 21.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17, 19, 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore 6.30, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 24 settembre: Ercolano.

25 settembre: Massimo, Sabiniano, Amelia.

NASCITE (23 settembre 1933): Legittimi: Braini Rosa; Scalzo Savina; Ban Anita; Holzingher Laura; Debegnach Luciana; Percali Virgilio; Castellani Rinaldo; Bosich Ferruccio; Depetri Giorgio; Bosco Luciano; di Bitonto Benito; Detoni Mario; Busatto Marino. Illegittimi: maschi 3.

DECESSI: Gorlato ved. Rochelli Maria a. 68; Garofolo Marcello a. 28; Kaloper in Sarè Simeona a. 60; Zigante Giuseppe a. 1; Sivez in Bloccari Giuseppina a. 33; Kleiber in Sirovizza Emma a. 55; Caversich Carmela a. 22.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Rota Arrigo, impiegato e de Struppi Beatrice Ada, casalinga; Guglia Rodolfo, capitano mercantile e Gazzea Antonia, cassiera; Morandi dott. Alessandro, medico e Silani Ernesta, casalinga; Cherubin Carlo, bracciante e Zeleznik Anna ved. Krecic, casalinga; Röhrich Marcello, impiegato e Salvador Mercede, casalinga; Badut Giovanni, motorista e Balbi Angela, casalinga; Bisio Giuseppe, impiegato e Miniussi Amanda, casalinga; Tomadin Mario, cameriere marittimo e Cucarzi Norma, casalinga; Cernigoj Mario, bracciante e Barini Luigia, casalinga; Galmonti Carmelo, impiegato statale e Nigris Aurelia, maestra di piano; Venturi Alfiero, barbiere e Maffioli Giuseppina, casalinga; Barcarichio Rodolfo, tappezziere e Cergol Lucia, sarta; Sorrentino Vito, assistente di macchina e Cresciani Giulia, cuoca; Bracchi Eligio, commesso e Gregorin Jole, casalinga; Tomelli Bruno, impiegato e Godena Nerina, casalinga; Vatta Mario, musicista e Ogris Alessandra, casalinga; Tavagna Lino, impiegato tecnico e Mazzieri Nerina, casalinga; Lizzul Giulio, panettiere e Miloc Alice, commessa; Casini-Nicosanti Giovanni, meccanico e Lattanzio Filomena, casalinga; Covacich Rodolfo, cameriere marittimo e Zambon Teresa, casalinga; Zucchi Vladimiro, tubista e Bisiacchi Anna, casalinga; Castellana Cesare, meccanico e Mitrano Angela, casalinga; Zorini Vittorio, barbiere e Collanzi Maria, casalinga; Forza Carlo, meccanico e Feresin Ardemia, casalinga; Zlatic Giovanni, bracciante e Hrvatic Antonia, casalinga; Gregorich Giuseppe, bracciante e Bincar Caterina, casalinga; Bello Marino, pellicciaio e Lizzi Marcella, casalinga; Vizzi Edoardo, ufficiale di macchina e Giorgi Alda, casalinga; Skerl Damiano, direttore commerciale e Bassa Aurelia, impiegata; Procacci Ervino Aurelio, impiegato e Cerna Beatrice, impiegata; Viti Italiano, cameriere marittimo e Macchi Giuseppina, commessa; Rassini Ermanno, fabbro meccanico e Pecar Emilia, giornaliera; Ciak Augusto, autista e Grim Carmen, casalinga; Arbi Francesco, impiegato privato e Stefani Giustina, casalinga; Kus Luigi, elettricista e Concion Anna, sarta; Trost Giuseppe, professore e Perini Emilia, professoressa; Derin Stefano, lattoniere e Coslevaz Concetta, casalinga; Perini Bruno, banconiere e Piol Caterina, casalinga; Rovis Giovanni Marcello, guardia notturna e Znidarcic Elena Anna, casalinga; Blazko Giovanni, bandaio e Bisiacchi Giorgina, casalinga; Cavalli Eugenio, falegname e Taverna Argia, casalinga; Duiz (Dujc) Mario, bracciante e Ptaczek Giuseppina, esercente; Zenko Giovanni, segatore e Skocaj Giovanna, casalinga; Rauber Giuseppe, contadino e Purio Anna, casalinga; Guazzelli Rino Fortunato, impiegato e Scussa Gemma, casalinga; Gulin Luigi, macellaio e Cermelj Giustina, casalinga; Pace Salvatore, rappresentante e Agostini Maria, casalinga.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Lunedì alle 20 seduta Commissione rifugi e Direzione.

Dopolavoro del C. «Aldo Ivancich». Oggi dalle 18 in poi, trattenimento danzante. Suonerà l'orchestra sociale. Sono aperte le iscrizioni al corso di cucito e ricamo, che si ricevono gratuitamente in sede, via Boccaccio 31, dalle 20 alle 21.

Dopolavoro interaziendale operai industrie chimiche. Stasera in sede sociale trattenimento danza dalle 18.

Dopolavoro «P. Lucchini». Domani seduta della Direzione.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Causa maltempo, trattenimento questa sera viene sospeso.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi trattenimento danza 18-23.30. Ciclisti alle 7 al Caffè via Battisti per gara Arti Mestieri. Marciatori alle 7.30 Piazza Garibaldi. Partecipanti gare atletiche alle 14, Campo Littorio.

Gruppo rionale «Quis contra nos?». Oggi dalle 18.30 alle 23.30 solito festino di danza. Martedì la filodrammatica della Società Operaia Triestina darà «L'antenato», commedia di C. Veneziani. Con questa rappresentazione il Gruppo inizia un ciclo di recite che si protrarranno per tutta la stagione invernale.

Circolo «Fiamma». Oggi dalle 18, nella sala maggiore trattenimento danza con doni.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 11-13 «matinèe» e dalle 18 in poi trattenimento serale di danza.

G. R. F. «A. Crena». Dopolavoristi soci del C. R. F. «A. Crena» vogliano sollecitamente iscriversi Sezione filodrammatica. Segreteria aperta 21-23. Aperte iscrizioni corsi taglio e cucito, che si inizieranno 1.o ottobre.

Gruppo Tennis Dopolavoro Pubblico Impiego. Sino a nuovo avviso, attività Gruppo sospesa per danni alluvione al campo.

Sala Ridotto. Oggi ballo dalle 11 alle 13 e dalle 18 in poi.

Sala Tersicore. Oggi trattenimenti danza dalle 11 alle 13 e dalle 18 in poi.

CORRISPONDENZA APERTA

• *Bellissima.* Alle sue malinconiche constatazioni rispondiamo con le parole di Vanna Piccini, tratte dal suo libro «Per te, donna»: «piacere ed esser belle sono due cose perfettamente distinte». Ammorbidisca di dolcezza, di sorriso e di serenità il suo volto perfetto anche lei come le sue non altrettanto belle amiche, che sanno rendersi attraenti con le risorse della loro intelligenza e della loro civetteria.

Assiduo lettore. Il generale Francesco De Pinedo nacque a Napoli il 16 febbraio 1890.

Cristina. L'affezione di cui si lagna non è grave, ma deve essere curata affinchè non divenga cronica. Non sempre è accompagnata da dolori. — *Scommessa.* Il quadro di Raffaello «Lo sposalizio di Maria» si trova al posto d'onore nella Pinacoteca di Brera a Milano.

L'amico. Poichè vuole un consiglio d'amico, eccolo: cerchi di guadagnarsi in qualche modo la vita all'infuori della musica; oggi ci si riesce anche meglio. Posti gratuiti all'Ateneo ce ne sono, riservati però agli allievi di specialissime attitudini. Può sempre tentare presso quella Direzione. Di rivolgersi poi per il suo caso tanto in alto, come lei dice, non troviamo consigliabile.

Salute. Non è possibile rispondere esaurientemente a tante domande. Consulti uno dei tanti libri che si occupano di medicina e il suo desiderio sarà soddisfatto.

Viaggiatrice studiosa. «Anxur» è l'antica denominazione di Terracina. Significa «sbarbato». La città ebbe questo nome, poichè nella stessa vi era un tempio (di cui esistono ancora gli avanzi) dedicato a Giove fanciullo (Giove Anxur, cioè sbarbato). Terracina è di origine volsca.

Giuseppino. L'estinzione del reato e della pena a seguito della recente amnistia non riguarda le obbligazioni civili derivanti dal reato, così che resta sempre impregiudicata l'azione dell'Erario per la riscossione delle spese processuali.

— *Annarosa.* Tutta la sua lettera è satura di reminiscenze letterarie e di nebulose complicazioni sentimentali. Semplifichi quel suo lambiccato modo di «amare» e appena il suo innamorato le rivolge ancora la stessa domanda, gli risponda con franchezza sorridente: «Anch'io ti voglio bene». E sopra tutto gli faccia dimenticare le sue artificiosità, rimasuglio di chi sa quali discutibilissime letture.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AD; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 23.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 DD; 7.65 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 5.45 O (Gorizia); 15.28 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

1ª "FIERA ADRIATICA DELLA PESCA,,
29 SETTEMBRE - 14 OTTOBRE 1933-XI
ANCONA
RIDUZIONI FERROVIARIE 50%
RIDUZIONI MARITTIME 50%
Mostra Ittica - Scientifica - Industriale - Acquario
Manifestazioni Artistiche - Sportive - Folcloristiche

Per la
PROSSIMA APERTURA
DELLE SCUOLE
fate i vostri acquisti
presso la
CASA DEL BAMBINO
specializzata nell'articolo
ÖHLER

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. ABILE cucina, cameriera, bambinaia forte, rispettosa, referenze, attestati, laboriosa, svelta, presenza offresi (miti pretese). Ginnastica 15, telefono 6049. 1000 A

A. A. A. A. A. RAGAZZA capace tutti lavori: cucinare, lavare, stirare, lunghi attestati, forte, rispettosa, intelligente, amorosa bambini offresi (miti pretese), possibilmente prestaservizi tutto il giorno, eventualmente stabile. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 6049 chiamando «Giustina». 1000 A

A donna onestissima offresi camerino in cambio leggeri lavori. Indirizzo Piccolo. 48510 A

CAMERIERA lunghi attestati, brava cucina offresi eventualmente tutto fare. Torrebianca 24, tel. 5904. 48492 A

CUOCA tedesca, lunghi attestati offresi tutti lavori di casa. Via Cecilia n. 15, portineria. 82299 A

DICIOTTENNE istriana, bella presenza offresi bar, latteria, presso persona sola, qualsiasi lavoro. Via Crosada 15, II, sinistra. 43536 A

DOMESTICA friulana, pratica tutti lavori anche cucinare offresi. Via S. Sebastiano 2 p.t. 48603 A

DOMESTICA o cameriera ...enne, onesta offresi. Via Udine 12, mezzanino, presso Tomasi. 82288 A

DOMESTICA capace tutti lavori di casa, cucinare cerca occupazione Trieste o fuori. S. Silvestro 1, I. 4573 A

DOMESTICA capace tutti lavori di casa, anche cucinare, con lunghi attestati offresi. Via Madonnina 21, portiere. 82327 A

DONNA anziana, onestissima, offresi quale prestaservizi. Via S. Marco 16-I, Micalich. 82244 A

PRESTASERVIZI giovane, capace tutti lavori, anche cucito offresi. Via Rettori 2, II, ... Maria 82295 A

PRESTASERVIZI offresi dalle ore 10 alle 16. XX Settembre 79, presso portinaia. 82302 A

PRESTASERVIZI pratica tutto fare offresi tutto il giorno. Via Giulia 9, portinaia. 82210 A

PRESTASERVIZI anziana capacissima offresi. Foscolo 22, portinaia. 82175 A

RAGAZZA praticissima tutti lavori, buoni attestati offresi. Guardia 23, II. 82328 A

RAGAZZA con attestati, pratica offresi prestaservizi o stabile. Via Udine 31. 43559 A

RAGAZZA prestaservizi giovane, brava offresi. Via Udine 31. 48560 A

RAGAZZA venuta da fuori, capace cucinare, ricamare, cucire offresi. Via Udine 25, I. 82315 A

RAGAZZA friulana offresi tutto fare. Indirizzo Piccolo. 82308 A

RAGAZZA stabile, tutto fare, altra prestaservizi capace offronsi, Via Ginnastica 36-II interno. 82162 A

RAGAZZA istriana, cerca primo servizio presso piccola famiglia. Ponziana 16-IV porta 13. 00021 A

RAGAZZA brava, onestissima, bella presenza, con buoni attestati offresi anche cucinare. Via del Toro n. 16, III p. 48584 A

RAGAZZA friulana brava per lavori casa offresi. Via Cunicoli 9, III, Mirabile. 43193 A

RAGAZZA robusta, tutto fare, offresi servizio stabile. Ginnastica 18, I, destra. 82265 A

RAGAZZA tutto fare offresi. Via XXX Ottobre 13, portinaia. 82293 A

RAGAZZA giovane, per tutti lavori, anche cucinare, con lunghi attestati offresi. Via Cecilia 15, portineria. 82300 A

SIGNORA distinta, parla italiano, slavo, tedesco, cerca occupazione quale cameriera o donna di chiavi oppure assistenza ammalati, per fuori Trieste. Offerte cassetta 22799 A, Unione Pubblicità. 22799 A

SIGNORINA 32enne, presenza, offresi direttrice presso sola. Via Coroneo 5. 82189 A

SIGNORINA tedesca, 21-enne, attestati, governante cerca occuparsi presso distinta famiglia. Cassetta 22783 A, Unione Pubblicità. 22783 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, domestiche, cuoche, governanti Trieste, fuori, paghe 100, 140, 180 fino 300 cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. PER Trieste, Milano, Roma, Napoli, Palermo, Genova, Alessandria, Bengasi, Firenze, altre città cercasi personale servizio, governanti, vicemadri, donne fiducia, signorine. Alte paghe. Viaggi pagati. Presentarsi Torrebianca 24. 00171 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, direttrici, signorine cercansi. Sannicolò 12. 48545 B

CAMERIERA-domestica paga 140, per Trieste; altre per Milano, paga 160 cercansi. Indirizzo Piccolo. 3350 B

DOMESTICA per fuori Trieste cercasi. Via Gelsi 9, I, Pierini. 48596 B

PRESTASERVIZI tre ore giornaliere cercasi. S. Teresa 8, porta 10. 48558 B

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, forte con attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 00123 B

PRESTASERVIZI ragazza cappia stirare, cercasi. Via Limitanea 8 porta 10. 48465 B

PRESTASERVIZI giovane, lire 70 mensili, cercasi. Presentarsi dalle 10 in poi, via Istituto 5, Maglieria Copioli. 22901 B

RAGAZZA fiducia per persona sola; domestica giovane cercansi in giornata. Torrebianca 24. 48603 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. LAVORANTE barbiere capacissimo offresi ovunque, miti pretese. Banco bar Carducci 3. 82233 C

AUTISTA meccanico, con cauzione, pratico orto e giardino, offresi a fare tutto anche a prova. Pasticceria Schneider, Opicina. 82190 C

AUTISTA meccanico, solo, 5000 cauzione vincolata, pratica camion, Diesel offresi ovunque. Offerte cassetta 22861 C, Unione Pubblicità. 22861 C

AUTISTA II grado, 25-enne offresi qualunque lavoro anche fuori, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 43120 C

AUTISTA meccanico II grado, 26-enne, nonchè esperto falegname, con proprio banco, offresi qualunque prova anche gratuita. Rivolgersi via Madonnina 15, Comar. 48534 C

CONTABILE esperto offresi, assume domicilio corrispondenza, bilanci, impianti, revisioni, ricorsi imposte, tasse amministrazioni stabili, domande, graziali, suppliche, copiatura macchina propria, miti pretese. Via Sapone 5, Cozzi. 82264 C

DIRETTORE negozio setelanerie, offresi anche come commesso-vetrinista, miti pretese. Cassetta 22790 C Unione Pubblicità. 22790 C

DIRETTORE 9 anni filiale «Isia» Trieste, impiegherebbesi adeguatamente. Bacchelli, Valdirivo 24. 43425 C

DONNA offresi, leggeri lavori cucito, bambini, ore combinarsi. Cassetta 22834 C, Unione Pubblicità. 22834 C

FATTORINO, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, cauzione, ottimi lunghi attestati, offresi anche riscuotitore, conduttore spaccio vini, qualunque lavoro, qualunque paga. Cassetta 22573 C Unione Pubblicità. 22573 C

FIDATISSIMO quarantenne offresi guardiano, riscuotitore, guardiano in qualche tenuta, assistente lavori agricoli, custode in qualche parco, miti pretese. Scrivere tessera ferroviaria n. 369465 fermo posta Comeno. 43469 C

FUOCHISTA autorizzato, per riscaldamento centrale, capace elettromeccanico, ottimi certificati offresi. Cassetta 22850 C, Unione Pubblicità. 22850 C

GIOVANE serio, bella presenza, offresi con cauzione quale riscuotitore presso seria ditta. Miti pretese. Cassetta 22902 C, Unione Pubblicità. 22902 C

INFERMIERA autorizzata assistenza ammalati, iniezioni, offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 32325 C

ISTITUTRICE italiano, tedesco, piano, con pratica, cerca posto. Cassetta 22797 C Unione Pubblicità. 22797 C

LAVORANTE sarto pratico taglio, miti pretese offresi. Arcaro, Venezian 15. 82307 C

PETTINATRICE abile manicure, offresi. Vogrig, Savogna (Udine). 22758 C

PORTINAI coniugi senza figli, moglie bravissima cuoca, massime referenze, offronsi ovunque. Indirizzo Piccolo. 48471 C

RAGIONIERE collegiato perfetto contabile, bilancista, conoscenza tedesco, offresi ore. Offerte cassetta 22564 C Unione Pubblicità. 22564 C

SIGNORA offresi cucire e rammendare giornata o mezza giornata. Indirizzo Piccolo. 3364 C

SIGNORINA capacissima per stirare offresi a stireria oppure a famiglie private. Cassetta 22255 C, Unione Pubblicità. 22255 C

SIGNORINA tedesca, maestra diplomata giardino infantile, paziente, di buona famiglia, cognizioni italiano inglese e pianoforte, con miti pretese cerca posto presso distinta famiglia. Cassetta 22674 C, Unione Pubblicità. 22674 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI riemtrati garantiti prezzi modici. Casa dell'ondulazione permanente. Zaccaria 2. 82246 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15 scopo reclame macchine Diva e Nam ultimissimo modello 1933, 8-12 mesi garanzia. Salone Permanente, piazza Sansovino 8. 48601 CC

A. ABITI, mantelli per signora, elegantissimi, taglio perfetto, confeziona De Rosa, Muratti 2. 204 CC

A. CALZE smagliate ripara in giornata De Rosa, Muratti 2. 204 CC

A. ELEGANTISSIMI cappelli da 12 in poi, riformature in giornata lire 7. Goldoni 3, secondo. 22857 CC

A ONDULAZIONI permanenti garanzia 8 mesi, pagamento rateale a prezzi imbattibili. Piazza Cavana 5. 4074 CC

A. PERMANENTI lire 15 eseguite artisticamente sempre dallo stesso personale. Salone Excelsior Barcola tel. 32-78. 48582 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 204 CC

ABITI, mantelli, tailleurs, rimodernature eseguisconsi accuratamente. Tiziano 11, porta 11. 22391 CC

CALZOLAIO specializzato piedi deformi, sensibili, delicati, assume qualunque riparazione, lavorazione perfetta, prezzi modici. Via Zudecche 2, II, Chiras. 82263 CC

CAPPELLI riforma modista lire 5. S. Francesco 41. 48599 CC

CAPPELLI ultima creazione. Modelli velluto, riformature, prezzi bassi. Carducci 30. 48524 CC

CAPPELLI velluto confezionansi 8. Pronti 9. Riformature 5. Anastasio 10, secondo. 48501 CC

CAPPELLI uomo rimette a nuovo con poca spesa cappellaio Dellagnolo, Tiziano 2. 48568 CC

CAPPELLI da rinnovare, rimodernare, tingere, affidateli sempre a operaio specializzato lavorazione accurata a mano, prezzi di concorrenza. Provare. Via Guardia 7, I. 48569 CC

FALEGNAME lucida, ripara, tinge disinfetta prezzi onesti. Madonnina 4, I. 82312 CC

GIA' meccanico per oltre 30 anni presso la Compagnia Singer, assume qualsiasi riparazione macchine da cucire, lavoro occurato e garantito. Antich Teodoro, via Slataper 6. 48527 CC

MECCANICO con proprio banco e attrezzi ripasserebbe macchine, motori e altri lavori a domicilio, miti pretese. Cassetta 12345 CC, Unione Pubblicità. 12345 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 48532 CC

MODELLI in carta con prova lire 7. Conte, Tarabochia 5. 82224 CC

MODISTA, offre modelli lire 10, rimoderna 6. Corso Garibaldi 7. 48551 CC

OROLOGIAIO assume riparazioni garantite, prezzi minimi. Via Arcata 16-II. 82181 CC

PELLICCIAIO assume qualsiasi lavoro pellicerie. Via Piccardi 14, porta 22. 82225 CC

PITTORE eseguisce stanze Itteding germanica 60, tappezzerie 80, massima perfezione. Giacinto Gallina 3, portineria. 48522 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 6472 CC

PULITURA a secco vestiti uomo lire 12, trench 15, lavoro accurato, massima garanzia. Coroneo 12, pianoterra. 82186 CC

RADIORIPARAZIONI apparati, cuffie, altoparlanti qualsiasi tipo. Consulti e preventivi gratuiti. Laboratorio radiotecnico autorizzato piazza Cavana 5, interno, pianoterra. 4069 CC

RICAMATRICE, brava sarta da bianco, assume qualunque lavoro a domicilio. Offerte fermo posta legittimazione n. 134731. 48461 CC

RIPARAZIONI perfette scarpe con suole di gomma, applicazione suole speciali antisdrucciolevoli a trombini e soprascarpe da Comi, via Rossetti 12. 82235 CC

SARTA capace offresi giornata lire 4. Indirizzo Piccolo. 82236 CC

SARTA a modici prezzi confeziona vestitini e corredini bambini. Indirizzo Piccolo. 82204 CC

SARTA uomo capacissima volta, rimoderna vestiti 60, mantelli 45. Canova 11, quinto, porta 22. 48546 CC

SARTA in tappezzerie confeziona ultime novità coltrinaggi arredamento casa moderna. Girotti Battisti 13. 82335 CC

SARTA uomo assume qualunque lavoro vecchio. Venire, scrivere D'Azeglio 22, V, Paola. 48566 CC

SARTA offresi giornata, piccole fatture, pratica ricamo. Discretissima. Madonna Mare 4, porta 9. 48564 CC

SARTA bravissima. Vestiti 25. Mantelli 40. Ordinazioni eseguisconsi in settimana. Corso Garibaldi 25 IV, sinistra. 22980 CC

SARTA confeziona soprabiti lire 35, vestiti 25. Corso Garibaldi 7. 48562 CC

SARTA capacissima confeziona vestiti 30, mantelli 50, taglia prova 10. Madonnina 4, I, destra. 22898 CC

SARTO confeziona vestiti-soprabiti su misura con fodere 110. Lavoro accurato. Via Malcanton 12, II. 22897 CC

SARTORIA uomo signora eseguisce a prezzi soddisfacenti. Istituto 34 pianoterra. 82241 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavoro anche domicilio. Recapiti: piazza Goldoni 3 tabaccheria, telefono 55-56. 82123 CC

VEDOVA, offresi riparare biancheria, vestiti. Coretti, XX Settembre n. 56. 82279 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A sarta fina offre signora distinta casa mobiliata, cucina, collaborando. Indirizzo Piccolo. 48509 D

CINQUANTENNE sano, pensionato, paziente, cercasi quale sorvegliante a giovane nervoso dalle 9 alle 12 e 16-20. Indicando età, pretese, referenze casella 22856 D Unione Pubblicità. 22856 D

DATTILOGRAFA perfetta, cercasi. Inviare offerte con indicazione servizi prestati cassetta 22847 D Unione Pubblicità. 22847 D

DATTILOGRAFA pratica ufficio legale. Presentarsi lunedì ore 10. Indirizzo Piccolo. 22876 D

ELEMENTI formare compagnia arte varia, cercansi. Domenica 11-13. Via Bazzoni 5. 82281 D

GIOVANE pratico lavori ufficio corrispondenza, contabilità, conoscenza lingua tedesca, dattilografia, cercasi. Offerte cassetta 22679 D Unione Pubblicità. 22679 D

GOVERNANTE di buone referenze per bambino 7enne, cercasi. Cassetta 22835 D, Unione Pubblicità. 22835 D

IMPORTANTE Anonima Bologna cerca immediata assunzione corrispondente stenodattilografa nazionalità italiana, perfetta conoscenza e pratica inglese commerciale, lunga esperienza ufficio. Offerte dettagliate ambidue lingue, specificando pretese. Fermo Posta Bologna patentino 2271 (Trieste). 2271 D

ISTITUTRICE tedesca per due bambini di 5 e 7 anni, capace lavori casa, cercasi da famiglia dimorante campagna. Cassetta 22796 D, Unione Pubblicità. 22796 D

LAVORANTE sarta donna, cercasi. Corso Vittorio Emanuele 17, II. 22882 D

PARRUCCHIERE per signora cercasi. Donadoni 14. Pangos. 43430 D

PITTORE pratico macchina spruzzo cercasi. Offerte con referenze Cassetta 22843 D, Unione Pubblicità. 22843 D

RAGAZZO quattordicenne o quindicenne quale praticante ufficio cerca primaria ditta. Offerte Cassetta 22844 D, Unione Pubblicità. 22844 D

RAGAZZO principiante per commestibili, cercasi. Via Ginnastica 28; presentarsi domenica dalle 9.30-10. 48517 D

RAGAZZO 14-15 anni pratico commestibili, cercasi. Presentarsi lunedì dalle 13 alle 15 indirizzo Piccolo. 48533 D

RIVENDITRICE per panetteria-pasticceria, con documenti, conoscenza sloveno, cercasi. Boccaccio 16, Vaccari. 48488 D

SARTE uomo e mezze lavoranti pratiche in confezioni cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 48194 D

SIGNORINA bella presenza, intelligente, assumesi, facile lavoro redditizio. Presentarsi ore 10 oppure 15 viale XX Settembre 4, I, sinistra. 48525 D

SIGNORINE bella presenza quali propagandiste e signori con indispensabili vaste conoscenze, cerca nota società per collocare articolo fine. Lavoro decorosissimo. Ottima retribuzione. Scrivere cassetta 22788 D Unione Pubblicità. 22788 D

STENODATTILOGRAFA perfettissima, velocissima, scriva anche tedesco, segretaria indipendente, cercasi. Cassetta 24000 D Unione Pubblicità. 24000 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MATRIMONIALE chiara, cucina, presso persona sola, pressi Unità cercasi. Indirizzo Piccolo. 4073 E

MOBILIATA ingresso libero, eventuale vitto, cerca impiegato. Dettagliare prezzo, condizioni. Cassetta 22765 E, Unione Pubblicità. 22765 E

MOBILIATA, ingresso scale, elegante, centro cercasi. Offerte Cassetta 22866 E, Unione Pubblicità. 22866 E

PENSIONE per studente cercasi presso distinta famiglia. Condizioni dettagliate Cassetta 22829 E, Unione Pubblicità. 22829 E

SARTA giorno assente cerca modesta, tranquilla camera mobiliata, luce, pulizia, presso piccola famiglia per bene. Indicare prezzo. Offerte Cassetta 22889 E Unione Pubblicità. 22889 E

SIGNORA distinta cerca Gorizia stanza quieta mobiliata con vitto semplice. Offerte con prezzo: Brovedani, Anastasio 16, Trieste. 82250 E

STANZA uso ufficio con telefono, paraggi Piazza Borsa cercasi. Offerte 22848 E, Unione Pubblicità. 22848 E

STANZA, studio pittura, posizione centrale cercasi. Offerte Cassetta 22851 E, Unione Pubblicità. 22851 E

STANZA mobiliata vitto sano, comfort, cerca distinta signora, massimo II piano. Scrivere S. Francesco 12, Koffol Maria. 48506 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Vasari 17, Saxida. 82249 F

A. A. A. PER ambulatorio affittasi stanza, in villa, posizione bellissima, centrale, tutte comodità. Ind. Piccolo. 82101 F

A. A. A. STANZETTA bene mobiliata affittasi distinto. Foscolo 16 porta 12. 48474 F

A. A. A. STANZETTA mobiliata, acqua corrente, affittasi. Stuparich 16, secondo, destra. 82270 F

A. A. ELEGANTISSIMA, soleggiata, unico subinquilino, affittasi. Foscolo 30, terzo. 48493 F

A. A. MATRIMONIALE bellissima oppure solo affittasi. Mazzini 41-II. 82243 F

A. A. MOBILIATA soleggiata pulita, bella vista, cura vestiario, unico subinquilino, 70 lire, eventualmente vitto, affitta persona sola a impiegato pensionato. Segantini n. 12, porta 16. 82234 F

A. A. MOBILIATA 1-2 persone affittasi. Rittmeyer 15, secondo, destra. 82320 F

A. A. MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto stabile. Belpoggio 5, porta 7. 82219 F

A. CAMERETTA mobiliata 65 mensili affittasi. Toro 9, porta 4. 82228 F

A. ELEGANTE, indipendente, ogni comfort, prezzo mite, affittasi distinto. Via Settefontane 2, porta 7. 82298 F

A. MOBILIATA, centro, ingresso scale, affittasi. Sorgente 9, porta 17. 48512 F

I collettivi continuano in VIII pagina

Estrazioni del Lotto

del 23 settembre 1933

BARI	17	24	85	32	41
FIRENZE	13	78	63	82	44
MILANO	34	73	24	58	59
NAPOLI	11	73	13	36	26
PALERMO	45	51	56	29	72
ROMA	70	72	55	28	25
TORINO	90	88	72	65	9
VENEZIA	15	56	13	14	5

LA CASA DEL DISCO
TRIESTE
VIA MAZZINI, 37
RADIO a £ 35
AL MESE CON VENDITA RATE
SENZA ANTICIPO

GIORGIO SIM...

...A STELLA

...tutt'un'ora, Detaille lesse con vo-...ia, appassionata, che talvolta rag-...va il tono d'una declamazione.

...enissimo! — decretò infine il pa-... — Ci siamo! E quel che più lodo ...non vi siate allontanato dalle in-...ni che vi detti. Non mancate di ..., ragazzo mio!

...on era da quell'uomo, veramente, ...acomo attendeva un giudizio, una ...gli aveva lavorato, con tutto il ..., soltanto per Andreina.

...on resta che fare la sceneggiatu-... aggiunse il regista. — La setti-... ventura si potrà cominciare a ...ra.

... agitatissimo, al punto da non po-...r fermo. A ogni momento si fre-...o mani vigorosamente, come chi, ...unga attesa, si dedica, infine, per ...one importante.

...ille s'ingannava sulla causa di ...fervescenza. Credeva che l'entu-... per un'opera ch'egli aveva ispi-...animasse il suo interlocutore.

...llora, siete contento? — domandò. ...Molto contento! Molto contento! ...curò l'altro, ridendo. — Perbacco! ... è uno dei più bei giorni della mia vita. Suppongo che desideriate portare voi stesso lo scenario a Dolorosa?

— Stavo per proporvelo.

— Benissimo! E allora andate, amico mio! Andate a raccogliere le lodi che meritate. Ella ne sarà entusiasta! Ne sono più che certo...

Calcava sulle parole, come se avessero un senso terribile e misterioso.

— Che aspettate? Sono le nove. Dolorosa dev'essere nel suo camerino. Andate subito da lei...

E come Detaille s'allontanava, ripetè ancora con enfasi.

— Entusiasta! Entusiasta! Come no? La storia è bella!

Detaille non era mai entrato nel camerino di Andreina, il quale, come gli altri assegnati alle attrici, aveva del salottino e del gabinetto di toletta.

Un'ondata di speranza gli montò alla testa, quando fu dinanzi a quella porta e, con mano tremante, bussò.

— Sono io, Detaille... — si annunziò.

Udì un passo andare e venire entro la stanza. Un fruscio di vesti.

— E' lei che si veste...

Non s'era ingannato. La giovine donna apparve, poco dopo, nella cornice della porta, con indosso la sola vestaglia che lasciava indovinare la linea sinuosa e elegante del suo corpo slanciato.

— Scusatemi — ella disse. — Stavo vestendo una toletta da sera, per la scena che dobbiamo «girare» tra poco. Ma per non farvi aspettare, vi ho ricevuto così, alla buona.

Com'era bella, quella mattina!

Mai Detaille l'aveva vista così seducente come in quell'abbigliamento sommario, fasciato di seta scura, che nella negligenza dei gesti, le dava un fascino infinito.

Per la prima volta gli era dato di ammirare le sue spalle, dalla curva purissima, e così bianche da sembrare irreali, sotto la massa pesante dei capelli.

E dimenticava lo scopo della sua visita.

— Signora... mormorò avvolgendola con uno sguardo appassionato... Scusatemi se...

Cercava le parole, le frasi. Come gli sarebbe stato più facile buttarsi ginocchioni ai suoi piedi, prenderle le mani e gridarle il suo amore pazzo e che non avrebbe più potuto resistere a lungo a quella tortura, continuando a soffocare i sentimenti che nutriva per lei!

Un'atmosfera intima, d'una femminilità delicata, d'un gusto sottile, regnava nella piccola stanza tutta piena di cuscini, di stoffe, dalle quali si sprigionava un delicato profumo.

— Signora... Andreina... balbettò ancora. Se sapeste quel che...

Fu preso da una vertigine. Non tentò nemmeno più di frenarsi. Voleva dir tutto, chiudendo gli occhi, come un bambino che si confessi di una colpa, con vergogna.

La giovane donna era rimasta in piedi dinanzi a lui, e lo guardava con muta interrogazione. Il suo respiro affannoso, tradiva il turbamento da cui si sentiva invadere.

— Non posso più aspettare... balbettò Giacomo senza terminare la frase già incominciata. E' un tormento intollerabile!

Ma una voce lo interruppe: la voce d'Andreina che, facendosi il più possibile tranquilla, ma non riuscendo compiutamente a dominare l'emozione, gli disse.

— Mi avete portato lo scenario?

Queste parole gli fecero l'effetto di un brusco risveglio, in pieno sogno.

— Lo scenario? — egli ripetè, ancora indeciso. — Ah, sì!... Ve l'ho portato, infatti... Scusatemi... Non so più dove abbia la testa...

Tentò di sorridere, aprì goffamente il manoscritto che aveva tra mano.

E si rammaricò con sè stesso per essersi lasciato andare all'impeto del suo amore. Non si era ripromesso di aspettare, fino al giorno in cui avesse potuto intuire, nella giovine donna, un sentimento simile al suo?

— Vorrete scusare, disse, la goffaggine d'un esordiente. Ho fatto tutto quanto era in me, perchè quest'opera, nella quale vi potrete rivelare al pubblico in tutta la pienezza de' vostri mezzi, fosse degna di voi. Ma, ahimè, temo di non esservi riuscito. Il vostro talento soltanto potrà dar vita e spontaneità all'opera mia...

— Date qui, che veda...

Mentr'ella scorreva con lo sguardo le prime pagine, egli si sforzava d'indovinare sul suo viso, le impressioni che provava.

Ma quel che vide sorpassò ogni sua previsione.

Andreina, le cui dita tormentavano i fogli, diveniva esangue, via via che proseguiva nella lettura.

Improvvisamente ella lanciò un grido lacerante, simile a quello di una belva ferita, colpita a morte.

E cadde pesantemente a terra, supina, come senza vita, mentre lanciava a Detaille un ultimo sguardo di odio selvaggio.

Egli le si precipitò addosso, desolato, sconvolto.

— Andreina!... Signora!... Coraggio! Che è stato? Che vi ho fatto?

Non comprendeva. Non poteva comprendere.

Quel che lo aveva colpito nel più profondo dell'anima, era l'odio che ella aveva manifestato in quello sguardo.

Odio, senza dubbio! Perchè? Che v'era mai, nel suo scenario, o nel suo contegno, che potesse giustificare un sentimento simile?

Credeva d'impazzire. Curvo sul volto senza vita, rivolgeva ansiose domande, lanciava inutili invocazioni.

Tutto a un tratto sentì una mano posarsi sulla sua spalla. Si volse.

Barafond era dinanzi a lui, calmo, sereno, come se niente fosse.

— Venite! — disse il regista.

— Ma... vedete bene ch'ella è svenuta! Bisogna curarla... mandare a prendere dei sali...

— Venite! — ripetè Barafond quasi trascinandolo.

Detaille si dibatteva sotto la mano rude del suo interlocutore, la cui stretta violenta gli dette dolore.

— Non si può abbandonare una donna in un simile stato! Voglio rimanere qui! Voglio...

Ostinato e prepotente, l'altro lo spinse verso la porta, con una forza cui non si poteva resistere.

— Ma siete pazzo? — urlò Detaille, rosso di collera e incapace di avere il sopravvento su Barafond, che era stato boxeur...

I due uomini furono ben presto nel corridoio e il regista s'affrettò a chiudere l'uscio alle proprie spalle.

— E' stupido! E' iniquo!... esclamò Giacomo.

— Suvvia!... Calmatevi! — fece il vicedirettore. So bene quel che mi faccio, che diavolo! Dolorosa va soggetta a crisi di questo genere. Ella stessa mi ha pregato, tutte le volte che ciò le capiti, di lasciarla sola. Non corre alcun pericolo...

Ma questa spiegazione non appagò il giovinotto.

— Non è vero! — egli protestò con violenza. — Sento che mentite. Ho capito anche che qui si trama qualcosa che mi sfugge!

Per tutta risposta, Barafond scoppiò in una risata.

— Ah questa poi! Siamo dunque in pieno romanzo cinematografico! Il mistero, lo svenimento, le lagrime...

— Io voglio sapere quel che accade in quella stanza. Non posso tollerare che Andreina non sia assistita...

— Siete molto stupido, ragazzo mio! Credo che la storia che avete scritto, vi abbia sconvolto la mente! Se proprio vi diverte, vi permetterò di restare, ma tranquillo, in questo corridoio, a patto che non entriate nel camerino di Dolorosa, se ella non vi chiami... Vedete bene che non sono un uomo senza cuore...

— Ma perchè? — volle chiedere ancora Giacomo.

Ma Barafond alzò le spalle e si diresse verso il cortile.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

A. MOBILIATA, indipendente, affittasi prontamente. Ginnastica N. 34, primo. -

A. MOBILIATA bella, soleggiata, vitto buono, cura vestiario, tutto compreso 300 mensili. Corso Garibaldi 23-III porta 5. 82261 F

A. MOBILIATA ingresso libero affittasi a distinto. S. Nicolò 3-III porta 7. 82243 F

A. MOBILIATA bellissima, soleggiata affittasi distinto. Diaz 14, porta 15. 25891 F

A. MOBILIATA, ariosa, soleggiata, massima pulizia, unico subinquilino affittasi. Indirizzo Piccolo. 2030 F

A. MOBILIATA, elegante, ingresso semilibero, affittasi a distinto o ufficiale. Istituto 37, II, destra; ore 13-17. 00035 F

A. STANZA bella ingresso scale, primo piano, uso ufficio, ambulanza affittasi. Torrebianca 10, portinaia. 82330 F

A. STANZE vuote, una, due, affittansi a statali. Giulia 27, primo. 82369 F

A. STANZETTA, mobiliata, bella, quieta, affittasi. Media 4, porta 17. 48515 F

BELLISSIMA mobiliata, 2 letti, 120 mensili; escluso donne; affittasi. Busetto, via Roma 17. 48530 F

CAMERA, comodo cucina, affittasi. Via S. Maurizio 9, III, Bullo. 82278 F

CAMERA vuota L. 70 oppure mobiliata, eventualmente comodo cucina. Corti 2-III, porta 10. 82198 F

CAMERA mobiliata affittasi. Madonnina 17 piano I porta 1. 82176 F

CAMERA vuota affittasi. Via Milano 25-I porta 4. 82245 F

CAMERA pulitissima affittasi, dalle 14 in poi. Solitario 13 porta 10. 48476 F

CAMERA grande, cameretta, comodo cucina, affittasi. Mazzini 24-I sinistra. 48479 F

CAMERA mobiliata, indipendente affittasi. Maiolica 13, secondo, porta 14. 48579 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via del Bosco 33, II, porta 9. 48557 F

CAMERA con o senza vitto, 2 persone, affittasi. Capuano 8, porta 5. 48551 F

CAMERA mobiliata, con vitto, lire 50 affittasi. Ferriera 31, terzo. 6473 F

CAMERA mobiliata, due letti, cucina, indipendente, affittasi. San Michele N. 31, mezzanino. 82294 F

CAMERA due letti affittasi. Via Ferriera n. 5 porta 33, Velicogna. 48453 F

CAMERE due, uso ufficio affittansi. Rossini 12, primo. 82339 F

CAMERE 3, una ingresso libero, comodo cucina affittansi. Montfort 6, porta 11. 4071 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Cunicoli N. 5, porta 11. 48580 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Ferriera 5, scala II, porta 30. 6472 F

CAMERETTA vuota affittasi. Via Pasquale Revoltella 5, II, porta 10. 48555 F

CAMERETTA vuota, affittasi. XX Settembre 23, V. 48513 F

CAMERETTA mobiliata, davanti, luce, affittasi giovane dabbene. Via Pondares 6-II destra. 82179 F

CAMERETTA affittasi a persona seria. Ponziana 4 porta 11. 82183 F

CAMERINO mobiliato, pulitissimo, affittasi. Risorta 9 porta 11. 82220 F

CAMERINO con letto escluso donne affittasi. Milano 25, porta 15. 82323 F

CAMERINO mobiliato, ingresso libero, lire 40, affittasi. Via S. Michele 31-V. 82196 F

CAMERINO per dormire, affittasi distinto. Pietà 29, porta 8. 48494 F

CAMERINO vuoto affittasi. Fabio Filzi 17 piano IV. 48468 F

COMPAGNA di stanza, cercasi. Corso Garibaldi 17, p. IV. 82263 F

ELEGANTISSIMA, bagno, riscaldamento, tranquillità, signorilità assoluta, affittasi. Via Scorcola 4, I, sinistra. 48535 F

INGRESSO libero, ariosa, poggiuolo, comfort, affittasi. Istituto 5, secondo, sinistra. 48521 F

LETTI due, anche comodo cucina, affittansi. Via Solitario 2 porta 28. 82200 F

LETTO affittasi presso persona sola. Caccia 13 porta 16. 48472 F

LETTO affittasi in famiglia. Via Media n. 22-II. 82135 F

MATRIMONIALE, altra ingresso libero elegante, affittansi. Toro n. 1, secondo, porta N. 6. 82304 F

MATRIMONIALE, tutto comfort, volendo comodo cucina, anche persona sola presso distinta, affittasi 1.o ottobre. Tranvai 5. D'Azeglio 7-I destra. 82230 F

MATRIMONIALE mobiliata o vuota, cameretta, stanza pranzo, bagno, affittansi. Via Commerciale 39-I. 82293 F

MATRIMONIALE soleggiata affittasi distinti signori. Torquato Tasso 4 porta 15. 82214 F

MOBILIATA grande affittasi a distinto. Luigi Cadorna 23-II porta 6. 82242 F

MOBILIATA pulitissima paraggi Politeama affittasi distinto. Piccolomini 6 porta 5. 82215 F

MOBILIATA bellissima, comfort, affittasi distinto. Via dell'Aleardi 2, pianoterra (Commerciale). 82197 F

MOBILIATA soleggiata, prezzo mite, affittasi. Carducci 24, porta 16. 82188 F

MOBILIATA, soleggiata, comfort, affittasi distinto. Via Vasari N. 6, III, sinistra. — 82273 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi. M. D'Azeglio N. 1, II, porta 7. 48600 F

MOBILIATA ingresso libero a distinto signore affittasi. Crispi 28, II. 48590 F

MOBILIATA elegante, centrale, ingresso libero affittasi. Carducci 34, porta 9. 48585 F

MOBILIATA, vitto, prezzo conveniente affittasi. Arcata 16, destra, porta 2. 82331 F

MOBILIATA con o senza vitto affittasi. Piazza Garibaldi 3, porta 10. 22869 F

MOBILIATA pulitissima affittasi 80. Battisti 20, porta 19; visitare 9-16. 48500 F

MOBILIATA, ingresso libero, finestre piazza, 130. Piazza Borsa N. 9, IV, sinistra. 48508 F

MOBILIATA, stufa, affittasi, persona distinta o studente. Giotto N. 9, primo, sinistra. 48507 F

MOBILIATA, ariosa, soleggiata, prezzo mite, affittasi. Ferriera N. 49, porta 13. — 82286 F

MOBILIATA bella, semilibera, soleggiata, convenienza, vuota, cucina, affittasi. Via Tor S. Piero 4, portiere. 82290 F

MOBILIATA o vuota, semilibera, affittasi. Gatteri 56, mezzanino. 48519 F

MOBILIATA, coniugi cucina o due amici affittasi. Cecilia 9, II, destra. 22893 F

MOBILIATA affittasi lire 70. XXX Ottobre n. 6-IV. 48477 F

MOBILIATA pulitissima affittasi distinto-a. Corso Garibaldi 7-IV destra. 82251 F

MOBILIATA pulitissima, entro Corso, prezzo mite, affittasi persona distinta. Ghiaccera 2-III. 48473 F

PENSIONE da signora distinta a studenti, ragazzi, bambine, prezzo modesto. Corso Garibaldi 9, porta 6. 48595 F

STANZA vuota o stanzetta con cucina o senza a distinti affitti. Parini 12, porta 23. 82333 F

STANZA vuota comodo cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 82221 F

STANZA mobiliata affittasi. Ghiberti 6-I, porta 9 (Stazione Centrale). 82222 F

STANZA bella, vuota, per distinta signora o signorina, presso piccola famiglia. Piccardi 14, mezzanino 6. 48498 F

STANZA bellissima, grande, ariosa, affittasi anche due amici. Paduina 9, porta 16. 48491 F

STANZA vuota lire 50, eventualmente vitto, affittasi a persona sola. Stuparich 17-II. 48482 F

STANZA vuota, mobiliata, vitto, affittasi soltanto signorina distinta. Indirizzo Piccolo. 00351 F

STANZE due vuote, grandi, belle, con o senza cucina, affittansi. Via Timeus 16, porta 13. 82197 F

STANZE tre, spaziose, poggiuolo, cucina affittansi distinti. Galatti 16, I.fl 48591 F

STANZETTA mobiliata, indipendente, comodità, affitta piccolissima famiglia a persona distinta, unico subinquilino. Prezzo mite. Ventisettembre 96 porta 10. 82199 F

STANZETTA mobiliata affittasi distinto. Sorgente 5, scala sinistra, porta 17. 48550 F

VITTO, alloggio, prezzo mite, famiglia onesta darebbe a due studenti. Indirizzo al Piccolo. 82269 F

VUOTA affittasi unicamente persona dabbene sola. Lazzaretto 3, IV, sinistra. 4068 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero! 22625 G

A. A. A. A. BALLERETE prestissimo stile moderno, rivolgendovi prof. Tisminiezky, signorina Nelli, Scuola Corso Vitt. Em. 45. 48537 G

A. A. A. BALLARE imparerete subito. Scuola Pertot, Imbriani 14. 48463 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici iniziansi 2 ottobre. Iscritti sino 28 settembre lire 15 mensili tutto l'anno, successivamente 20. Corso Vitt. Em. 9, secondo. 22751 G

A. A. MAESTRA di taglio, insegna abiti, biancheria, metodo perfettissimo corsi individuali, collettivi, diurni, serali, durante quali le alunne potranno confezionarsi propri vestiti. Via Milano 14, II. 48543 G

A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi medi inferiori, superiori ricupero anni perduti. Abilitazione ragioneria, geometra, magistrali. Professori scuole regie. Direzione prof. Vouch. 82317 G

A. CONTABILITA' pratica, corrispondenza, stenografia: corsi serali: Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 82318 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, lingua tedesca. Contabilità pratica, Ginnastica 30. 82267 G

ANNUALMENTE 6000 posti statali, parastatali, possedendo titoli scuole medie. Assicuratevi sistemazione definitiva in un anno frequentando corsi accelerati licenze varie presso: «Professori, ingegneri, laureati», quindi serietà, garanzia assoluta. Informazioni, iscrizioni, prof. dott. Fernando Polacco, Madonna Mare 7, secondo. 22707 G

ANZIANA maestra italiano cercasi. Madonnina 9, II, Drioli. 46544 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, proprio sistema. Apertura corsi teoria, pratica, correzione difetti. Corso 17. 48539 G

CANTO, lezioni impartisce professoressa diplomata Accademia musicale. Per informazioni telefonare al 83-17, dalle 12-13. 48489 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri n. 12. 82184 G

ESAMI abilitazione maestro, diploma ragioniere, licenza avviamento commerciale, ammissione superiori magistrali, tecniche, ginnasio: insegnamento razionale, preparazione accelerata ricupero anni perduti. Corsi serali per adulti. Inizio lezioni primi ottobre. Informazioni, iscrizioni giornalmente, Corso Garibaldi 6. 49567 G

FRANCESE insegnasi modicissimamente, grammatica, conversazione, letteratura e corrispondenza; preparansi esami. Indirizzo Piccolo. 82306 G

ISTITUTO Manzoni, via Mannelli 43 Firenze. Convitto serio, signorile, economico. Retta minima: 180 mensili. Corsi celeri, possibilità guadagnare anno. Chiedere programma. 5447 G

LATINO, matematica, tedesco per scuole medie inferiori insegnasi. Cassetta 22828 G, Unione Pubblicità. 22828 G

MAESTRA diplomata dà ripetizioni, informazioni 10-13. Indirizzo al Piccolo. 82303 G

PITTURA, disegno, prospettiva, miniature da professore accademico. Tiziano 1, III. 82305 G

MAESTRA germanica insegna tedesco, francese, inglese, a base di conversazione. Esito garantito. Via Zonta 7, Ospizio cristiano. 48462 G

PRIMO ottobre apertura corsi francese, tedesco, abilitazione ragioniere. Mussafia, S. Lazzaro 3, II. Informazioni 12-17. 48533 G

PROFESSORESSA pianoforte, metodo tedesco, moderno, lunga pratica, lezioni singole, riunite. Cassetta 22833 G, Unione Pubblicità. 22833 G

SCUOLA professionale taglio tecnica, sarti, primo ottobre inizia corso abbigliamento maschile. Iscrizioni S. Nicolò 12. 82336 G

SIGNORINA giovine tedesca darebbe lezioni, conversazione. Tigor 10 porta 6. 82255 G

STUDENTE forestiero insegna inglese, tedesco. Via Milano 25-II porta 11. 48436 G

STUDIO Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). Preparazione esami. Ricupero anni perduti. Licenze: elementare, avviamento, magistrali, ragioneria, tecniche inferiori. 82237 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CHIAVI due unite smarrite tratto Lazzaretto-Burlo. Mancia portandole Piccolo. 82216 H

COLLANINA d'oro con medaglia smarrita. Generosa mancia portandola Soris, via Lavatoio 3. 82264 H

GOMMA auto 509 smarrita tratto Monfalcone-Trieste. Mancia portandola garage via Giulia 68 o comunicando indirizzo. 000 H

GATTINA grigia piccolissima, smarritasi via Zaccaria. Informando Venti Settembre 22, I, mancia. 48541 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI affittansi (50, 65, 80, 95 fino 200), grandi 230 fino 750. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, camerino bagno, tutto facciata, affittasi. Via Giulia 82, terzo. 48566 I

A. QUARTIERI due camere, cucina, poggiolo, giardino, 150-170 mensili, affittansi prontamente. Via Padovan 8, calzoleria. 82326 I

ABITAZIONI tre, stanze acqua, gas, luce mensili lire 200; due stanze, luce lire 125, affittansi. Amministrazione Conti, via S. Maria Maggiore 4. 82316 I

APPARTAMENTI due affittansi Barcola Riviera 127, uno mobiliato, bagno, 4 stanze, l'altro 3 stanze. Informazioni telefono 6835. 48513 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, accessori, completamente a nuovo, appigionansi prezzi convenienti. Corso Vitt. Em. 45. 82343 I

APPARTAMENTI 5 stanze, accessori, prezzi convenienti, appigionansi. Roma n. 17. 82352 I

APPARTAMENTI 3 stanze, stanzino, cucina, appigionasi. Corridoni 13. 82351 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, via Mirti 7, Ricci 1 b, Severo 58-60, Cappello 7 b, Strada Fiume 698-699, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9 22872 I

APPARTAMENTI signorili soleggiati 2-3 stanze, riscaldamento, ascensore affittasi. - Revere 1. 22371 I

APPARTAMENTI due, 4 e 3 stanze, bagno, accessori, perfetto stato affittansi. - Via Università 15. 48103 I

APPARTAMENTI soleggiati 5 oppure 4 camere, accessori affittansi. Gatteri 12.

APPARTAMENTI 2 e 3 camere, cucina, massimo comfort, affittansi, Apiari 20. Informazioni: Stoppani, Battisti 27, ore 15-18. 82209 I

APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato, tutto indipendente, affittasi ufficiale o distinti. Gatteri 45, II, destra. 48540 I

APPARTAMENTINO soleggiato, due stanze, cucina, affittasi ottobre, parte mobiliato. Indirizzo Piccolo. 48581 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, cucina, termosifone autonomo, ascensore, cantina, affittasi via Rismondo 1. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione stabili Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 82355 I

APPARTAMENTO vuoto, due stanze, prospicienti Corso, altri 4 locali, accessori, appigionansi prontamente uso ufficio, ambulanza medica. Indirizzo Piccolo. 82192 I

APPARTAMENTO cinque camere, bagno, ripostiglio, anticamera, cucina, riscaldamento autonomo, rimesso a nuovo, affittasi. Gatteri 3, informazioni Battisti 27, Stoppani, ore 15-18. 82206 I

APPARTAMENTO 4 camere e cucina, massimo comfort, affittasi, Rismondo 3. Informazioni: Stoppani, Battisti 27, ore 15-8. 82207 I

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, rimesso nuovo, massimo comfort, affittasi via Media 48. Informazioni: Stoppani, Battisti n. 27, ore 15-18. 82208 I

APPARTAMENTO moderno, rimesso nuovo, 5 stanze, locali accessori, ascensore, appigionasi. Imbriani 4. 82348 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, prezzo conveniente, appigionasi. Cavana 15. 82349 I

APPARTAMENTO sala, 6 stanze, accessori, termosifone autonomo, ascensore, appigionasi. Ventisettembre 4. 82347 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, rimesso nuovo, prezzo conveniente, appigionasi. Cavana 13. 82350 I

APPARTAMENTO bellissimo, 5 stanze, accessori, prezzo conveniente, appigionasi. Giustinelli 4. 82345 I

APPARTAMENTO sala, 7 stanze, locali accessori, adatto per ufficio, appigionasi. Trento 1. 82346 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, appigionasi prezzo conveniente. Macchiavelli 19. 82344 I

APPARTAMENTO 7 stanze, accessori, appigionasi. Battisti 20. 82353 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, cucina, prezzo mite, affittasi prontamente. Raffineria 2. 48574 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta, stanzino bagno, cucina, affittasi 1.o novembre. Via Imbriani 8, III. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione stabili Alberti. Via Giulia 11, dalle 16-18, tel. 87-74. 82361 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, tre stanze, stanzino, cucina (rimesso a nuovo), affittasi. Via Galleria 12, I. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione stabili Alberti. Via Giulia 11, tel. 87-74, dalle 16-18. 82359 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, cucina (rimesso a nuovo) affittasi. Via Rossetti 24. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione stabili Alberti. Via Giulia 11, tel. 87-74. 82358 I

APPARTAMENTO 3 stanze bagno accessori, riscaldamento autonomo, Mercato vecchio 3-I, affittasi prontamente. 48483 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze 2 camerini, accessori, affittasi. Via Milano 15. 82254 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, due camere, camerino, cucina, giardino, tutto comfort, adatto sposi, affittasi prontamente. Cassetta 22353 I, Unione Pubblicità. 22353 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, camerino bagno, cucina, soleggiato, affittasi prontamente. Ginnastica 35, quarto. 82276 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, camerino e cucina affittasi prontamente. Via Ferriera 35. 48575 I

APPARTAMENTO soleggiato, disposizione moderna, tre stanze, camerino bagno e cucina, porte bianche, rimesso nuovo, affittasi prontamente. Donadoni 6 a. 48573 I

APPARTAMENTO signorile vista mare, soleggiato, 5 stanze, stanze servitù, bagno, ripostiglio, cucina, ascensore, riscaldamento autonomo affittasi prontamente. Salita Montanelli 3. 48576 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, accessori, ascensore, eventualmente riscaldamento, affittasi prontamente. Donizetti 3. 48577 I

APPARTAMENTO sei camere, accessori affittasi. Via Imbriani 6, primo. 82342 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, restaurato, affittasi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 48457 I

AVVOCATI, medici, ingegneri, architetti, trovano locali per studio, ambulanza, ecc., in casa signorile, mezzanino, riscaldamento autonomo, ascensore, via Roma 18, portiere. 82239 I

BOTTEGA d'angolo, sei fori, affittasi. Via Rismondo 1. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione stabili Alberti. Via Giulia 11, tel. 87-74. 82356 I

CAMERA cucina, campagnetta, lire 70 mensili, affittasi prontamente Valle d'Oltra. Preferisconsi pensionati. Indirizzo Piccolo. 82170 I

CAMERA cucina, acqua, vuota o mobiliata, affittasi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 48505 I

CAMERE 3, cucina, lisciera, orto bellissimo, soleggiato, affittansi. S. Giovanni Brandesia 1012. 82272 I

LOCALE con retrobottega, annessi locali uso ufficio, installato termosifone autonomo adatto per azienda commerciale, industriale, ecc., affittasi. Via Rismondo 1. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione stabili Alberti. Via Giulia 11, tel. 87-74, dalle 16-18. 82357 I

MAGAZZINI due, uno davanti, uno in corte, affittansi. Via Giuliani 42, Trampus. 82211 I

MAGAZZINO via Donadoni 2 affitta 1.o ottobre Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16, tel. 39-06. 82256 I

MAGAZZINO due fori, installata acqua, affittasi. Via Gelsi 14. Informazioni Amministrazione stabili Alberti. Via Giulia 11, telefono 87-74. 82363 I

MAGAZZINO tre fori, installato acqua, affittasi. Via Slataper 20. Rivolgersi primo piano, interno. Informazioni Amministrazione stabili Alberti. Via Giulia 11, tel. 87-74. 82364 I

NEGOZIETTO luce acqua gas energia, adatto stireria, qualunque uso, affittasi. Indirizzo Piccolo. 82178 I

OPICINA. Affittasi quartiere 3 stanze, cucina, bagno, accessori, in villa, attigua fermata tram. Indirizzo Piccolo. 82277 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, ripostiglio, lisciaia, cantina, veranda, ev. uso giardino, in via delle Linfe 8, affittasi prontamente. Rivolgersi Viale XX Settembre 1, amm. 48401 I

QUARTIERE via Roma 26, tre camere, camerino e cucina, adatto studio, affittasi prontamente. 48399 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, via S. Apollinare 4, rimesso a nuovo, affitta 1.o ottobre Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 82258 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, V piano via Mirti 9, affitta 1.o ottobre Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 82257 I

QUARTIERE camera cucina, comfort, vista incanterole, affittasi. Ponziana 151-IV. 49473 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, bagno, terrazza, rimesso completamente a nuovo, disponibile via San Francesco 23-I, rivolgersi cola II piano. 82240 I

QUARTIERE 2 stanze cucina, piccolo orto, acqua e gas, affittasi prontamente mensili 150. Indirizzo Piccolo. 82160 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Giulia 29-II. 82203 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, affittasi. Via Ciamician 6 porta 1. 82202 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, affittasi prontamente. Via Donadoni 1-A. 82201 I

QUARTIERE camera cucina, d'affittare. S. M. Sup. 634. Campanelle. 48495 I

QUARTIERE 3 camere, due camerini, affittasi. Giulia 76, p. 22. 82291 I

QUARTIERE pianoterra, 3 stanze, accessori giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 82324 I

QUARTIERE 5 camere, accessori, affittasi. P. Ponterosso 5, II. 82338 I

QUARTIERE due camere e cucina affittasi prontamente, via Molino a vento 75. 22826 I

QUARTIERE bellissimo, tre stanze, camerino bagno, cucina e accessori. Via del Bosco 22, I sin. 48583 I

QUARTIERE Barcola, affittasi. Pecchiari. Via Mazzini 15. 48587 I

QUARTIERE 3 camere, accessori, affittasi. Tor San Piero n. 14. 82340 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, cucina, affittasi. Via Slataper 20, primo. Rivolgersi primo interno, Valentinuzzi. Informazioni Amministrazione stabili Alberti. Via Giulia 11, dalle 16-18. Tel. 87-74. 82362 I

QUARTIERE 4 stanze, cucina, bagno, calefazione autonoma, subaffittasi. Via Roma 18. 48504 I

QUARTIERI, ville, stanze focolaio, quartierino orto, affitto 55. Slataper 26. 82297 I

QUARTIERI camera cucina, mobiliati, eventualmente vuoti, affittansi. Androna Fortunato 2. 48424 I

QUARTIERI 5, 4, 3 stanze, accessori, affittansi prontamente. Amministrazione Via A. Volta 10, corte, ore 15-18. 82289 I

QUARTIERI 2-3 stanze, accessori, centro, affittansi. Crispi 32, I. 48589 I

QUARTIERI 3 camere accessori affittansi. Lamarmora 14. 82341 I

QUARTIERI casa di nuova costruzione, via Conti, angolo Ghirlandaio, due camere, camerino bagno, ogni comfort, affittansi prontamente. 48402 I

QUARTIERI via Tagliapietra 3, quattro stanze e accessori, ogni comfort, affittansi prontamente. 48400 I

QUARTIERI con riscaldamento autonomo e magazzini, affittansi. Settefontane 68, Portiere. 22875 I

QUARTIERINO tre stanze, cucina, accessori, affitto modesto, affittasi primo ottobre, via Tigor 5, presso portinaia. 82275 I

QUARTIERINO camera cucina, acqua, luce, scambiasi con portineria. Indirizzo Piccolo. 48514 I

STANZA uso ufficio, affittasi. Torrebianca 27, primo. 48529 I

STANZA mobiliata, anticamera, uso ufficio, telefono, tutto comfort affittasi primo piano, Filzi 17. 48398 I

VILLA Barcola, camera, cucinetta, anticamera, mobiliata, o vuota, comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 48549 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA cucina, soleggiata, affitto 100 mensili, paraggi centro, cercasi subito. Cassetta 22867 L. Unione Pubblicità. 22867 L

CAMERA cucina, dintorni Ponterosso, cerco. Scrivere via Rossini 26, latteria. 48511 L

CAMERE due, ripostiglio, cucina, cerca statale, primo ottobre. Indicare prezzo, Cassetta 22873 L. Unione Pubblicità. 22873 L

QUARTIERE 3 stanze, camerino, bagno, centro, cerco. Oppure 2 stanze, camerino, cucina. Telefonare 72-70. 48556 L

QUARTIERE due stanze accessori, possibilmente in villa vicino linea tranviaria, cercasi. Cassetta 22837 L, Unione Pubblicità. 22837 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. A. COSTUMI contadina vendonsi. Via Toro 16-I. 82177 M

ARGENTERIA tavola, servizio 18 persone bellissimo cesellato a mano vendesi. Regina Elena 21, porta 5, ore 11-12. 48528 M

BINOCCOLI prismatici alcuni acquista Giusto Hirsch, ottico. Mazzini 36. 48466 M

BINOCOLO prismato Goerz perfettissimo, altro teatro vendonsi. Battisti 13, IV, sinistra. 82322 M

BOLLITORE Siemens tre fiamme, stufa petrolio seminuovi, servizio piatti porcellana Boemia vendonsi occasione. Petrarca 7. I, destra. 000 M

CARRO quattro ruote vendesi. Via Media n. 33. 82253 M

CARROZZELLA bambini seminuova vendesi. Rivolgersi mattino portineria via Galatti 16. 48523 M

CASSA controllo moderna vendesi occasione, Magazzini Roma, via Roma 24. 48548 M

CASSAFORTE Adlersflüger 73x103 con zoccolo vendesi prezzo di vera occasione. Bracci, Udine 23. 82280 M

ENCICLOPEDIA Pomba nuovissima vendesi. Indirizzo al Piccolo. 48554 M

FUSTI vuoti da litri 100-700 vendonsi. Via Gelsi 12, trattoria. 48464 M

GRAMMOFONO Deka portatile piccolo nuovo vendesi lire 200. Via Montfort 10, portineria. 48499 M

CINEMATOGRAFISTI! Vendesi macchinario cabina compreso sonoro Movietone, anche pezzi staccati. Via Rastello 20, Gorizia, Spessot. 1525 M

GRAMMOFONO valigia (marca), dischi, cofano Victrola vendonsi. Battisti 13, IV, sinistra. 82321 M

GRAMMOFONO valigia con 20 dischi celebrità lire 120 vendo. Valdirivo 2 portineria. 48563 M

GRAMMOFONO valigia, nuovissimo dischi violino autore vendonsi causa partenza. Pozzobianco 3-III. 22870 M

IMPASTATRICE forte ottima stucco vendesi occasione. Via Media 38. 82252 M

LAMPADARIO ottone, meccano, specchio con portapiante, vendonsi occasione. Pindemonte 1. 82260 M

MACCHINA Singer sarto, altra famiglia vendonsi causa partenza. Corridoni 21, pianoterra. 48594 M

MACCHINA cucire buono stato, lavandino ferro, vendonsi. Lucchi, Petrarca 7. 82174 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi prezzo d'occasione. Bosco 48-II, destra. 48571 M

MACCHINA Singer 80, altra rientrante garantite vendonsi. Passare lunedì, corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 48578 M

MACCHINA Singer lire 100, altra spola rotonda 200 vendonsi. Settefontane 13, II, interno, Benvenuti. 22892 M

MACCHINA cucire Singer perfetta, garantita, vendesi lire 100. Istituto 12, ultimo. 22885 M

MACCHINE Singer semplici, rientranti, altre 120, altre sarto, calzolaio, altre nuove Necchi speciali cucito ricamo, rammendo, 230 in poi; passare lunedì. Natale, Arcata 9, telefono 6533. 22900 M

MACCHINE maglierie, cucitaglia, «bolinuar» vendonsi occasionissima. S. Francesco 34. 82360 M

MANTELLI nuovi moderni, rara occasione vendonsi. Madonnina 4, I, destra. 22898 M

MANTELLO e grande uniforme tenente Genio vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 82232 M

OROLOGIO «Schaffhausen» vendesi lire 220. Corso Garibaldi 17, I, destra. 48547 M

OGGETTI d'oro diversi, servizio tavola 12 persone vendonsi. Indirizzo Piccolo. 82212 M

PELLICCIA uomo, smoking, vestito sci, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 82226 M

RADIO 3 valvole marca, elettrodinamico, vendesi occasionissima. Palestrina 1-V. 82259 M

RADIO internazionale elettrico 5 valvole, altro cristallo e cuffie vendonsi occasione. Sara Davis 1, mezz. 82310 M

SERBATOIO ferro D. 0.60 L. 2.80 metri, pressione 8 atm., tubi fiammiferi usati ottimi vendonsi piazza Sansovino 1. 48497 M

STUFE 2 fuoco continuo da vendere. Indirizzo al Piccolo. 82282 M

TAILLEUR signorina vestito velluto ottimo stato vendonsi. Ventisettembre 22-I. 48542 M

TAPPETO Argaman usato 4.50X4.50 vendesi occasione. Via Stella 2, porta 20. 82319 M

TAPPETO persiano Belucistan splendido 160X100 vendesi. Crispi 41-III. 48495 M

TAPPETO persiano finissimo anteguerra, misura media, vera occasione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 48570 M

TROMBINI e una volpe vendonsi prezzi convenienti. Boccaccio 2 mezzanino destra. 82213 M

VASCA bagno moderna, come nuova, vendesi occasione. Barcola Riviera 127. 22890 M

VESTITI, cappotti, impermeabili uomo usati ottimo stato vendonsi occasionissima. Sorgente 7-I, destra. 82332 M

VIOLONCELLO trequarti vendesi occasione. Via Angelo Emo 2-I. 48588 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

APPARECCHIO ingrandimento 10 per 15 acquisto se occasione. Indirizzo Piccolo. 48460 N

CUFFIE usate acquistansi, riparazioni cuffie radio. Rivolgersi laboratorio Timeus 11. 22879 N

FRANTOIO mulino martelli ed elevatore cinghia o tazze, acquisto occasione. Offerte Cassetta 22555 N. Unione Pubblicità. 22555 N

FUSTI ferro per olio lubrificante, capacità kg. 50 e 100 netto, cercansi. Offerte Cassetta 22739 N. Unione Pubblicità. 22739 N

IMPIANTO termosifone piccolo uso abitazione, perfetto, acquistasi occasione. Trattansi anche singoli pezzi. Cassetta 22843 N, Unione Pubblicità. 22843 N

MOTORI HP. 2½, Dinamos Kw. 14, tutto corrente continua 110, acquistansi occasione. Telefonare 76-53. 22843 N

SCALDABAGNO automatico, lavabo, cerco occasione. Dettagliare Cassetta 22864 N Unione Pubblicità. 22864 N

TRICICLO bambini compero. Offerte Cassetta 22827 N, Unione Pubblicità. 22827 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste», Palladio 5 (angolo Rossetti) svende matrimoniali 1000, 1100, 1200, 1600. 48552 NN

A. CAMERA matrimoniale, camera pranzo appena acquistate vendonsi con grande perdita. Visitare nel magazzino Brod, via Venezian 7. 4072 NN

A. MONTAGNARI, camere letto, pranzo, cucine, prezzi imbattibili. Ventisettembre 33. 48453 NN

A. NUOVI arrivi mobili viennesi, camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendo anche facilitazioni pagamento. Gatteri 19. Colautti. 62274 NN

A. OTTOMANA velluto verde vendesi. Balpoggio 4, porta 10. 82285 NN

ANTICAMERA in stile comprerebbesi se vera occasione e in perfetto stato. Valdirivo 42-IV, Maestro. 22849 NN

APPROFITTATE liquidazione matrimoniali, pranzo, cucine, salotti, pezzi singoli; facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 00021 NN

CAMERA pranzo acquistasi se buona occasione. Offerte Cassetta 22863 NN Unione Pubblicità. 22863 NN

CAMERA matrimoniale, stanza pranzo, Singer rientrante spola rotonda, vendonsi. Madonnina 3. 82223 NN

CUCINA nuova, marmi vendesi vera occasione. Indirizzo Piccolo. 22730 NN

CUCINA solidissima, credenza, tavolo, colapiatti, sedie, lire 230 vendonsi, esclusi rivenditori. Via Trento 1. 82218 NN

CUCINA modernissima, matrimoniale psiche, pranzo, salottino vendonsi. Madonnina 4-I. 82313 NN

LETTI 2, suste 2 nuove vendonsi. Giuliani 34, porta 1. 48565 NN

MATRIMONIALE noce piena nuova occasione vendesi. Galatti 16, II, sinistra. 82354 NN

MATRIMONIALE nuova piena suste cucina vendesi. Via Scuole nuove 7, trattoria. 82311 NN

MATRIMONIALE e pelliccia maron vendonsi. Commerciale 10-II sinistra. 48470 NN

MATRIMONIALI due, camera pranzo, vendonsi causa partenza, esclusi rivenditori. Cologna 11, dalle 9-12, 17-19. 82247 NN

MOBILI da cucina vendonsi. Via Concordia 13, II, sinistra. 22883 NN

MOBILI, carta vecchia, scaldabagno, vendonsi. Torrebianca 6-II p. 82262 NN

PIANINI, pianoforti nuovi ed ottime occasioni, vendonsi; facilitazioni pagamento. Deposito Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANINO magnifica voce vendesi rarissima occasione. Via Commerciale 13-II. 48592 NN

PIANOFORTE incrociato cortissimo vendesi occasione. Via Scuola nuova 16. 22883 NN

POLTRONE 2, canapè bracciali lucidi 300 occasione. Pondares 10, falegname. 22877 NN

POLTRONE, canapè, 2 puf 350, divano letto 150. Gatteri 46. 22878 NN

SALOTTO vendo vera occasione, ottomane 90, suste 70, materassi 40. Bosco 22, tappezziere. 22899 NN

STANZA acero una persona, altri mobili piano Oeser viennese, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 82097 NN

STUDIO moderno, pero, usato, grande occasione vendesi. Visitare lunedì, Palladio n. 5. 48553 NN

STUDIO nero vendesi. Falegname. Indirizzo al Piccolo. 82283 NN

STUDIO Rinascimento, lavoro artistico, vendesi. Via Ferriera 29 porta 28. 82191 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 205 O

A.A.A.A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, dentiere pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 48233 O

GORIZIA, Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro prezzi altissimi. Creime, scambi vantaggiosi. 1380 O

AI migliori prezzi della piazza acquisto e scambio oro argento gioie orologi, disimpegno polizze impegnate in qualsiasi istituto. Facilitazioni dip agamento, Marzari, Corso Garibaldi 8. 48317 O

LIBRI ogni qualità. Biblioteche compero, pagando. Scrivere Masutti, Bar Beccherie n. 12. 100902 O

MERCURIO anche piccola quantità acquista Felszegi, S. Lazzaro 14. 48572 O

ORO, argento, orologi oro vecchi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

POLLI novelli, galline, gallinelle d'allevamento, vivi prezzo unico 6.30 chilogramma. Domenica aperto. Ginnastica 26. 450 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ABILI piazzisti introdotti drogherie cercansi. Ferlisi, Tommaseo 4. 100901 P

ANONIMA cerca distinti signori introdotti uffici pubblici, privati, vendita articolo facile collocamento. Preferisconsi elementi attualmente appartenenti altre aziende. Possibilità buon guadagno. Scrivere Cassetta 22788 P, Unione Pubblicità. 22788 P

DITTA locale attrezzata consegne negozi generi alimentari cerca altra ditta o rappresentante onde diminuire spese facchino, cocchiere, carro. Cassetta 22840 P Unione Pubblicità. 22840 P

DITTA viennese cerca rappresentante giovane, bene introdotto uffici, possibilmente ramo macchine scrivere, conoscenza tedesco o francese, verso alta provvigione. Julius Spitzer, Hotel Corso, dalle 11-13 di oggi. 22868 P

DITTA mondiale riorganizzando filiale Trieste, cerca attivi volonterosi desiderosi iniziare carriera piazzisti. Stipendio provvigione avvenire. Presentarsi ore 10 oppure 15, viale XX Settembre 4-I sinistra. 48526 P

PASTIFICIO cerca piazzista su piazza, paga, provvigione, indicare posti occupati, capacità di vendita. Cassetta 22840 P Unione Pubblicità. 22840 P

PIAZZISTA cerca importante ditta vendita Trieste e territorio concimi, sementi, macchine, attrezzi. Offerte con referenze Cassetta 22832 P, Unione Pubblicità. 22832 P

RAPPRESENTANTE introdotto garages, drogherie, profumerie cerchiamo, vendita spugne, pelli scamosciate, Venezia Giulia, Tridentina, Istria. Zazzeri, Frino 10, Bologna. 5558 P

VIAGGIATORE propria auto cerca compagno viaggio verso spesa chilometrica. Cassetta 22859 P Unione Pubblicità. 22859 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BERLINA 514 sei ruote compero contanti. Prezzo Cassetta 22853 Q Unione Pubblicità. 22853 Q

BICICLETTA corsa nuova con dinamo, grammofono dischi, stivali montagna. Gatteri 5. 82337 Q

BICICLETTE, gomme, accessori, prezzi imbattibili, visitarci per convincersi. Mancusi, Slataper 24. 2343 Q

BICICLETTE tipo Bianchi 150, usate 80. Fabbrica premiati cicli Marcon, via Pietà 3. Coperture 6.80, camere 2.80, tubolari 15. Vendita rateale. 22894 Q

CAMIONCINO portata 15 perfetto, avviamento luce vende Garage Sardegna. 82271 Q

CAMIONCINO Ford e camion Bianchi vendonsi. Molin a Vento 67. 48459 Q

FIAT 509 ultima serie, gran lusso, furgoncino 509 prefettissimo vendonsi occasione. Garage Diatto, via Lazzaretto 24. 22874 Q

FIAT 521, berlina, buono stato, vendesi. Telefono 92-06. 82295 Q

GUZZI 500 normale occasione vendesi. Garage Diatto, Lazzaretto Vecchio 24. 48485 Q

MOTO 500 Ariel 3450, Frera 350 laterali 2500, complete impianto garantite, patente abolita. S. Lazzaro 17, Cremascoli. 2342 Q

MOTO Guzzi piena efficienza vendesi. Via Istituto 22, dalle 8 alle 12. 82191 Q

MOTOCARROZZINO Ariel vendesi. Visibile presso officina Barbolini, Regina Elena 27. 48531 Q

MOTOCICLETTA Bianchi 500, impianto, piena efficienza, vendesi lire 1300. Via Porta 55. 82233 Q

MOTOLEGGERA vendesi. Via Lucio Papiriano 20. 82287 Q

MOTORI auto, differenziali, cambi, magneti, carburatori, dinamo, cuscinetti sfere, gomme ed altre parti auto vendonsi occasione. Beccherie 1. 22884 Q

TORPEDO 509 ultima serie perfetto stato vendo anche condizioni. Cassetta 22853 Q Unione Pubblicità. 22853 Q

15 Ter ruote gigantine impianto elettrico marciante 2400 trattabili vendesi. Giacometti Gervasi, Rismondo 14. 48486 Q

501 rimessa nuovo occasione. S. Francesco 31. 48602 Q

509 II serie torpedo vendo scambio con più grossa. Via Udine 13, trattoria. 48597 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AFFARONE! Salone da barbiere, reparto signore vendo in giornata, miglior offerente. Indirizzo Piccolo. 48516 R

APPALTO prenderebbesi in consegna. Rivolgersi Piccolo. 82229 R

BOTTEGA barbiere con reparto signore … viato, spese minime, vendesi occas… ma. Indirizzo Piccolo.

BOTTEGHINO avviatissimo vendesi … altri impegni. Rivolgersi via Tesa…

BOTTEGHINO vendesi. Indirizzo al P…

CESSIONI stipendio 5%, anticipazioni immediate. «Consulbank», Pozzocorna… Roma.

CINEMATOGRAFO avviatissimo otti… sizione vendesi causa partenza, ne… si permute. Offerte Cassetta 22826 R… ne Pubblicità.

DENARO offre La Commerciale 6… to prima intavolazioni case. Torre… 24.

DITTA forte lavoro, articolo consumo… dita annua 24.000 vendesi 50.000 c… merce. Ind. Piccolo.

DROGHERIA avviata centro vende… sa impegni. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIETTO mercerie acquisterebbe… ferte Cassetta 22870 R Unione Pubbl…

NEGOZIO generi alimentari delicate… stente 20 anni Fiume, zona franca, causa trasferimento estero. Capitale… rente 40.000. Scrivere Casella postale… me.

NEGOZIO manifatture, bene avviato… desi. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO frutta avviato vendesi occ… Visitare domenica lunedì. Indirizzo P…

PENSIONE Portorose, adatta anche… pistoria, affittasi causa partenza; … nissima. Indirizzo Piccolo.

RAGAZZA onesta, laboriosa, solvibile… ca in consegna o affitto latteria, … mente con caffetteria. Indirizzo Pic…

RESTAURANT Stengl, via Ghega, … immediatamente.

SALONE parrucchiere signora vende… ne arredato, centro, avviato perm… Indirizzo Piccolo.

SALONE barbiere, posizione centrale vendesi prontamente. Indirizzo Picc…

SIGNORINA disponente piccola ca… occuperebbesi esercizio eventualmente… derebbe in consegna latteria o altro… cizio. Offerte Cassetta 22662 R Unione… blicità.

15 mila impiegherei collaborando ditta… vata solidità serietà. Cassetta 22836 R… ne Pubblicità.

3000 cerca impiegato stabile resti… mensile garanzia sicura. Cassetta… Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e te…

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CASA 3 camere, cucina, bagno, te… vendesi Barcola 5 minuti tram. Ind… Piccolo.

CASA fuori città, cortile, tre edifi… cessori, grande orto recintato, vende… la. Zucconi, Giovia 50.

CASETTA nuova, bellissima posizi… terreni per costruzione vendonsi. Ca… renze.

CASETTA con terreno, 3 stanze, c… comfort, acquistasi paraggi Gretta… Scorcola. Offerte con prezzo Cassett… S, Unione Pubblicità.

STABILI cittavecchia, amministr… energico proprietario stabili. Offer… setta 22895 S Unione Pubblicità.

QUARTIERE moderno, condominio, … tro camere accessori, vendesi occasione… polo 1 porta 23.

QUARTIERE piccolo, condominio, … le, soleggiato, comfort, termosifone, … si. Indirizzo Piccolo.

VILLA con terreno, Villa del Nevoso… sterza), dieci locali, nuova costruzione… foriferi, vicino stazione, vendesi o… Scrivere ditta Giovanni Ermolli, via… ducci 18, Milano.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ONDULATRICE giovane, onesta, … scopo matrimonio. Scrivere Salone… to, Buie.

RICCO 29enne, bella presenza, spo… distinta signorina. Ferrari, casella… le 247 Trieste.

SIGNORINA trentenne desidera co… ufficiale marittimo scopo matrimonio… vere Cassetta 22793 U, Unione Pub…

TRENTASEIENNE stanca vita solita… sidera contrarre matrimonio con… posizione sicura. Cassetta 22825 U… Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero, … miata, autorizzata accoglimento gesta… comfort moderno, assistenza medica, giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginna… prolungata), villa propria. Telefono… terurbano 83-23.

A rate! Grandi arrivi! Stoffe uomo e… na, ultime novità autunnali, vestiti… fezionati e su misura, calzature, ca… da uomo, telerie e lanerie in genere… ottima e a buon prezzo, otterrete pag… 3 lire 5 lire o 7 lire settimanali… la grande ditta rateale G. Kleinmann, Mazzini 5-I, telefono 46-61.

OSTETRICA diplomata autorizzata… giornalmente, via Istituto 32, I, Bo…

PIATTOLE, pulci, pidocchi, sparisc… vere Stip, Farmacia Godina, Addett… tali, Ginnastica 4.

Ieri sera, morbo crudele, rapiva all'immenso affetto dei suoi cari

GIUSEPPINA BLOCCARI

Affranti da indicibile dolore il marito **FERDINANDO** con i figlioletti **SILVANO** e **DARIO**, i genitori **GIOVANNI** e **MARIA ZIVIC** unitamente alle sorelle, fratelli, cognate, cognati, nipoti e congiunti tutti ne dànno il tristissimo annuncio.

I funerali seguiranno domenica 24 corr., alle ore 10.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 23 settembre 1933.

Prim. Impresa Zimolo. via Torre Bianca 28

All'alba del 21 corr., in Strembo (Trentino) passava a miglior vita la bell'anima di

ALBANO RIGHI

d'anni 41

tutta dedicata al bene della famiglia e al lavoro.

La desolata consorte **LUCIA** in unione ai figlioletti **MARIA** e **GIUSEPPE**, nonchè la mamma **DOMENICA ved. RIGHI** e la sorella **CARLOTTA**, immersi nel più profondo dolore partecipano l'immatura perdita del loro caro ai parenti, amici e conoscenti.

Il presente viene dato a tumulazione avvenuta e serve da partecipazione diretta.

Trieste-Strembo, 24 settembre 1933-XI.

Dopo una vita di abnegazione e sacrifici si spegneva munita dei conforti religiosi

Simeona Sarè

lasciando in un dolore che non ha conforto la **FAMIGLIA** ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 24 corrente, alle ore 10, dalla via Felice Venezian N. 27.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3

E' spirato serenamente in Trieste con i conforti religiosi, il

Generale di fanteria a riposo

SARTIRANA comm. EGISTO

Ferito e decorato di Medaglie al Valore - Reduce della Grande Guerra delle Guerre di Eritrea e Libia.

Ne dànno la dolorosa partecipazione la moglie **TERESINA JRASO**, figli **PIO** con la moglie **ALBINA REALI** e figli, **ADELINA** con il marito av… **RITUCCI-CHINNI** e figli, i fratelli dott. **TERESIO**, rag. **ENRICO**, dott. **SILVIO**, il nipote **ing. UGO SARTIRANA** con la moglie **TERESA DE VECCHI** e figli, la cognata **GEPPY GIANI ved. SARTIRANA**, i cugini e parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Trieste lunedì 25 corr. alle ore 16.30, partendo da via Giulia n. 10, indi la salma sarà trasportata a Rivoli (Torino) nella tomba di famiglia.

Trieste, 23 settembre 1933.

Per desiderio del defunto si prega di fare opere di beneficenza in luogo di inviare fiori. Si dispensa dalla visite. Non si inviano partecipazioni personali.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Il **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA LAVANDERIA A VAPORE TRIESTINA S. A.** partecipa con dolore la morte del suo benemerito direttore

Generale SARTIRANA comm. EGISTO

Addì 23 corrente, all'alba della sua esistenza, il nostro caro angioletto, la nostra

EDDA

spiccava il volo verso il Signore, lasciando straziati da indicibile dolore gli inconfortabili genitori **FRANCESCO** e **APPOLONIA BU…DICIN**, le sorelle **ANTONIA, AURELIA, RITA** con il fidanzato, l'infaticabile zia **DOMENICA**, che in unione agli altri parenti ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 24 corrente, alle ore 10.30, partendo dalla via Schiapparelli N. 2.

Trieste, 23 settembre 1933.

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bianca 28.

Il 21 corrente, dopo lunga malattia, cessava di vivere, munita dei conforti religiosi

LUCIA ZANIER ved. BELLINI

già ved. LIZIER

Ad esequie funebri avvenute, ne dànno notizia ai parenti le figlie **ARGIA, in VACCARISI, LIDIA in CARINI**, e **JOLE LUPETINA**, il fratello **PIETRO ZANIER**, i generi ed i nipoti.

Trieste, 24 settembre 1933-XI.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

ISCHIROGENO

con stricnina ★ senza stricnina

RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E BAMBINI

Si vende in tutte le farmacie a L. 11,40 la bott. normale e L. 47,50 la bott. mostre. Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede. Indirizzare le richieste all'Inventore Grand' Uff. O. Battista - Napoli.

Teatro Fenice

Da mercoledì 27 settembre 1933-XI

PRIME RAPPRESENTAZIONI STRAORDINARIE della **COMPAGNIA GRANDI SPETTACOLI** del

TEATRO "AN DER WIEN,, di Vienna

sotto la personale direzione di

MIKSA PREGER

Erika Korner - Erzsi Paal - Lilly Welly - Victor Colani
Ludwig Herold - Gabor Kertesz - Harold v. Oppenheim - Kurt Preger - Ernst Rollè
Fritz Steiner - Josef Wolf

RAPPRESENTAZIONE ITALIANA

Vittoria e il suo Ussaro

Operetta-rivista a gran spettacolo in 3 atti di
Grünwal - Löhner - Beda - Földes

Musica di **PAUL ABRAHAM**

Servi - Cameriere - Camerieri - Cavalieri

40 Viennesi Girls — 100 esecutori

L'azione si svolge:
I atto: in Giappone — II atto: a Pietroburgo alla Ambasciata americana — III atto: in Ungheria

Direttori d'orchestra: **Walter Pfeffer, dott. Erich Schalscha**

Regista: **Kurt Preger**

Balletti: **Bob Graeh, Willy Fränzl** dell'«Opera» di Vienna

PREZZI:

Poltrone **Lire 12.—** Poltroncine **Lire 8.—**
Ingresso platea (gradinate) » 4.—
» loggione » 3.—

A questi prezzi va aggiunto il 10% di tassa erariale

Vendita dei posti: **Biglietteria Centrale, via d'Annunzio 1**